



Camera di Commercio
Genova



Bilancio di esercizio 2021

Bilancio d'esercizio 2021 elenco documenti

I	Conto Economico	pag. 3
II	Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 4
III	Stato Patrimoniale - Passivo	pag. 5
IV	Nota Integrativa	pag. 6
	❖ Stato Patrimoniale - Attività	pag. 11
	❖ Stato Patrimoniale - Passività	pag. 29
	❖ Risultato economico	pag. 41
	❖ Gestione corrente - Proventi	pag. 42
	❖ Gestione corrente - Oneri	pag. 48
	❖ Gestione finanziaria	pag. 55
	❖ Gestione straordinaria	pag. 56
V	Analisi Solidità Patrimoniale	pag. 59
VI	Consuntivo Art.24 Proventi Oneri	pag. 64
VII	Consuntivo Investimenti	pag. 65
VIII	Prospetti Ministeriali Normativa di Riferimento	pag. 66
	❖ Conto Economico Riclassificato	pag. 68
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate	pag. 70
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite	pag. 73
	❖ Rendiconto Finanziario	pag. 81
	❖ Prospetti SIOPE	pag. 82
IX	Rilevazione tempestività pagamenti transazioni commerciali	pag. 86
X	Relazione sulla Gestione e sui Risultati	Pag. 87
XI	Relazione del Collegio dei Revisori	Pag. 132

Allegati

Bilancio 2021 Azienda Speciale WTC Genoa



ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'art.21 comma 1 DPR 254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2020	2021	differenze
GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	10.060.569	9.845.032	- 215.536
Diritti di Segreteria	3.065.111	3.245.170	180.060
Contributi e trasferimenti	2.036.260	1.735.658	- 300.602
Proventi da gestione servizi	212.662	194.663	- 17.999
Variazioni Rimanenze	1919	- 845	- 2.764
Totale Proventi Correnti	15.376.520	15.019.678	- 356.842
ONERI CORRENTI			
competenze al personale	3.658.433	3.570.838	- 87.595
oneri sociali	910.096	877.791	- 32.305
accantonamenti TFR	280.383	308.684	28.301
altri costi	24.299	14.600	- 9.700
PERSONALE	4.873.211	4.771.912	- 101.299
prestazione servizi	1649.062	1843.158	194.096
godimento beni di terzi	27.271	26.720	- 551
oneri diversi di gestione	1807.378	1.349.888	- 457.489
quote associative	513.712	522.925	9.214
organi istituzionali	45.000	37.276	- 7.724
FUNZIONAMENTO	4.042.422	3.779.968	- 262.454
INTERVENTI ECONOMICI	4.121.586	4.337.810	216.224
- immobilizzazioni immateriali	10.613	20.369	9.756
- immobilizzazioni materiali	629.170	630.561	1.391
- svalutazione crediti da diritto annuale	3.806.085	3.707.089	- 98.996
- altri accantonamenti	124.204	205.696	81.492
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.570.073	4.563.715	- 6.358
Totale Oneri Correnti	17.607.291	17.453.405	- 153.886
Risultato Gestione Corrente	- 2.230.771	- 2.433.727	- 202.955
GESTIONE FINANZIARIA			
proventi finanziari	2.777.822	1.012.008	- 1.765.814
oneri finanziari	1.264.097	97.872	- 1.166.225
totali gestione finanziaria	1.513.725	914.136	- 599.589
GESTIONE STRAORDINARIA			
proventi straordinari	764.146	1.016.873	252.728
oneri straordinari	49.872	247.516	197.644
totali gestione straordinaria	714.273	769.357	55.084
Rettifiche di Valore Attività Finanziaria			
Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Differenza Rettifiche di valore attività Finanziaria	-	-	-
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	- 2.773	- 750.233	- 747.460

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2021 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

ATTIVO	2020			2021		
	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
A) Immobilizzazioni						
a) Immateriali			13.185			27.506
Concessioni e licenze			13.185			27.506
Totale a)						
b) Materiali			11.556.045			11.091.712
Immobili			261.469			286.238
Impianti			16.036			18.811
Attrezzature non informatiche			71.349			129.834
Attrezzature informatiche			880.933			883.123
Arredi e Mobili			-			-
Automezzi			300.016			301.966
Biblioteca			13.085.848			12.711.685
Totale b)						
c) Finanziarie						
Partecipazioni e quote	-	23.774.925	23.774.925	-	23.045.187	23.045.187
Prestiti ed anticipazioni attive	-	900.268	900.268	-	835.993	835.993
Depositi cauzionali	-	1.340	1.340	-	1.340	1.340
Totale c)		24.676.533	24.676.533		23.882.520	23.882.520
TOTALE A)			37.775.566			36.621.710
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze di magazzino			3.975			3.130
e) Crediti funzionamento						
Crediti diritto annuale netto	850.000	1.326.954	2.176.954	850.000	1.198.316	2.048.316
Crediti v /organismi nazionali	-	-	-	-	-	-
Crediti v s/clienti	466.985	-	466.985	435.595	-	435.595
Crediti per servizi c/terzi	236.062	-	236.062	123.520	-	123.520
Crediti diversi	669.712	-	669.712	687.138	-	687.138
Erario c/IVA		-	-	9	-	9
Totale e)	2.222.759	1.326.954	3.549.713	2.096.244	1.198.316	3.294.560
f) Disponibilità liquide						
Istituto Cassiere			21.644.236			18.272.180
Banca c/incassi			6.606			5.459
Depositi postali			3.492			-
Crediti Titoli di Stato			35.149.620			35.149.620
Totale f)			56.803.954			53.427.259
TOTALE B)			60.357.642			56.724.949
C) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			40.303			9.560
TOTALE C)			40.303			9.560
TOTALE ATTIVO			98.173.511			93.356.219
CONTI D'ORDINE			2.542.621			2.484.917
TOTALE GENERALE			100.716.132			95.841.136

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2021 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

PASSIVO	2020			2021		
A) Patrimonio Netto						
Patrimonio netto esercizi precedenti			68.316.348			68.313.575
Risultato economico esercizio			- 2.773			- 750.233
Riserva di rivalutazione			1.503.082			764.743
TOTALE A)			69.816.657			68.328.085
B) Debiti finanziamento						
Debiti v /altre CCIAA per IFR			25.460			25.460
TOTALE B)			25.460			25.460
C) Trattamento fine rapporto						
Fondo trattamento di fine rapporto			458.668			511.849
Fondo Indennità di fine rapporto			5.034.960			5.029.250
Fondo Perseo			-			-
TOTALE C)			5.493.628			5.541.100
D) Debiti funzionamento	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
Debiti v /fornitori	290.559	-	290.559	355.197	-	355.197
Debiti v /organismi nazionali..	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	1.081.110	-	1.081.110	598.156	-	598.156
Debiti v /dipendenti	2.910.734	-	2.910.734	2.760.272	-	2.760.272
Debiti v /organi statutari	33.584	-	33.584	23.589	-	23.589
Debiti diversi	6.090.779	2.500.000	8.590.779	6.460.666	1.700.000	8.160.666
Debiti x servizi C/terzi	8.764.838	-	8.764.838	6.170.761	-	6.170.761
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	-	-
TOTALE D)	19.171.604	2.500.000	21.671.603	16.368.641	1.700.000	18.068.640
E) Fondi per rischi e oneri						
Fondo Imposte e Tasse			-			-
Altri Fondi			956.880			1.130.907
TOTALE E)			956.880			1.130.907
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			-			-
Risconti passivi			-			-
Risconti passivi su			209.283			262.027
TOTALE F)			209.283			262.027
TOTALE PASSIVO			98.173.511			93.356.219
CONTI D'ORDINE			2.542.621			2.484.917
TOTALE GENERALE			100.716.132			95.841.136





Camera di Commercio
Genova



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

ESERCIZIO 2021

Premessa

Il Bilancio d'esercizio 2021 è redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" DPR n.254, del 2/11/2005.

Attività svolte

La Camera di Genova svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23, tenendo distinte l'attività istituzionale, propriamente detta, da quella commerciale, con l'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica, richiamati dall'art.2 c.2 del DPR n.254/05.

Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi (art.22 c.2 D.P.R. 254/05).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di Fondi fra le passività; sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato attribuito all'esercizio in cui si è verificata realmente la manifestazione economica e non a quello di competenza secondo i principi della contabilità finanziaria pubblica o a quello in cui si concretizzano incassi e pagamenti.

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

I principi riportati nei documenti costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" intesi come Camere di Commercio e loro Aziende Speciali.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le **concessioni e licenze software** sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 DPR n.254/05.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 DPR n.254/05 e dei principi contabili (doc.2) "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Gli **immobili** sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri diretti sostenuti (art. 26 c.1 DPR 254/05) ad esclusione degli acquisiti ante 2007 che continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997 n. 287.

Tutti gli importi sono stati incrementati delle spese per le opere di manutenzione straordinaria realizzate a partire dal 1.1.1993.

Gli **impianti generici** sono imputati in conto specifico a decorrere dall'1/1/2007.

I **mobili, gli impianti e i macchinari** sono valutati al prezzo d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, tenendo conto dei valori già acquisiti a seguito della ricognizione d'inventario.

Le **opere d'arte** (quadri e arredamento antico), sono state iscritte al valore corrispondente alla valutazione effettuata dal perito con perizia acquisita agli atti. I tappeti sono stati iscritti alla valutazione effettuata dal perito anch'essa agli atti. I beni di questa categoria non sono oggetto di ammortamenti in quanto non subiscono riduzioni di valore al trascorrere del tempo.

La **biblioteca** è stata iscritta per il valore relativo alle acquisizioni di materiale bibliografico a partire dall'anno 1998. Anche per questa categoria non si opera ammortamento in quanto costituita da beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità d'utilizzazione d'ogni categoria di beni (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni escluse le immobilizzazioni immateriali e gli immobili, una quota pari al 50%):

<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>	
Software e licenze d'uso	33,33 %
<u>Immobilizzazioni Materiali</u>	
Immobili	2%
Impianti Generici	10%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Attrezzature non Informatiche	15%
Attrezzature Informatiche	20%
Mobili	
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Autovetture	25%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese sono valutate ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in controllate, collegate e altre.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla Società. Le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale. Le svalutazioni vengono iscritte a conto economico nel caso in cui non esista una riserva di rivalutazione relativa alla specifica partecipazione non essendo consentito l'utilizzo indistinto della riserva (principi contabili circolare n.3622/C/2009).

Le partecipazioni diverse da quelle collegate o controllate sono valutate al costo di acquisto. Quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo. Tale valutazione

viene mantenuta a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Nel corso del 2017 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni, come previsto dall'art.24 del D.M. 175/2016, possedute alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, individuando quelle da alienare e quelle per le quali è previsto il mantenimento. Nel corso del 2018 ai sensi dell'art.20 del D.M. 175/2016, è stata effettuata la ricognizione annuale confermando le decisioni assunte con il citato provvedimento. Analoghi provvedimenti sono stati poi adottati sia nel corso del 2019, sia nel corso del 2020 che nel corso dell'anno in esame.

L'esito delle ricognizioni periodiche è stato comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono state rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 e pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Il Ministero dello Sviluppo Economico in data 9.10.2020, con prot. N. 235074, ha trasmesso la Circolare n. 3/V, con la quale sono state segnalate le conseguenze delle disposizioni previste dall'art. 61 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, al comma 5, lettere a) e b) che ha modificato i commi 4 e 5 dell'articolo 2 della legge 580, trasformando l'originaria autorizzazione ministeriale in comunicazione da rendere al Ministero dello sviluppo economico, in relazione alle modificazioni sulle partecipazioni sulle strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale ed alla costituzione di aziende speciali, ne consegue che il Ministero dello Sviluppo Economico non dovrà più autorizzare alcuna delle operazioni indicate dai commi 4 e 5, ma limitarsi ad essere destinatario di una comunicazione, relativa alle partecipazioni dirette o indirette, alle strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, che le intendano promuovere, realizzare e gestire, e le informazioni relative alle aziende speciali (singole o associate), quali la costituzione, le fusioni, le scissioni, le liquidazioni ed ogni altra modifica incidente sull'azienda stessa. Nel corso della trasmissione al Ministero dei prospetti relativi alla ricognizione annuale delle partecipazioni possedute è stata predisposta ed inviata al ministero dello Sviluppo Economico una scheda riepilogativa delle partecipazioni possedute redatta sul facsimile inviato contestualmente alla circolare summenzionata

Crediti correnti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo (art.26 c.10 D.P.R. 254/05) che corrisponde in genere al valore nominale. L'ammontare iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

Con riferimento ai crediti da Diritto Annuale sono stati applicati i principi contabili di cui al doc.3 della Commissione ex art.74 D.P.R. 254/05. I crediti rilevati sono stati rettificati, in base alle procedure previste dai citati principi, con l'inserimento di apposito fondo nel quale è stata accantonata la quota di svalutazione.

Debiti correnti

Sono rilevati al loro valore di estinzione che coincide con il valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

L'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/201, e i Progetti approvati dalla Giunta Camerale e dal Consiglio Camerale e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi a fronte dei quali non si sono concretizzati, nell'esercizio, corrispondenti costi per i Progetti.

Crediti di Finanziamento

Sono rappresentati da prestiti su indennità di fine rapporto iscritte alla voce "prestiti e anticipazioni al personale".

Debiti di Finanziamento

In questa voce figurano i debiti verso altre Camere per IFR maturato da dipendenti già in servizio alla Camera di Commercio di Genova ed oggi presso altre Camere.

Fondo IFR e TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è costituito dalla sommatoria delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno in esame.

Accantonamento fondo aumenti contrattuali

Rappresentano la valutazione dei debiti verso i dipendenti in relazione ai rinnovi contrattuali in itinere.

Fondo per rischi ed oneri

Sono rilevati accantonamenti per rischi ed oneri a copertura di debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (art.25 D.P.R. 254/05). Nel passivo patrimoniale sono evidenziati i fondi rischi ed oneri a seguito di accantonamenti per rischi futuri, spese legali, contenziosi e partecipazioni Legge n. 147/2013.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale con riferimento al momento in cui è sorto il titolo giuridico per il relativo credito e debito. I ricavi per le vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la consegna o la spedizione di beni.

Visto il principio contabile che stabilisce che i contributi concessi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi sono da attribuire contabilmente all'esercizio in cui sono quantificati ed assegnati al destinatario, nell'esercizio sono imputati gli oneri per i contributi promozionali assegnati dalla Giunta Camerale nel corso dell'anno sebbene le rendicontazioni non siano state ancora acquisite. Se a seguito di presentazione rendiconto spese l'importo del contributo dovesse risultare inferiore a quello quantificato verrà rilevata una sopravvenienza attiva.

Imposte

Le imposte sono calcolate e/o stimate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05)



Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE E LICENZE D'USO	2020	2021
valore bene 1/1	357.007	370.146
acquisizioni esercizio	13.139	34.689
totale valore beni	<u>370.146</u>	<u>404.836</u>
fondo ammortamento 1/1	346.348	356.961
ammortamento esercizio	10.613	20.369
totale ammortamento	<u>356.961</u>	<u>377.330</u>
valore netto 31/12	13.185	27.506

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILI	2020	2021
valore bene 1/1	25.356.879	25.471.031
manutenzioni e acquisizioni esercizio	114.152	46.008
totale valore beni	<u>25.471.031</u>	<u>25.517.039</u>
fondo ammortamento 1/1	13.405.565	13.914.986
ammortamento esercizio	509.421	510.341
totale fondo ammortamento	<u>13.914.986</u>	<u>14.425.326</u>
valore netto 31/12	11.556.045	11.091.712

IMPIANTI	2020	2021
costo storico 1/1	1.451.330	1.486.790
acquisizioni esercizio	35.460	100.387
totale valore beni	<u>1.486.790</u>	<u>1.587.177</u>
fondo ammortamento 1/1	1.149.117	1.225.321
ammortamento esercizio	76.204	75.618
totale fondo ammortamento	<u>1.225.321</u>	<u>1.300.939</u>
valore netto 31/12	261.469	286.238

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	2020	2021
costo storico 1/1	605.271	616.465
acquisizioni esercizio	11.194	7.777
dismissioni esercizio	-	-
totale valore beni	<u>616.465</u>	<u>624.242</u>
fondo ammortamento 1/1	593.002	600.429
ammortamento esercizio	7.428	5.001
dismissioni esercizio	-	-
totale fondo ammortamento	<u>600.429</u>	<u>605.431</u>
valore netto 31/12	16.036	18.811

ATTREZZATURE INFORMATICHE	2020	2021
costo storico 1/1	626.846	634.836
acquisizioni esercizio	7.990	95.566
totale valore beni	<u>634.836</u>	<u>730.402</u>
fondo ammortamento 1/1	529.658	563.487
ammortamento esercizio	33.829	37.081
totale fondo ammortamento	<u>563.487</u>	<u>600.568</u>
valore netto 31/12	71.349	129.834

ARREDI E MOBILI	2020	2021
costo storico 1/1	1.819.098	1.823.819
acquisizioni esercizio	4.721	4.709
dismissioni esercizio	- -	8.933
totale valore beni	<u>1.823.819</u>	<u>1.819.595</u>
fondo ammortamento 1/1	940.598	942.886
ammortamento esercizio	2.289	2.519
dismissioni esercizio	- -	8.933
totale fondo ammortamento	<u>942.886</u>	<u>936.472</u>
valore netto 31/12	880.933	883.123

Tra i mobili sono comprese le opere d'arte **870.640** **870.640**

Si rammenta che con determinazione del Segretario Generale n.220/2013 l'Ente, previo avviso pubblico, ha alienato l'unica autovettura di servizio.

BIBLIOTECA	2020	2021
costo storico 1/1	297.097	300.016
acquisizioni esercizio	2.919	1.950
valore netto 31/12	300.016	301.966



Immobilizzazioni finanziarie

Dal bilancio 2009 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze degli ultimi bilanci approvati dalle Società.

Le partecipazioni in imprese non controllate né collegate, acquisite dal 2007, sono valutate al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ha stabilito che al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, tutte le Pubbliche Amministrazioni, e pertanto anche le Camere di Commercio, dovessero avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei criteri indicati in maniera specifica.

Il comma 612 della già menzionata Legge ha stabilito inoltre che gli organi di vertice delle amministrazioni interessate, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definissero e approvassero, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Lo scenario creato dalla Legge n.124, del 7.08.2015, all'art 18 prevedeva l'emanazione di un D.D.L. di riordino del tema delle partecipate previsioni concretizzate, nel corso del 2016, con l'emanazione del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) che agli artt. n.n. 4 e 5 ha definito le tipologie e le finalità delle Partecipazioni pubbliche.

Nello specifico, il primo comma dell'art 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 prevede che, le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, il successivo terzo comma determina poi la scadenza temporale entro cui adottare tale provvedimento, ovvero entro il 31 Dicembre di ogni anno e le modalità di trasmissione dello stesso.

Il Decreto Legislativo n. 100/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ha introdotto, in sede di prima applicazione degli articoli 20 e 24, particolari deroghe. In particolare, l'articolo 26 comma 2 aveva previsto l'inapplicabilità dell'articolo 4 del decreto 175/2016 alle società elencate l'Allegato A. Pertanto il provvedimento assunto dalla nostra Camera è stato integrato con il Gruppo Ligurcapital, oltre al già presente Gruppo Filse.

Analogamente in deroga al punto d) dell'articolo 20 comma 2 il Decreto Legislativo n. 100 ha introdotto all'articolo 26 comma 12-quinquies le seguenti disposizioni che prevedono: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20."

La legge di stabilità 2019 rubricata Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" all'articolo 1 comma 723 ha decretato l'inserimento dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.lg. 175/2016 del seguente comma: «5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione».

Con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 4 Dicembre 2017 trasmesso con Nota n 563326 del 29 dicembre 2017 veniva comunicato il positivo esito del procedimento di approvazione della partecipazione della Camera di Commercio di Genova alla costituzione della Società Nazionale per l'internazionalizzazione, che ha manifestato i suoi effetti in data 18 Aprile 2018 con la Costituzione dell' Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione Promos Italia S.c.r.l. nella quale il nostro Ente ha sottoscritto inizialmente una quota di € 10.000,00 pari al 5% del Capitale Sociale. Successivamente nel corso dell'anno 2019 per effetto delle precedenti deliberazioni assunte con Provvedimenti n.233 del 1° ottobre 2018 e 304 del 3 dicembre 2018 ha provveduto a versare la quota di aumento del capitale sociale di competenza del nostro Ente che, fermo restando la percentuale di partecipazione del 5% porta la quota di partecipazione a € 100.000,00.

La Camera di Commercio di Genova ha assolto alle disposizioni previste alla normativa sopraindicata, con i provvedimenti della Giunta Camerale, n 370 del 9 dicembre 2019 e 380 del 16 dicembre 2019 e 312 del 14 dicembre 2020.

Anche per l'anno 2021 sempre in adempimento della sopraindicata normativa, l'Ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni camerali concretizzatosi con il provvedimento n. 328 del 13 dicembre 2021 confermando il mantenimento delle partecipazioni dirette possedute dalla Camera di Commercio nelle seguenti società, costituite nell'ambito del sistema camerale nazionale:

- Infocamere – Società consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni;
- Tecnoservicecamere società consortile per azioni;
- Uniontrasporti società consortile a responsabilità limitata;
- Consorzio per l'Innovazione Tecnologica - s.c.r.l. in breve DINTEC;
- Ecocerved società consortile a responsabilità limitata", in breve "Ecocerved s.c.a.r.l.";
- IC Outsourcing società consortile a responsabilità limitata;
- Sistema Camerale Servizi società a responsabilità limitata;
- Tecno Holding - società per azioni;
- Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia S.c.r.l.

Tale provvedimento ha determinato inoltre di confermare il mantenimento delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio nelle società:

- Porto Antico di Genova S.p.A.,
- Società Gestione Mercato s.c.p.a,
- Aeroporto di Genova S.p.A.,
- Autostrada dei Fiori S.p.A.,
- Autostrada Ligure Toscana S.p.A.,
- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico Fi.l.s.e. S.p.A.,
- Infrastrutture Recupero Energia Ag. Reg. Ligure - I.R.E. S.P.A.,
- Società regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione delle imprese Liguria International s.c.p.a.,
- Rete Fidi Liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi;
- Ligurcapital S.p.A. - società per la capitalizzazione della piccola e media impresa;

Infine la giunta ha deliberato di confermare il mantenimento delle partecipazioni possedute dalla Camera di commercio nelle società di seguito elencate, considerate le disposizioni inserite dell'art 1 comma 723 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ovvero:

- Consorzio IANUA ex Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione (ISICT);
- SIIT società consortile per azioni siglabile SIIT S.c.p.a.;
- Agenzia di Sviluppo GAL Genovese s.r.l.;
- Sviluppo Genova S.p.A.

Col sempre citato provvedimento 328 si è preso atto dell'avvenuta alienazione della Società Osservatorio Ligure Marino per la pesca e l'ambiente – società cooperativa consortile e di confermare il quanto a suo tempo deliberato con il precedente Provvedimento n. 35 del "8 gennaio 2019 in ordine alla Società Sviluppo Genova S.p.A. e di confermare il mandato al Presidente e al Segretario Generale di concordare con la Società

Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Genova (COARGE) cooperativa a responsabilità limitata considerata l'importanza strategica la soluzione migliore per il recesso dalla stessa;

In ultimo di prendere atto dello stato di liquidazione che interessa le società Retecamere s.r.l.; S.T.L. Terre di Portofino società consortile a responsabilità limitata.

Occorre inoltre rilevare che nel corso dell'anno 2021 in seguito alla trasformazione in S.c.r.l del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza ora Innexa S.c.r.l è stata riconosciuta all'Ente Camerale una quota di partecipazione per € 11.700,00 pari al 3,9 % della quota del capitale sociale;

	31/12/2020	31/12/2021	variazione
partecipazioni collegate e controllate (spa scpa)	6.791.659	6.052.648	- 739.011
partecipazioni collegate e controllate (srl e scrl)	217.201	214.774	- 2.427
altre partecipazioni (spa scpa)	13.995.657	13.995.657	-
altre partecipazioni (srl e scrl)	129.097	140.797	11.700
fondo dotazione aziende speciali	2.641.310	2.641.310	-
	23.774.925	23.045.187	- 729.738
RIVALUTAZIONI			3.023
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa		2.351	
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.		672	
SVALUTAZIONI			- 741.362
Aeroporto di Genova Spa	-	615.080	
Porto Antico Spa	-	126.282	
CESSIONI			- 3.099
Osservatorio ligure marino per la pesca		-3099	
ACQUISIZIONI			
Innexa S.c.r.l.		11.700	
			11.700
	saldo variazione		- 729.738

Tipologia partecipazione e quota di possesso			
Società	Capitale sottoscritto 31/12/2020	Capitale Sociale 31/12/2020	%
Controllo ex C.C.			
Porto Antico Spa	2.715.957	9.801.447	27,71%
Aeroporto di Genova Spa	1.936.725	7.746.900	25,00%
Società' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	78.500	314.000	25,00%
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova	186.544	817.378	22,82%
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	28.614	90.001	31,79%
Minoritaria			
FILSE Spa	916.391	24.700.565	3,71%
Autostrada Fiori Spa	4.765.220	325.000.000	1,47%
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	927.000	160.000.000	0,58%
Tecnoholding Spa	433.077	25.000.000	1,73%
Infocamere Spa	274.669	17.670.000	1,55%
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S	1.894	1.526.691	0,12%
Sviluppo Genova Spa	516.450	5.164.500	10,00%
Ligurcapital Spa	65.065	9.790.222	0,67%
Liguria International S.c.p.a.	14.400	120.000	12,00%
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti S.c.p.a.	24.000	600.000	4,00%
Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	129	15.873.860	0,00%
Tecnoservicecamere Scpa	14.032	1.318.941	1,06%
Retecamere Scarl in liquidazione	223	242.356	0,09%
Sistema Camerale Servizi Srl	3.953	4.009.935	0,10%
Ecocerved Srl	12.740	2.500.000	0,51%
Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione Promos italia scr l	100.000	2.000.000	5,00%
S.T.L. Terre di Portofino soc. cons. a r.l.	2.400	21.950	10,93%
Dintec Scr l	4.455	551.473	0,81%
Uniontrasporti Soc Cons a rl	13.996	389.041	3,60%
Innexta S.c.r.l.	11.700	306.000	3,90%
IC Outsourcing Scr l	3.543	372.000	0,95%



Partecipazioni collegate e controllate

I valori in base all'equity method sugli stati patrimoniali al 31/12/20 hanno subito una variazione in relazione al risultato d'esercizio pari alla quota di spettanza dell'utile dell'anno. Le variazioni positive sono state inserite in apposita Riserva di rivalutazione inserita in Patrimonio Netto, viceversa le svalutazioni sono state effettuate utilizzando quanto precedentemente accantonato nella già menzionata riserva in relazione alle Società oggetto di tale ricalcolo.

	% partecipazione al 31/12/2020	patrimonio netto 31/12/2020	risultato esercizio 2020	valutazione equity method			Riserva di Rivalutazione al 31/12/21
				31/12/2020 patrimonio netto 31/12/2020	variazione	31/12/2021 patrimonio netto 31/12/2020	
Società Controllate o Collegate (Spa Scpa)							
Porto Antico Spa	27,71%	16.047.986	22.634	4.573.179	(126.282)	4.446.897	505.309
Aeroporto di Genova Spa	25,00%	5.584.751	2.460.322	2.011.268	(615.080)	1.396.188	93.689
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	25,00%	838.251	9.405	207.212	2.351	209.563	158.062
				6.791.659	(739.011)	6.052.648	757.060
Società Controllate o Collegate (SriScrl)							
Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente	0,00%	65.081	4.990	3.099	(3.099)	(0)	-
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Genova	22,82%	3.618.194	186.627	186.544	-	186.544	-
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	31,79%	88.802	2.114	27.558	672	28.230	7.683
				217.201	(2.427)	214.774	7.683

Porto Antico Spa

Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha deliberato un aumento del Capitale Sociale la Camera di Commercio di Genova non ha sottoscritto. L'aumento inoptato è stato poi successivamente sottoscritto da Filse nel corso dell'anno 2021 Tale sottoscrizione alla pari ha determinato un ricalcolo della percentuale di partecipazioni e una conseguente rimodulazione del Patrimonio netto con conseguente variazione negativa dello stesso con conseguente svalutazione della partecipazione e variazione della quota di partecipazione.

Aeroporto di Genova S.p.A.

Svalutazione a seguito di variazione negativa del patrimonio netto conseguente alla perdita d'esercizio 2020.

Società Gestione Mercato Ortofrutticolo S.p.A.

Rivalutazione a seguito di variazione positiva del patrimonio netto conseguente alla destinazione degli utili 2020 a Riserva.

Agenzia di Sviluppo Gal Genovese S.r.l.

Rivalutazione a seguito di variazione positiva del patrimonio netto conseguente alla destinazione degli utili 2020 a Riserva.

Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente

Si è rilevata l'alienazione della Società conclusa nel corso del 2021.

Si ricorda che le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale e analogamente le svalutazioni per tali società utilizzano la riserva a suo tempo accantonata.

Nel prospetto che segue si riporta la consistenza analitica della riserva di rivalutazione:

	esercizio		importo	
	rivalutazione o utilizzo	o	accantonato e/o utilizzato	
Porto Antico Spa	2009		46.851	
Porto Antico Spa	2010		38.012	
Porto Antico Spa	2011		316.084	
Aeroporto di Genova Spa	2011		25.005	
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2011		5.224	
Porto Antico Spa	2012		103.898	
Aeroporto di Genova Spa	2012		30.052	
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2012		26.221	
Agenzia di Sviluppo GAL Appennino Genovese srl	2012		4.743	
Porto Antico Spa	2013		247.622	
Aeroporto di Genova Spa	2013		17.270	
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2013		36.858	
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2013		495	
Porto Antico Spa utilizzo x parziale copertura perdita	2014	-	752.467	
Aeroporto di Genova Spa	2014		8.291	
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2014		2.779	
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2014		45	
Porto Antico Spa	2015		238.359	
Aeroporto di Genova Spa	2015		38.003	
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2015		2.017	
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2015		87	
Porto Antico Spa	2016		287.718	
Aeroporto di Genova Spa	2016		31277	
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa x parziale copertura perdita	2016	-	21567	
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2016		438	
Porto Antico Spa	2017		520	
Aeroporto di Genova Spa	2017		198.874	
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2017		41237	
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2017		195	
Porto Antico Spa	2018		7.201	
Aeroporto di Genova Spa	2018		2.691	
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2018		45.040	
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2018		883	
Porto Antico Spa	2019		54.314	
Aeroporto di Genova Spa	2019		261591	
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2019		6.511	
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2019		7	
Porto Antico Spa	2020		43.479	
Aeroporto di Genova Spa	2020		95.715	
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2020		11391	
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2020		118	
Porto Antico Spa	2021	-	126.282	
Aeroporto di Genova Spa	2021	-	615.080	
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2021		2.351	
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2021		672	
consistenza riserva di rivalutazione al 31/12/21			764.743	
			-	

Altre partecipazioni (spa scpa) e (srl scrll)

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.26 c.8 D.P.R. 254/05) a partire dall'esercizio 2007 (art.74 c.1).

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

Nel corso dell'anno 2021 in seguito alla trasformazione in S.c.r.l del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza ora Innexa S.c.r.l è stata riconosciuta all'Ente Camerale una quota di partecipazione per € 11.700,00 pari al 3,9 % della quota del capitale sociale;

Altre partecipazioni	valutazione 31/12/2020	acquisizione	valutazione 31/12/2021
FILSE Spa	923.913	-	923.913
Autostrada Fiori Spa	5.969.236	-	5.969.236
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	3.400.444	-	3.400.444
Tecnoholding Spa	2.733.650	-	2.733.650
Infocamere Spa	406.411	-	406.411
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa	2.647	-	2.647
Sviluppo Genova Spa	423.876	-	423.876
Ligurcapital Spa	62.974	-	62.974
Liguria International Scpa	27.437	-	27.437
SIT Sistemi Integrati Intelligenti Scpa	23.797	-	23.797
Rete Fidi Liguria Scpa	129	-	129
Tecnoservicecamere Scpa	21.144	-	21.144
altre partecipazioni (Spa Scpa)	13.995.657	-	13.995.658
Retecamere Scarl in liquidazione	0	-	0
Sistema Camerale Servizi Srl - Si.Camera consortile a R.L.	4.375	-	4.375
Ecocerved Srl	12.784	-	12.784
Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - promos italia s.c.r.l.	100.000	-	100.000
S.T.L. Terre di Porto fino Scarl in liquidazione	2.400	-	2.400
Dintec Scrl	2.950	-	2.950
Uniontrasporti Scarl	3.119	-	3.119
Innexa S,c,r,k,	0	11.700	11.700,00
IC Outsourcing Scarl	3.470	-	3.470
altre partecipazioni (Srl Scrl)	129.097	11.700	140.797
Totale	14.124.755	11.700	14.136.455

Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552	Saldo al 31/12/2021
cooperativa artigiana garanzia coop.arl	17.107
sviluppo genova s.p.a..	1.980
Rete Fidi Liguria Scpa	16
	19.103



Prestiti ed anticipazioni attive

Prestiti ed anticipazioni al personale

Sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2021 a € 835.992,58.

La possibilità di concedere tali prestiti è prevista dal regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.M. 245/95 (art.85 Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso d'interesse applicato è dell'1,5 % dal 9/12/2004).

Depositi Cauzionali

Sono composti da: Poste Italiane euro 310 – Radio Taxi euro 250 - Mediterranea della Acque Spa euro 780.



Attivo Circolante

Rimanenze di magazzino

Sono state rilevate rimanenze di magazzino, relativamente alla sola attività commerciale, per la giacenza di modulistica in vendita presso l'Ufficio Commercio Estero.

31/12/2020	31/12/2021
3.975	3.130

Crediti di funzionamento

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

	31/12/2020	31/12/2021
Crediti da diritto annuale	2.176.954	2.048.316
Crediti v /organismi ed istituzioni nazionali e com.rie	-	-
Crediti v s/clienti	466.985	435.595
Crediti per servizi c/terzi	236.062	123.520
Crediti diversi	669.712	687.138
Erario c/IVA	-	9
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	3.549.712	3.294.560

Nel dettaglio si specifica:

Crediti da diritto annuale

Le poste contabili afferenti alla gestione del diritto annuale sono state rilevate secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti. In particolare, i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3) dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica. È stato introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" consultabile elettronicamente.

Il sistema informatico Infocamere Scpa (Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio) consente il transito delle informazioni dal Diritto Annuale ai sistemi di gestione della contabilità. A fronte degli importi del credito, che in contabilità risultano distinti per annualità e tributo, il sistema fornisce l'elenco analitico contenente il dettaglio dei debitori e l'importo da ciascuno dovuto. Inoltre vengono fornite le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi, allo scopo di determinare l'ammontare del fondo di svalutazione del credito.

Le aliquote applicate per il calcolo della svalutazione in questo esercizio, (determinate calcolando la media delle percentuali di mancata riscossione del primo anno degli ultimi due ruoli emessi) sono le seguenti:

diritto	91,76%
sanzioni	86,17%
interessi	91,31%

Riepilogo fondo svalutazione crediti da diritto annuale

31/12/2020	49.807.728
adeguamento fondo anni precedenti secondo i principi contabili	- 289.362
sv alutazione crediti 2020	3.707.089
31/12/2021	53.225.456

A fronte della ridefinizione dei crediti da Diritto Annuale per gli anni pregressi sono state rilevate sopravvenienze sia attive che passive.

Per quanto riguarda il diritto annuale 2021 si rimanda alla sezione dei ricavi correnti segnalando in questa sede il minor ricavo per interessi a seguito della riduzione del tasso degli interessi legali (dallo 0,80% allo 0,05%) stabilita per l'anno 2020 dal decreto MEF del 12 dicembre 2019.

Nel corso dell'anno non sono stati emessi ruoli.

Occorre, inoltre, ricordare che l'art. 1, Legge 17 dicembre 2018, n. 136, ha convertito con modificazioni il D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, collegato alla manovra di bilancio 2019, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria. Tra le diverse disposizioni d'interesse per gli Enti introdotte dal decreto, occorre rilevare in questa sede quella riguardante l'adozione di misure per addivenire alla cosiddetta "pacificazione fiscale", con lo scopo di migliorare l'efficienza generale del sistema della riscossione.

Il provvedimento, in particolare, si è tradotto nell'annullamento automatico (stralcio tombale e cancellazione ope legis) dei debiti fino a mille euro risultanti, alla data del 24 ottobre 2018, dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché riferiti a cartelle per le quali sia già stata richiesta la definizione agevolata ai sensi dell'art. 3, D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, come convertito dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136. Il discarico, che non ha comportato oneri amministrativi a carico dell'Ente creditore, ha determinato necessariamente l'eliminazione dei crediti dalle relative scritture patrimoniali e di bilancio. Ai fini della Camera di Genova, nel bilancio 2018, ha determinato la cancellazione dei crediti (tributo, sanzione ed interessi) relativi agli anni per i quali i ruoli erano stati emessi entro il 2010 (annualità 2007 e retro) con correlata eliminazione del fondo svalutazione afferente alle stesse annualità.

Alla luce di quanto sopra esposto i crediti da diritto annuale al 31/12/2020, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente, risultano i seguenti:

	31/12/2020	31/12/2021
Crediti da diritto annuale	38.530.385	41.038.449
Crediti per sanzioni	12.209.564	13.000.259
Crediti per interessi moratori	1.244.732	1.235.063
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 49.807.728 -	- 53.225.456 -
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	2.176.954	2.048.316

Nel dettaglio si espongono i crediti distinti per ciascuna annualità e la stratificazione del fondo svalutazione così come risulta da una revisione degli stessi, che non ha comportato alcun impatto sul conto economico, che si è ritenuto opportuno apportato per una più adeguata consistenza dei crediti netti:

		31/12/2020	31/12/2021
2008	Crediti da diritto annuale	2.553.412	2.542.146
2008	Crediti per sanzioni	1.178.773	1.177.117
2008	Crediti per interessi moratori	163.789	161.464
2008	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.895.973 -	- 3.880.727 -
		-	-
2009	Crediti da diritto annuale	2.750.623	2.735.731
2009	Crediti per sanzioni	1.151.753	1.149.700
2009	Crediti per interessi moratori	219.771	218.721
2009	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.046.886 -	- 4.044.227 -
		75.260	59.924
2010	Crediti da diritto annuale	2.783.022	2.760.303
2010	Crediti per sanzioni	805.718	801.808
2010	Crediti per interessi moratori	226.048	224.634
2010	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.727.671 -	- 3.718.180 -
		87.117	68.565
2011	Crediti da diritto annuale	3.028.772	3.000.471
2011	Crediti per sanzioni	938.509	932.835
2011	Crediti per interessi moratori	212.214	210.572
2011	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.083.625 -	- 4.070.212 -
		95.870	73.667

		31/12/2020	31/12/2021
2012	Crediti da diritto annuale	3.335.058	3.298.045
2012	Crediti per sanzioni	2.296.306	2.288.117
2012	Crediti per interessi moratori	180.038	178.378
2012	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 5.710.146 -	- 5.693.519
		101.256	71.021
2013	Crediti da diritto annuale	3.562.469	3.522.014
2013	Crediti per sanzioni	368.986	362.873
2013	Crediti per interessi moratori	104.288	103.285
2013	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.958.616 -	- 3.942.824
		77.128	45.348
2014	Crediti da diritto annuale	3.911.565	3.857.750
2014	Crediti per sanzioni	863.555	854.121
2014	Crediti per interessi moratori	51.876	51.282
2014	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.643.737 -	- 4.624.571
		183.259	138.582
2015	Crediti da diritto annuale	2.614.799	2.584.346
2015	Crediti per sanzioni	671.820	667.027
2015	Crediti per interessi moratori	14.654	14.522
2015	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.176.859 -	- 3.168.769
		124.415	97.126
2016	Crediti da diritto annuale	2.521.496	2.500.791
2016	Crediti per sanzioni	582.067	574.310
2016	Crediti per interessi moratori	9.135	9.075
2016	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 2.905.072 -	- 2.896.355
		207.626	187.821
2017	Crediti da diritto annuale	2.576.413	2.541.079
2017	Crediti per sanzioni	570.856	558.591
2017	Crediti per interessi moratori	26.678	26.344
2017	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 2.962.906 -	- 2.952.601
		211.041	173.413
2018	Crediti da diritto annuale	2.749.833	2.724.896
2018	Crediti per sanzioni	873.880	857.371
2018	Crediti per interessi moratori	27.525	27.623
2018	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.334.677 -	- 3.302.382
		316.560	307.509
2019	Crediti da diritto annuale	2.950.933	2.912.709
2019	Crediti per sanzioni	934.131	905.208
2019	Crediti per interessi moratori	7.985	8.112
2019	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.555.473 -	- 3.509.712
		337.575	316.317
2020	Crediti da diritto annuale	3.191.989	2.911.101
2020	Crediti per sanzioni	973.211	920.389
2020	Crediti per interessi moratori	731	1.004
2020	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.806.085 -	- 3.714.287
		359.846	118.206
2021	Crediti da diritto annuale	-	3.147.066
2021	Crediti per sanzioni	-	950.794
2021	Crediti per interessi moratori	-	47
2021	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	- 3.707.089
		-	390.817
	totale crediti	51.984.682	55.273.771
	totale fondo svalutazione	- 49.807.728 -	- 53.225.456
	totale crediti netti	2.176.954	2.048.316

Crediti verso clienti

	31/12/2020	31/12/2021
Crediti v /clienti per diritti di segreteria	411.157	406.265
Crediti v /clienti per cessione di beni e servizi	32.108	29.330
Crediti v /clienti per cessione immobilizzazioni	23.720	-
CREDITI V/CLIENTI	466.985	435.595

I crediti relativi a diritti di segreteria riguardano somme accertate nel 2021 e introitate nel gennaio 2022.

I crediti per cessione di beni e servizi riguardano le fatture emesse a fronte di prestazioni avvenute nel corso dell'esercizio e non ancora incassate al 31 dicembre.

Crediti per servizi conto terzi

	31/12/2020	31/12/2021
Crediti per Bollo virtuale	54.608	-
Crediti per Progetti Europei	172.178	116.297
Anticipi dati a terzi	8.114	2.343
Anticipazioni per servizio affrancatrice	1.171	4.880
CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI	236.061	123.520

Crediti diversi

	31/12/2020	31/12/2021
Crediti diversi	190.937	75.967
Erario c/acconti IRES	466.245	-
Crediti Imposte acconti versati (IRES IRAP)	2.017	525.362
Crediti v /inail	909	717
Crediti v /inps	33	33
Note credito da ricevere e da incassare	1.532	60
Partite attive da incassare	415	85.000
Personale c/anticipi per missioni	-	-
Crediti Diritto Annuale da altre Camere	7.624	-
CREDITI DIVERSI	669.712	687.138

In particolare l'ammontare dei crediti diversi è da attribuire principalmente ai maggiori acconti versati per IRES, e dalle somme relative al rimborso spese personale a tempo determinato per attività erogazione contributi a imprese danneggiate dal crollo di Ponte Morandi non ha determinato incassi nel corso dell'esercizio

	31/12/2020	31/12/2021
Iva da liquidazione periodica	-	9

La posta di 9 euro, presente al 31/12/21, riguarda Iva su vendite Split Payment per fattura non incassata al 31 dicembre 2021.

Disponibilità liquide

	31/12/2020	31/12/2021	variazione
DISPONIBILITA' LIQUIDE	56.803.954	53.427.259 -	3.376.695

Rappresentano il saldo dei fondi depositati c/o Istituto Cassiere (Credit Agricole S.p.A.) le consistenze dei vari conti correnti postali (generale, smaltitori, metrico, mud), banca conto incassi da regolarizzare nonché la consistenza di Titoli di Stato.

A riguardo però occorre rimarcare che tali consistenze ricomprendono le somme trasferite dal Commissario Delegato alla Camere a titolo di risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a favore attività economiche danneggiate dalla mareggiata 29-30 ottobre 2018 in attuazione del O.C.D.P.C. n. 558/2018 (vedi sezione debiti per servizi conto terzi) ed alle somme residue relative all'erogazione Ristori Covid.

	31/12/2021
Istituto Cassiere	18.272.180
Banca c/incassi da regolarizzare	5.459
conti correnti postali	-
Crediti per Buoni del Tesoro	35.149.620
DISPONIBILITA' LIQUIDE	53.427.259
	-
fondo cassa 01/01	21.644.236
Reversali emesse e riscontrate nell'anno	28.830.657
Mandati emessi e riscontrati nell'anno	32.202.713
Fondo Cassa al 31/12	18.272.180

	31/12/2021
Istituto Cassiere	18.272.180
Banca c/incassi da regolarizzare	5.459
conti correnti postali	-
Crediti per Buoni del Tesoro	35.149.620
DISPONIBILITA' LIQUIDE	53.427.259

Ratei e Risconti attivi

Risconti attivi

31/12/2020	31/12/2021
40.303	9.559

Riguardano somme pagate anticipatamente nel 2021 ma relative all'esercizio 2021 nonché le rimanenze di Buoni pasto

n.1297 buoni pasto non utilizzati al 31/12/21	8.119
copertura assicurativa responsabilità civile per perdite patrimoniali gen/mar 2022	1.231
copertura assicurativa organismo di conciliazione periodo gen/mar 2022	209
Totale Risconti attivi	9.559



Conti d'ordine

	31/12/20	31/12/21
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	2.537.737	2.484.917
Riguardano:		
Rischi per fidejussioni ed avalli	695.007	695.007
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
Impegni da liquidare	1.801.454	1.742.002
derivanti da prenotazioni di spesa di parte corrente		
Investimenti c/impegni	41.277	47.908
derivanti da prenotazioni di spesa di investimento		
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	4.883	0
Accertamenti a scadere	4.883	0
somme derivanti da piani rientri impresapiù		
 totale	 2.542.621	 2.484.917

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).



Passività

Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

descrizione

descrizione	31/12/2020	31/12/2021
Patrimonio Netto	68.316.348	68.313.575
Riserva di rivalutazione	1.503.082	764.743
Risultato economico esercizio	- 2.773	- 750.233
totale	69.816.657	68.328.085

Il Patrimonio netto rileva una diminuzione complessiva pari ad euro 1.488.572 corrispondente ad una percentuale del 2,13% determinato dalla perdita d'esercizio pari a € 750,233 e dalle consistenti svalutazioni delle partecipazioni controllate o collegate possedute

In osservanza dei principi contabili, relativi alle valutazioni delle partecipazioni, le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto.

La posta, iscritta nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R.254/2005, relativa agli avanzi patrimonializzati garantisce la copertura del risultato economico dell'esercizio in esame mantenendo una consistenza per futuri eventuali utilizzi.



Debiti di finanziamento

Debiti verso altri Enti per TFR

Sono costituiti dalle somme maturate dai dipendenti, oggi in forza presso altre Camere, per il servizio prestato, a suo tempo, alla Camera di Genova. Le somme non hanno subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2020	31/12/2021
CCIAA Savona	6.030	6.030
CCIAA Foggia	6.488	6.488
CCIAA Pavia	8.051	8.051
CCIAA La Spezia	4.892	4.892
totale	25.460	25.460

Trattamento di fine rapporto

	31/12/2020	31/12/2021
Fondo Indennità di Anzianità	5.034.960	5.029.250

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti fino al 2000, in servizio al 31/12/20, per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01		5.034.960
+ accantonamento		232.511
+ accantonamento personale metrico		7.314
+ rivalutazione personale metrico		2
- liquidazioni indennità anzianità	-	245.537
Fondo al 31/12		5.029.250

Trattamento di fine rapporto

	31/12/2020	31/12/2021
Fondo T.F.R.	458.668	511.849

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti dal 2001 e verso i dipendenti a tempo determinato, in servizio al 31/12/20, per le quote di trattamento di fine rapporto calcolate ai sensi dell'art. 2120 C.C.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01		458.668
corretta esposizione IFR a seguito assunzione		1.950
+ accantonamento		65.728
+ onere personale a tempo determinato		2.741
- imposta sostitutiva	-	3.358
- liquidazioni indennità personale a tempo determinato	-	13.878
Fondo al 31/12		511.849

Si ricorda che il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", definendo come soggetto attuatore per l'accettazione delle domande e l'erogazione dei contributi a favore delle imprese danneggiate, la Camera di Commercio I.A.A. di Genova, ha anche previsto, per il nostro Ente, l'assunzione di personale a tempo determinato al fine di espletare tutte le procedure previste dall'iter normativo. Attività proseguita in forma residuale fino al mese di Agosto 2021

Al 31/12/21, risultano quindi accantonata la somma di euro 2.741, per trattamento di fine rapporto per il personale a tempo determinato assunto secondo il disposto del citato decreto.



Debiti di funzionamento

	31/12/2020	31/12/2021
Debiti v /fornitori	290.559	355.197
Debiti tributari e previdenziali	1.081.110	598.156
Debiti v /dipendenti	2.910.734	2.760.272
Debiti v /organi statutari	33.584	23.589
Debiti div ersi	8.590.779	8.160.666
Debiti x servizi C/terzi	8.764.838	6.170.761
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	21.671.603	18.068.642

Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2021 e non ancora pagati.

Debiti Tributari e Previdenziali

Sono costituiti da ritenute ed oneri su compensi e retribuzioni relativi al mese di dicembre 2021, Irap istituzionale e commerciale ed altri oneri su compensi relativi all'anno 2021 ancora da pagare, nonché ritenute fiscali su interessi attivi.

Debiti verso Dipendenti

riguardano competenze derivanti da compensi collegati alle presenze dell'ultimo trimestre per lavoro straordinario e quote di indennità, da quota di fondo politiche sviluppo risorse umane e produttività e da quota retribuzione risultato dirigenti. Queste somme verranno pagate nel corso dei prossimi esercizi.

Rientrano tra i debiti verso dipendenti anche le indennità di anzianità per il personale cessato liquidate nel corso dell'esercizio ma non ancora pagate ai sensi della vigente normativa. Tali somme risultano particolarmente elevate a seguito delle numerose cessazioni .

Tra questi debiti sono state rilevate le ferie non godute al 31/12/2021 ancorché a seguito del D.L. n.95/2012 convertito con Legge n.135/2012 il pagamento sia limitato di fatto alle evenienze di dichiarazione di inabilità o decesso del dipendente.

Debiti verso Organi Istituzionali

riguardano gettoni di presenza, compensi ed indennità a favore degli Organi determinati secondo quanto disposto dal decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 che prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli dei Collegi dei revisori dei conti a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso.

Tali somme, relative all'anno precedente, verranno pagati nel corso del 2022.

Debiti Diversi:

	31/12/2020	31/12/2021
Debiti diversi	4.094	2.331
Debiti per contributi ricorrenti	33.035	60.439
Debiti per progetti ed iniziative	7.785.179	7.280.000
Oneri da liquidare	78.185	219.583
Debiti per cauzioni conciliazione	84.774	27.182
Debiti X versamenti D.A. da attribuire	114.218	100.935
Debiti D.A. verso Camere	17.968	32.355
Incassi D.A. in attesa regolarizzazione	473.326	437.841
DEBITI DIVERSI	8.590.779	8.160.666

Debiti diversi

riguardano la quota di ripartizione spese aspettative sindacali a Unioncamere Roma per le quali l'esborso monetario è avvenuto nel 2021.

Debiti per contributi ricorrenti e quote associative:

riguardano contributi e quote per le quali non si è avuto ancora esborso monetario.

Debiti per progetti ed iniziative

riguardano iniziative promozionali per le quali non si è avuto ancora esborso monetario. Questi debiti sono di ammontare rilevante in quanto, in linea con i principi contabili delle Camere di Commercio, progetti ed iniziative deliberati dalla Giunta sono imputati nello stesso esercizio dell'assegnazione. Tale somma risulta particolarmente elevata in relazione alle eccezionali iniziative promozionali avviate dalla Camera nel corso dell'anno 2014.

Oneri da liquidare

rappresentano oneri di competenza dell'esercizio il cui pagamento si verificherà nell'esercizio successivo.

Debiti per versamenti diritto annuale da attribuire

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di incassi non ancora attribuiti a posizioni REA.

Debiti per versamenti diritto annuale verso altre Camere

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di somme erroneamente versate alla Camera di Genova.

Debiti per incassi diritto annuale in attesa di regolarizzazione

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale.

Debiti per servizi c/terzi

	31/12/2020	31/12/2021
Anticipi ricevuti da terzi	464.957	104.318
Debiti per Bollo virtuale	-	78.174
Debiti per Albo Gestori Ambientali	1.465.970	1.697.197
Altre ritenute al personale c/terzi	3.160	1.816
Debiti per Progetti Europei	258.726	260.086
Contributi a favore attività economiche danneggiate	6.572.026	2.226.448
Contributi ristori Covid	-	1.802.724
DEBITI X SERVIZI C/TERZI	8.764.838	6.170.761

Riguardano somme ricevute da terzi in particolare:

L'anticipo ricevuto da Unioncamere Liguri in liquidazione relativo alle risorse patrimoniali residue. Il riparto definitivo tra il nostro Ente e la Camera delle Riviere verrà definito a breve, in sede di chiusura definitiva della liquidazione, e determinerà non solo la precisa imputazione contabile ma anche la titolarità delle somme stesse.

I debiti per Albo Gestori Ambientali riguardano la quota del 2021 e le quote di avanzo anni dal 2006 al 2010 non versate come stabilito della normativa in allora vigente.

I Contributi a favore delle attività economiche danneggiate da mareggiata 2018 corrispondono alla somma introitata che verrà utilizzata per le erogazioni alle imprese. Si ricorda che Il Commissario Delegato, con Decreto del n. 11/2019, ha attribuito alle Camere di commercio liguri della qualità di soggetti attuatori, e, con il successivo Decreto n. 40/2019, ha disposto il trasferimento alle Camere di Commercio Liguri delle risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a favore attività economiche danneggiate in attuazione del O.C.D.P.C. n. 558/2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Liguria il 29-30 ottobre 2018". In tale categoria vien annoverata anche la somma ricevuta da Regione Liguria per l'erogazione dei Ristori Covid e da liquidare a Camera di Commercio delle Riviere a seguito loro opportuna rendicontazione



Fondi per rischi ed oneri

A norma dell'art.2424-bis del codice civile i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. I "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" fissano con chiarezza le modalità di rilevazione e le casistiche

	31/12/2020	31/12/2021
Fondo rischi futuri (canoni demaniali)	767.604	767.604
Fondo rischi legali	65.173	76.526
Fondo oneri aumenti contrattuali	105.000	267.674
Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552	19.103	19.103
totale	956.880	1.130.907

▪ Fondo Rischi Futuri

riguarda impegni assunti negli esercizi 88 e 89 per la ridefinizione dei canoni demaniali del Deposito Franco.

Per tali canoni, infatti, è ancora in corso un contenzioso con l'Autorità Portuale dinanzi al Consiglio di Stato curato dallo Studio Acquarone. A seguito della Sentenza del Tar Lazio n.11822 del 25/11/14 che ha respinto il ricorso presentato dall'Ente Camerale contro l'Autorità Portuale di Genova si è ritenuto opportuno ridefinire l'accantonamento.

Nel corso del 2015 è stato utilizzato per il pagamento del fondo spese di euro 16.835 per impugnazione consiglio di stato della sentenza del tar Lazio e sono stati accantonati ulteriori euro 6.695 per futuri oneri legali.

▪ Fondo Spese Legali

Nel 2021 sono stati accantonati euro 11.553 a fronte di incarichi per ricorsi presentati in ambito vertenza personale.

▪ Fondo aumenti contrattuali

Sono stati previsti gli aumenti relativi alle somme arretrate di cui al rinnovo contrattuale per il triennio 2019/2021 al fine di non ricaricare oneri sul budget 2022 afferenti a competenze pregresse in quanto tale rinnovo avrà effetto retroattivo. Analogo accantonamento era stato previsto anche per il precedente rinnovo contrattuale 2016/2018 anch'esso sottoscritto in ritardo.

▪ Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552

In applicazione della Legge n. 147/2013 sono stati rilevati accantonamenti a Fondo appositamente creato con le modalità previste dalla citata normativa, per le sotto indicate Società:

cooperativa artigiana garanzia provincia Genova coop. a.r.l.	17.107
sviluppo Genova S.p.A.	1.980
rete fidi Liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi	16
	19.103



Risconti passivi su incremento 20 per cento diritto annuale

31/12/2020	31/12/2021
209.283	262.027

Con deliberazione n. 10/C del 25 novembre 2019, a seguito delle deliberazioni della Giunta Camerale n. 329 del 5 novembre e n. 344 del 25 novembre 2019, il Consiglio ha deliberato l'approvazione dei progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di Impresa", progetti che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico.

In data 6 dicembre 2019 il Presidente della Regione Liguria ha comunicato la condivisione, in ordine ai progetti riferiti ai citati provvedimenti di Giunta e di Consiglio.

Il Decreto 12 marzo 2020 il Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato per il triennio 2020 2022 i cinque progetti e il correlato aumento del diritto annuale del 20% per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi del rinnovato decimo comma della summenzionata legge n. 580/93, come modificata dal D.lgs. n. 219/2016.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono perciò proseguite le attività relative ai progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro" mentre sono iniziate le attività relative ai progetti "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di Impresa", anche se in relazione alla situazione sanitaria in corso relativa alla Pandemia da Sars COVID 19 molte delle attività preventivate in sede di programmazione, in particolare per gli ultimi due progetti citati, non sono state effettuate stante le disposizioni di contenimento del contagio.

Inoltre per il progetto sostegno alla crisi di impresa, con l'emanazione del D.lgs. 26 ottobre 2020, n. 147 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 5 novembre 2020, il legislatore ha introdotto importanti disposizioni integrative e correttive al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. In particolare ha disposto l'entrata in vigore della norma citata a partire dall'1 settembre 2021 unitamente al Codice della crisi d'impresa come previsto dall'art. 389, comma 1, del D.lgs. n. 14/2019 pertanto le attività ad esso riconducibili sono state estremamente limitate.

Il provento netto risultante dall'applicazione della percentuale di scorporo rispetto al totale del diritto annuale 2021 risulta dal seguente calcolo

	Prov ento lordo	sv alutazione	prov ento netto
Punti impresa Digitale	669.612	216.581	453.031
Formazione Lav oro	74.401	24.065	50.337
Turismo	372.006	120.323	251.684
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	148.803	48.129	100.673
Sostegno alle crisi di Impresa	223.204	72.194	151.010
totale prov ento 2021	1.488.026	481.291	1.006.735

Il consuntivo 2021 risulta inoltre superiore per effetto della registrazione contabile del risconto passivo, rilevato in sede di bilancio 2020, corrispondente alla quota di risorse da aumento diritto annuale 2019 a fronte della quale non si erano concretizzati i costi promozionali per i Progetti. (nota n.532625 Ministero dello Sviluppo Economico del 5 dicembre 2017). In sede di aggiornamento del Bilancio 2020 tale risconto ha determinato un aumento dei ricavi da diritto annuale e degli oneri per Iniziative da Progetti di pari importo per euro 209.283

Per quanto riguarda il calcolo del risconto occorre perciò fare riferimento sia alle somme derivanti dal precedente accantonamento in sede di bilancio consuntivo 2019 che per le risorse effettive relative all'anno in corso

La definizione del Risconto Passivo per l'anno in esame, che corrisponde alle risorse che dovranno essere utilizzate nel 2021, risulta perciò dal raffronto tra le risorse disponibili per i progetti (aumento 20% diritto annuale 2020 + risconto passivo diritto annuale 2019) e quelle utilizzate nel corso dell'esercizio.

	1. Punto impresa digitale	2. Formazione lavoro	3. Turismo	4. Preparazione PMI ai mercati int.li	5. Sostegno alle crisi di impresa	totale
Ricavo lordo Diritto annuale incremento 20 per cento	669.612	74.401	372.006	148.803	223.204	1.488.026
Svalutazione crediti	- 216.581	- 24.065	- 120.323	- 48.129	- 72.194	- 481.291
Ricavo netto	453.031	50.337	251.684	100.673	151.010	1.006.735
Risconto Diritto Annuale incremento 20 per cento- anno 2020		-	-	72.736	136.547	209.283
Ricavo da rendicontare	453.031	50.337	251.684	173.409	287.557	1.216.017
costi interni	81.500	12.500	45.300	30.900	1.550	
costi esterni	697.351	44.770	277.593	142.728	23.980	
costi progetto	778.851	57.270	322.893	173.628	25.530	
Risconto quota x risorse non utilizzate	-	-	-	-	262.027	262.027
Diritto annuale incremento 20 per cento						
incassato nell'anno						964.831
definizione crediti in base ai criteri contabili						523.195
Ricavo lordo						1.488.026
Risconto a fronte risorse non utilizzate						- 262.027
Ricavo da aumento 20 per cento - anno 2020						1.225.999



Conti d'ordine

	31/12/20	31/12/21
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	2.537.737	2.484.917
Riguardano:		
Rischi per fideiussioni ed avalli	695.007	695.007
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
Impegni da liquidare	1.801.454	1.742.002
derivanti da prenotazioni di spesa di parte corrente		
Investimenti c/impegni	41.277	47.908
derivanti da prenotazioni di spesa di investimento		
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	4.883	0
Accertamenti a scadere	4.883	0
somme derivanti da piani rientri impresapiti		
totale	2.542.621	2.484.917

Rischi per fideiussioni ed avalli		
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
	31/12/20	695.007
rilevati nell'esercizio		
rilevati nell'esercizio a seguito restituzioni		
	31/12/21	695.007

Impegni da liquidare		
(prenotazioni di spesa promozione economica)		
	31/12/20	1.801.454
imputati a costo nell'esercizio		806.425
cancellati per insussistenza		
rilevati nell'esercizio		746.974
	31/12/21	1.742.002

Investimenti c/impegni		
(prenotazioni di spesa di investimento)		
	31/12/20	41.277
imputati a costo nell'esercizio	-	17.228
cancellati per insussistenza		23.859
rilevati nell'esercizio		
	31/12/21	47.908

Accertamenti a scadere		
	31/12/20	4.883
imputati a ricavo nell'esercizio	-	4.883
rilevati nell'esercizio		
	31/12/21	0

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).

In particolare nel conto impegni da liquidare sono riportate le iniziative promozionali approvate dalla Giunta Camerale ma non ancora compiutamente avviate che in caso di realizzazione produrranno effetti economici futuri.

La consistenza dei conti ordine Rischi per fidejussioni ed avalli risulta costituita dal solo Fondo Impresapiù la cui analisi viene di seguito riportata:

FIDEJUSSIONI ED AVALLI

anno	descrizione	IMPORTO	provv	data provv
31/12/2005	IMPRESAPIU' INTERVENTO CREAZIONE FONDO CONTROGARANZIA	1.000.000		
	SOSTEGNO CONSORZI GARANZIA FIDI			
2006/2007	liquidazione a favore di credit com liguria a seguito insolvenza	2.481	316/B	18/12/07
2008	liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza	2.021	382/b	22/12/08
2009	liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza	9.132	10/B	19/01/09
2009	liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza	2.636	72/B	01/04/09
2010	liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza	6.061	5/B	14/01/10
2010	liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza	4.168	6/B	15/01/10
2010	liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza	1.190	11/B	20/01/10
2010	liquidazione a coarge a seguito insolvenza (prat.n.610)	17.846	10/B	20/01/10
2010	liquidazione a cooperfidi a seguito insolvenza (prat.243)	2.952	142/B	13/05/10
2010	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.377)	1.326	218/B	28/07/10
2010	liquidazione a mediocom liguria a seguito insolvenza	6.358	218/B	28/07/10
2011	liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza	2.867	35/B	10/03/11
2011	liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza	4.913	36/B	10/03/11
2011	liquidazione a coarge a seguito insolvenza (prat.n.591)	16.273	58/B	08/04/11
2011	liquidazione a fidicom a seguito insolvenza (prat.n.480)	4.142	147/b	15/07/11
2011	liquidazione a mediocom liguria a seguito insolvenza	4.376	148/b	15/07/11
2011	liquidazione a mediocom liguria a seguito insolvenza (prat.nn.	15.301	269/B	15/12/11
2011	liquidazione a fidimpresa liguria a seguito insolvenza (prat.n.	33.097	270/B	15/12/11
2012	liquidazione a cooperfidi a seguito insolvenza (prat.n.6)	2.306	173/B	29/05/12
2012	liquidazione a coarge insolvenza (prat.n.652)	2.677	368/B	24/10/12
2012	liquidazione a fidicom insolvenza (prat.n.536)	2.859	448/B	11/12/12
2013	liquidazione a fidicom liguria insolvenza (prat.n.859)	2.155	218/B	26/07/13
2013	liquidazione a coarge insolvenza (prat.n.612)	8.210	217/B	26/07/13
2014	liquidazione a fidicom liguria a seguito insovenza (prat.n.602)	3.511	348/B	19/11/14
2014	liquidazione a retefidi liguria a seguito insovenza (prat.n.450)	495	349/B	19/11/14
2015	liquidazione idicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.846)	2.797	262/B	02/07/15
2016	liquidazione a favore credit com liguria a seguito insolvenza	10.471	207/B	14/06/16
2016	accettazione della proposta di saldo es tralcio (pratica n. 800)	5.953	287/b	02/08/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.452)	1.472	404/B	14/11/16

anno	descrizione	IMPORTO	provv	data provv
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.603)	1.612	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.649)	2.763	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.655)	593	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.689)	2.343	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.844)	569	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.860)	2.119	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.861)	1.752	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.891)	3.004	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.893)	557	404/B	14/11/16
2016	liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza (prat. n.	3.280	454/B	15/12/16
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.244)	273	107/B	04/04/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n. 260)	6.035	107/B	04/04/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n.	565	107/B	04/04/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n.	3.983	107/B	04/04/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n.	21.522	107/B	04/04/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.	4.176	109/B	04/04/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n.	324	108/B	04/04/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n.	5.958	108/B	04/04/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.	2.285	169/B	17/05/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n.	1.127	163/B	11/05/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n.	2.597	163/B	11/05/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n. 855)	4.665	163/B	11/05/17
2017	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.	15.774	170/B	17/05/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.	2.198	164/B	11/05/17
2017	liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.	3.378	165/B	11/05/17
2018	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n.	11.459	365/B	07/09/18
2018	liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n. 739)	20.039	377/B	18/09/18
31/12/2021		695.007		



Conto economico

RISULTATO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio 2021 è dato dal saldo dei risultati delle gestioni in cui si articola il bilancio

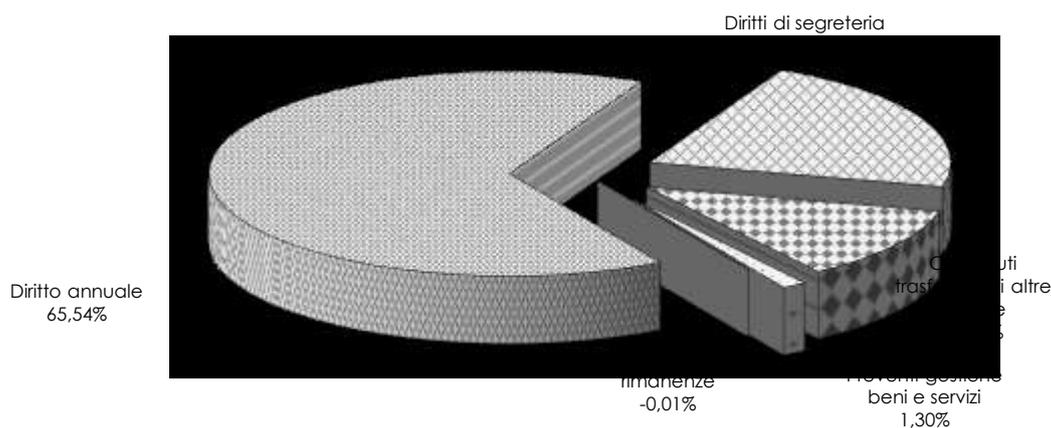
	2020	2021
gestione corrente	- 2.230.771 -	2.433.727
gestione finanziaria	1.513.725	914.136
gestione straordinaria	714.273	769.357
Rettifiche valori attivo	-	-
Risultato di esercizio	- 2.773 -	750.233



GESTIONE CORRENTE

gestione corrente esercizio 2021			
Diritto annuale	9.845.032	Personale	4.771.912
Diritti di segreteria	3.245.170	Funzionamento	3.779.968
Contributi trasferimenti altre entr	1.735.658	Interventi economici	4.337.810
Proventi gestione beni e servizi	194.663	Ammortamenti accantonamenti	4.563.715
Variazioni delle rimanenze	-845		
Totale proventi correnti	15.019.678	Totale oneri correnti	17.453.405
		Risultato gestione corrente	-2.433.727

Proventi gestione corrente



	2020	2021	variazione
DIRITTO ANNUALE	10.060.569	9.845.032 -	215.536
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.065.111	3.245.170	180.060
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ...	2.036.260	1.735.658 -	300.602
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	212.662	194.663 -	17.999
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	1.919 -	845 -	2.764
PROVENTI CORRENTI	15.376.520	15.019.678 -	356.842

DIRITTO ANNUALE

	2020	2021
Diritto Annuale	7.473.915	7.440.129
Sanzioni da diritto annuale	991.977	966.339
Interessi moratori diritto annuale	7.316	3.283
Diritto Annuale incremento 20 % al netto sconto 2019	301.861	
Diritto Annuale incremento 20 % al netto sconto 2020	1.285.500	209.283
Diritto Annuale incremento 20 % al netto sconto 2021	-	1.225.999
DIRITTO ANNUALE	10.060.569	9.845.032
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	- 3.806.085	- 3.707.089
PROVENTO DIRITTO ANNUALE NETTO	6.254.483	6.137.943

Risulta evidente anche per l'anno 2021 come la riduzione, di cui al decreto MEF 12 dicembre 2019, del tasso interessi legali, passato dallo 0,80% allo 0,05% abbia determinato una riduzione dei proventi. A titolo esplicativo si espone il raffronto dei proventi per ricalcolo interessi dei due esercizi:

INTERESSI	RICALCOLO 2019	RICALCOLO 2020	RICALCOLO 2021
credito interessi d.a. anno 2009	970	59	13
credito interessi d.a. anno 2010	1.082	68	13
credito interessi d.a. anno 2011	984	62	12
credito interessi d.a. anno 2012	1.028	64	12
credito interessi d.a. anno 2013	830	52	10
credito interessi d.a. anno 2014	1.699	107	20
credito interessi d.a. anno 2015	1.007	66	11
credito interessi d.a. anno 2016	970	60	10
credito interessi d.a. anno 2017	20.259	12	2
credito interessi d.a. anno 2018	21.971	1.530	324
credito interessi d.a. anno 2019		1.705	345
credito interessi d.a. anno 2020			380
	50.800	3.785	1.152

L'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016 è correlato ai progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di Impresa", approvati dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 10/C del 25 novembre 2019, a seguito delle deliberazioni della Giunta Camerale n. 329 del 5 novembre e n. 344 del 25 novembre 2019.

Il Decreto 12 marzo 2020 Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato per il triennio 2020 2022 i cinque progetti e il correlato aumento del diritto annuale.

La citata correlazione tra incremento diritto annuale e i Progetti impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un sconto passivo per la quota di ricavi 2020, 2021 e 2022 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Per i criteri di valutazione dei proventi da diritto annuale si rimanda all'esposizione relativa ai crediti da diritto annuale. Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi da diritto annuale 2021:

DIRITTO ANNUALE APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI			
PROVENTI CORRENTI		2020	2021
	Diritto annuale incassato	4.813.924	4.824.156
	Diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	2.659.991	2.615.973
310000	Diritto Annuale	7.473.915	7.440.129
	Diritto annuale incremento 20 % incassato	-	-
	Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili	-	-
	Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2019	301.861	
310006	Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2019	301.861	-
	Diritto annuale incremento 20 % incassato	962.785	
	Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili	531.998	
	Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2020	- 209.283	209.283
310007	Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2020	1.285.500	209.283
	Diritto annuale incremento 20 % incassato		964.831
	Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili		523.195
	Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2021		- 262.027
310008	Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2021	-	1.225.999
	Sanzioni da diritto annuale incassate	18.765	15.468
	Sanzioni diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	973.211	950.871
310002	Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	991.977	966.339
	Interessi su diritto annuale incassati	2.799	2.082
	Interessi su diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	731	49
	ricalcolo interessi anni pregressi	3.785	1.152
310003	Interessi moratori Diritto annuale anno corrente	7.316	3.283
	totale	10.060.569	9.845.032

Gli oneri per la riscossione del Diritto Annuale sono imputati nelle spese di funzionamento e, per il 2021 ammontano a euro 106.158.

DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria hanno registrato un aumento percentuale pari al 5,87% rispetto all'anno precedente. Segue l'analisi:

	2020	2021
Diritti Registro imprese	2.665.379	2.817.895
Diritti RAO	7	9
Diritti Albi, elenchi, ruoli ...	22.570	34.740
Diritti Commercio estero	37.663	38.038
Diritti AIA	254	84
Diritti MUD	42.920	42.795
Diritti Ufficio metrico	4.311	4.942
Diritti carte tachigrafiche	42.566	51.456
Oblazioni extra-giudiziali	44.481	53.281
Oblazioni extra-giudiziali Upica	7.615	16.403
Diritti gas fluorurati	43.545	42.114
Diritti firma digitale	130.828	125.334
Diritti protesti	16.475	8.868
Diritti brevetti e marchi	8.264	10.647
Restituzione diritti e tributi	- 1.766 -	1.435
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.065.111	3.245.170

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

in particolare, riguardano:

	2020	2021
Contributi e Trasferimenti	129.367	182.047
Contributi da Regione Liguria	502.593	649.397
Proventi da progetti perequativo	174.201	213.498
Riversamento avanzo aziende speciali	1.198	1.273
Rimborsi e recuperi diversi	57.117	101.177
Rimborso spese Albo Gestori Amb	212.179	236.022
Rimborso spese Progetti Europei	168.012	278.745
parziale per raffronto	1.244.667	1.662.160
Contributi da Regione Liguria contributi crollo Ponte Morandi	624.519	19.957
Rimborsi da Regione Liguria spese personale	167.074	53.541
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	2.036.260	1.735.658

La consistenza dei contributi e trasferimenti, al netto delle somme di cui all'attività "Ponte Morandi", ormai residuale, ha registrato un aumento percentuale pari al 33,54 % rispetto all'anno precedente

riferibile ai contributi da Regione Liguria, ai rimborsi spese per Progetti su Fondo Perequativo ed ai rimborsi spese per Progetti Europei.

Contributi da Regione Liguria imprese danneggiate da crollo Ponte Morandi

Rimborsi da Regione Liguria spese personale

Il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", definendo come soggetto attuatore per l'accettazione delle domande e l'erogazione dei contributi a favore delle imprese danneggiate, la Camera di Commercio I.A.A. di Genova, ha stabilito il versamento a favore del nostro Ente delle somme relative alle erogazioni dei contributi stessi nonché il rimborso degli oneri di cui alle assunzioni di personale a tempo determinato al fine di espletare tutte le procedure previste dall'iter normativo.

I rimborsi per Contributi crollo Ponte Morandi e spese personale trovano poste corrispondenti tra gli oneri di funzionamento e promozionali.

L'attività è terminata nel corso dell'anno 2021.

Contributi e trasferimenti

riguardano contributi erogati a favore della Camera da Unioncamere Roma, Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e di Imperia, Camera di Commercio delle Riviere, Mirabilia Network, Unioncamere Liguria in liquidazione e da Comune di Genova per la realizzazione delle seguenti iniziative:

- progetto excelsior
- progetto sportello di sostegno alla competitività delle imprese
- progetto mirabilia
- progetto terragir3
- campagna "compra sottocasa" emergenza covid-19

Contributi da Regione Liguria

Hanno registrato un consistente aumento derivante dalla fruttuosa collaborazione tra l'ente camerale e la Regione Liguria. I contributi erogati sono tutti finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti e/o iniziative (alcune delle quali sono già state completamente realizzate dalla Camera ed altre in fase di realizzazione):

- attività gestionale marchio artigiani in Liguria
- campionato mondiale del pesto al mortaio
- progetto pitem-alcotra
- prodotti genova gourmet
- piano annuale iniziative promozionali
- iniziative botteghe storiche
- iniziative commissione regionale artigianato
- iniziative promozionali DGR 458/2020

Proventi da progetti perequativo

Riguardano i progetti domanda-offerta lavoro e il progetto valorizzazione patrimonio culturale e turistico.

Rimborso spese Progetti Europei

Riguardano i progetti europei: Gritaccess, In.Vi.tra Jeunes, M.A.R.E, FRI.NET, Circuito e Innov.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Nel dettaglio sono così costituiti

	2020	2021
Altri ricavi prestazione di servizi	51.981	41.762
Ricavi vendita modulistica commercio estero	906	909
Ricavi gestione servizi arbitrato e conciliazione	90.615	141.649
Ricavi RAO	2.056	8.737
Ricavi controlli concorsi a premi	-	1.320
Ricavi banche dati commercio estero	422	286
Ricavi ufficio metrico	217	
Ricavi smart and Growth	66.465	-
PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI	212.662	194.663

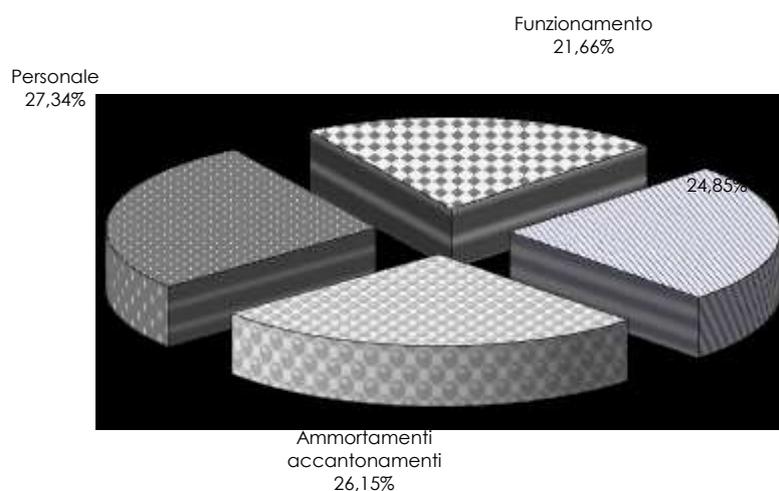
Nell'anno 2021 si sono concluse le attività relative Start and Growth

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

	2020	2021
Rimanenze Iniziali	2.576 -	3.975
Rimanenze Finali	3.975	3.130
VARIAZIONE RIMANENZE	1.919 -	845



Oneri gestione corrente



	2020	2021
PERSONALE	4.873.211	4.771.912
FUNZIONAMENTO	4.042.422	3.779.968
INTERVENTI ECONOMICI	4.121.586	4.337.810
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.570.073	4.563.715
ONERI CORRENTI	17.607.291	17.453.405

Occorre rimarcare che, in base alla normativa vigente, tra gli oneri di funzionamento sono stati imputati anche i versamenti dovuti ed effettuati allo Stato delle economie di bilancio conseguite dall'applicazione dei provvedimenti di contenimento della spesa pari complessivamente a euro 813.985.

PERSONALE

	2020	2021
competenze al personale	3.658.433	3.570.838
oneri sociali	910.096	877.791
accantonamenti TFR	280.383	308.684
altri costi	24.299	14.600
PERSONALE	4.873.211	4.771.912

I costi di personale rappresentano il 27,34 % degli oneri correnti ed hanno registrato una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 2,08 %.

Nell'anno ci sono state 3 cessazioni tutte di categoria C

A seguito della graduatoria predisposta con concorso pubblico effettuato nel 2019, ci sono state ulteriori 3 assunzioni tutte di cat. C.

Il personale di ruolo in servizio al 31/12/2021 è pari a n. 88 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

Si riportano i dati riassuntivi del personale distinto in personale di ruolo (tempo indeterminato) e personale non di ruolo (tempo determinato) suddiviso per rispettive categorie di appartenenza:

Categoria	Personale di ruolo				Personale a termine				TOTALE 31/12/21
	01/01/2021	assunzioni	cessazioni	31/12/2021	01/01/2021	assunzioni	cessazioni	31/12/2021	
Dirigenza	1	-	-	1	1	-	-	1	2
D	19	-	-	19	1	-	1	0	19
C	58	3	3	58	3	-	3	0	58
B	6	-	-	6	0	-	-	0	6
A	3	-	-	3	0	-	-	0	3
Totale	87	3	3	87	5	0	4	1	88

Si ricorda che il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", ha previsto, per il nostro Ente, l'assunzione di personale a tempo determinato al fine di espletare tutte le procedure previste dall'iter normativo ed il versamento a favore del nostro Ente del rimborso dei conseguenti oneri. Si riportano i dati relativi al personale a tempo determinato, assunto in applicazione del sopracitato Decreto:

I dipendenti assunti per tale attività sono tutti cessati nel corso del 2021.



FUNZIONAMENTO

Nell'ambito degli oneri correnti, i costi relativi al mastro "Funzionamento" rappresentano una percentuale pari al 21,66 % ed hanno registrato una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 6,49 %.

Le voci di costo sono riportate nella tabella che segue:

	2020	2021
prestazione servizi	1.649.062	1.843.158
godimento beni di terzi	27.271	26.720
oneri diversi di gestione	1.807.378	1.349.888
quote associative	513.712	522.925
organi istituzionali	45.000	37.276
FUNZIONAMENTO	4.042.422	3.779.968

CONTENIMENTO SPESA

CONTENIMENTO COSTI BENI E SERVIZI LEGGE 160/2019

La Legge di Bilancio n. 160/2019 all'art. 1 comma 594, ha stabilito nuovi adempimenti in materia di versamenti al bilancio dello Stato. In applicazione di tale norma le spese a carico del bilancio camerale a decorrere dal 2020 subiscono un aumento annuale del 10% pari per il nostro Ente a euro 73.810, passando da euro 740.175 a euro 813.985.

Inoltre, sempre l'art.1 ai commi 591 e successivi, stabilisce che, *a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizioni di beni e servizi devono essere contenuti nel limite della media del triennio 2016-2018 (totale oneri per prestazioni servizi, per organi istituzionali e per godimento di beni di terzi voci B7a e B7b e B8 del modello decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013). Tale limite può essere superato nei casi di ricavi accertati superiori all'esercizio 2018.*

La successiva Circolare 8855 del 25 marzo 2020 avente per oggetto "Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. Legge di bilancio 2020 – Prime indicazioni operative" del Ministero dello Sviluppo economico ha poi precisato che gli interventi economici annoverati alla voce b7a del Budget economico di cui al Dm 27 marzo 2013 restano esclusi dal valore limite previsto dall'art 1 comma 591 della Legge 160 /2019 calcolato sull'importo medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Per il nostro Ente il calcolo di tale limite risulta dalla seguente tabella

Descrizione	2016	2017	2018	media triennio
7) Per servizi				
b) Acquisizione di servizi	2.067.917	2.133.470	1.864.115	2.021.834
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	13.664	13.664	13.664	13.664
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	214.090	64.212	60.101	112.801
8) Per godimento di beni di terzi	35.216	35.655	33.776	34.882
	2.330.887	2.247.000	1.971.656	2.183.181

Tali limiti confrontati con i risultati del presente consuntivo evidenziano il rispetto dei limiti proposti

limite di spesa	consuntivo 2021	margin
2.021.834	1.829.494	192.340
13.664	13.664	0
112.801	37.276	75.525
34.882	26.720	8.162
2.183.181	1.907.154	276.027

La presente sezione è stata predisposta in ottemperanza alle disposizioni della citata Legge 160/2019 articolo 1 comma 597 che prevede 597. *La relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600. e dal successivo comma 599.*

Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dai rispettivi organi di controllo.

CONTENIMENTO COSTI INFORMATICI LEGGE 160/2019

L' applicazione della norma sul contenimento dei costi informatici di cui alla Legge 160/2019 è stata abrogata con il DL 31 maggio 2021 n.77. In particolare l'articolo 56, comma 6 lettera b) del decreto prevede l'abrogazione dei commi da 610, 611 e 613 dell'articolo unico della Legge di Bilancio 2020 che aveva imposto anche a Camere di commercio, Unioni regionali e Unioncamere il conseguimento di ulteriori risparmi sulle spese informatiche



prestazioni di servizi

Hanno registrato un aumento percentuale rispetto al precedente esercizio pari al 11,77%

	2020	2021
prestazione servizi	1.649.062	1.843.158

godimento beni di terzi

Hanno registrato una diminuzione percentuale rispetto al precedente esercizio pari al 2.02%

	2020	2021
godimento beni di terzi	27.271	26.720

oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 25,31%.

La diminuzione trova risposta nella riduzione per l'accantonamento IRES restano immutati i versamenti allo Stato per contenimento spese pari ad euro 813.985

	2020	2021
Oneri Acquisto Libri e Quotidiani	7.473	7.962
Oneri Acquisto Cancelleria	16.520	13.534
Costo acquisto modulistica commerciale	2.225	560
Acquisto materiale di facile consumo	554	1.837
Contributi ad Aran art.46 DLgs	307	319
Ires Anno in Corso	540.000	80.000
Irap Anno in Corso	251.390	232.674
Tarsu / Tia / Tari	91.735	114.917
Imposta Municipale	79.474	79.474
Oneri per contenimento costi da contenimento sp	813.985	813.985
Oneri rimborsi e notifiche a Comuni	1.252	3.138
Arrotondamenti Attivi	- 2 -	1
Oneri fiscali	2.464	1.489
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.807.378	1.349.888

quote associative

Le quote associative subiscono una variazione in aumento del 1,79% principalmente per la ridefinizione della quota a Unioncamere Nazionale

	2020	2021
Partecipazione Fondo Perequativo	188.331	187.612
Unioncamere Roma	187.618	216.005
Quote associative e Cciaa estere	16.374	15.647
Contributo consortile Infocamere	46.388	45.265
Contributo consortile Promos Italia	75.000	58.396
QUOTE ASSOCIATIVE	513.712	522.925

organi istituzionali

Sono risultati euro 37.276 a fronte di € 45.000 nel 2021.

La riduzione è riconducibile sia alla ridefinizione dei compensi al Collegio dei Revisori ai sensi del D.M. 11 dicembre 2019, attuativo dell'art. 4bis, comma 2 bis, della Legge 29.12.1993 n.580, come recentemente modificata dal D. Lgs. 25.11.2016 n. 219, che alla massiccia riduzione di rimborsi spese a seguito dell'impossibilità della partecipazione a riunioni causa covid.

Si ricorda che il decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli dei Collegi dei revisori dei conti a decorrere dal 10 dicembre 2016.

	2020	2021
Rimborsi spese organi istituzionali	-	5
Compensi e Indennita' Collegio	31.914	20.000
Rimborso spese Rev isori	1.791	-
Compensi e Indennita' Component	3.557	7.280
Compensi e Indennita' Nucleo v a	6.000	6.000
Oneri sociali su organi ist.li	1.738	3.991
Organi istituzionali	45.000	37.276

INTERVENTI ECONOMICI

Gli interventi economici frutto della strategia promozionale per la quale l'ente, cercando di creare una costante azione anticiclica, ha sempre dato priorità, con azioni di sviluppo dell'economia hanno evidenziato un aumento del 5,25% e rappresentano il 24,85% del totale degli oneri correnti

	2020	2021
Interv enti Economici	2.452.268	3.049.594
Contributi ricorrenti e quote associativ e	55.521	92.727
Interv enti Economici Progetto PID	660.144	697.351
Interv enti Economici Progetto Orientamento	51.850	44.770
Interv enti Economici Progetto Turismo	241.989	277.593
Interv enti Economici Progetto Internazionalizzazior	22.295	132.729
Interv enti Economici Progetto Crisi d'impresa	13.000	23.980
parziale	3.497.067	4.318.743
Interv enti economici a fav ore imprese danneggiato da crollo Ponte Morandi	624.519	19.067
INTERVENTI ECONOMICI	4.121.586	4.337.810



AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. A partire dal 2009 è stata ridotta, dal 3% al 2% la percentuale di ammortamento degli immobili.

Le quote di ammortamento accantonate sono le seguenti:

	2020	2021
Amm.to Concessioni e licenze	10.613	20.369
Amm.to immobili	509.421	510.341
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	2.141	2.823
Amm.to Impianti Generici	74.063	72.795
Amm.to Arredi	2.289	2.519
Amm.to Attrezzature non informatiche	7.428	5.001
Amm.to Attrezzature informatiche	33.829	37.081
AMMORTAMENTI	639.783	650.929

Accantonamenti a fondi

Ai sensi delle disposizioni D.P.R. 254/2005 e dei principi contabili, sono stati rilevati accantonamenti a fondi svalutazione crediti. La consistenza dei fondi è dettagliatamente esposta nella sezione ad essi riferita, le ripercussioni a conto economico sono così sintetizzate:

	2020	2021
Accantonamento Fondo Sv alutazione crediti	3.313.615	3.225.798
Accantonamento Fondo Sv alutazione crediti da incremento diritto annuale 20 %	492.471	481.291
Altri accantonamenti	124.204	205.696
ACCANTONAMENTI	3.930.290	3.912.786



gestioni finanziaria esercizio 2021			
Interessi attivi c/c tesoreria	-	Oneri su operazioni BTP e CCT	
Interessi su prestiti al personale	10.528	Ritenute su proventi BTP e CCT	97.871,92
Altri interessi attivi			
Proventi mobiliari	235.247		
Interessi e proventi su BOT	766.233		
Totale proventi finanziari	1.012.008	Totale oneri finanziari	97.872
		Risultato gestione finanziaria	914.136

Proventi e oneri finanziari

Si ricorda che la Legge di Stabilità 2015 ha stabilito l'assoggettamento al sistema di Tesoreria Unica per le Camere di Commercio a decorrere dall'1 febbraio 2015, che pertanto hanno depositato le proprie disponibilità liquide su conti aperti presso la tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario.

Restano escluse dall'applicazione le disponibilità investite in Titoli di Stato Italiani quali BTP e CCT.

I proventi finanziari sono costituiti da:

- interessi per anticipazioni al personale su indennità di anzianità;
- proventi mobiliari costituiti da dividendi della Società Techholding per € 235.247;
- interessi e proventi finanziari su operazioni in BTP e CCT.



gestioni straordinaria esercizio 2021			
Sopravvenienze Attive	853.862	Sopravvenienze Passive	182.755
Sopravvenienze attive da Diritto annu	163.011	Sopravvenienze passive da Diritto ar	64.761
Totale proventi straordinari	1.016.873	Totale oneri straordinari	247.516
		Risultato gestione straordinaria	769.357

Sopravvenienze attive

Si riferiscono a cancellazione di accantonamenti a fondi rischi e spese legali, di debiti, a storni di fatturazione, compensazioni a chiusura contratti, maggiori rimborsi e proventi afferenti ad esercizi precedenti, minori erogazioni di contributi non rendicontati ed obbligazioni esaurite riferiti ad anni pregressi. In particolare rilevanza le ridefinizioni dei fondi POR FESR a suo tempo liquidati da Unioncamere Liguria in liquidazione per complessivi euro 557.339.

Sopravvenienze passive

Si riferiscono a rilevazione di costi afferenti ad anni precedenti in particolare l'onere maggiore fa riferimento alla cartella esattoriale riferita all'istanza di rimborso spee di notifica partite annullate D.L. 119/2018 per € 166.733

Particolare attenzione merita l'esame delle sopravvenienze da Diritto Annuale:

Sopravvenienze da Diritto annuale

Per quanto attiene la ridefinizione dei crediti da diritto annuale il sistema informatico ha permesso il transito diretto delle informazioni dal sistema operativo DIANA ai sistemi di gestione della contabilità. Segue l'analisi delle sopravvenienze derivanti dalla gestione del Diritto Annuale.

DIRITTO ANNUALE APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI	2020	2021
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE		
Diritto Annuale 2008	-	11.265
Diritto Annuale 2009	51.715	4.455
Diritto Annuale 2010	-	3.470
Diritto Annuale 2011	-	79.414
Diritto Annuale 2018	7.752	133
Diritto Annuale incassi eccedenti in credito maggiore incasso da altre camere anni pregressi	7.112	34.354
	145.681	133.091
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE		
Sanzioni Diritto Annuale 2008 incassi superiori al credito	-	1.655
Sanzioni Diritto Annuale 2009	5.313	2.443
Sanzioni Diritto Annuale 2010	42	3.408
Sanzioni Diritto Annuale 2011	-	2.049
Sanzioni Diritto Annuale 2014	454	378
Sanzioni Diritto Annuale incassi eccedenti in credito	22	1.071
	182.117	11.004
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE		
Interessi d.a. anno 2009	14.525	2.325
Interessi d.a. anno 2010	1.587	847
Interessi d.a. anno 2011	-	1.533
Interessi d.a. anno 2012	1.519	1.157
Interessi d.a. anno 2019 incassi eccedenti in credito	4	13.054
	23.513	18.916
totale	351.311	163.011

SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA DIRITTO ANNUALE

Diritto Annuale 2010	13.218	
Diritto Annuale 2011	10.995	13.334
Diritto Annuale 2012	12.866	14.409
Diritto Annuale 2013	14.096	
Diritto Annuale 2016	453	
Diritto Annuale 2017	2.368	
allineamento crediti diritto annuale a prospetto diana	477	11.056
	54.472	38.799

SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE

Sanzioni Diritto Annuale 2011	129	
Sanzioni Diritto Annuale 2018	43	247
Sanzioni Diritto Annuale 2019	12	33
Sanzioni Diritto Annuale 2016	-	17.007
Sanzioni Diritto Annuale 2020	1.705	
allineamento crediti diritto annuale a prospetto diana	12.239	4.993
	14.127	22.280

SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE

Interessi Diritto Annuale 2018	546	3.680
	546	3.680

	totale	339.643	64.759
--	---------------	----------------	---------------



ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Si espone una schematica analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale.

IMPIEGHI	2019	2020	2021
Banca c/c	20.384.021	21.654.334	18.277.639
Titoli a breve termine	35.149.620	35.149.620	35.149.620
A) Liquidità immediate	55.533.641	56.803.954	53.427.259
Crediti v/operatori (al netto svalutazione)	850.000	850.000	850.000
Crediti diversi a breve termine	911.773	1.372.758	1.246.244
Ratei e risconti attivi (a breve)	53.861	40.303	9.560
B) Liquidità differite	1.815.634	2.263.062	2.105.804
C) Rimanenze	2.056	3.975	3.130
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	57.351.331	59.070.991	55.536.193
Partecipazioni	24.653.467	24.676.533	23.882.520
Crediti a lungo termine (al netto svalutazione)	1.717.616	1.326.954	1.198.316
E) Immobilizzazioni finanziarie	26.371.083	26.003.487	25.080.836
F) Immobilizzazioni materiali	13.538.583	13.085.849	12.711.685
G) Immobilizzazioni immateriali	10.658	13.185	27.506
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	39.920.325	39.102.520	37.820.026
ATTIVO NETTO (= D + H) (totale impieghi)	97.271.656	98.173.511	93.356.219

FONTI	2019	2020	2021
Debiti verso fornitori	346.574	290.559	355.197
Debiti tributari	1.013.090	1.081.110	598.156
Debiti diversi a breve termine	15.953.546	17.799.934	15.415.288
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	1.075.858	1.803.053	1.533.179
Ratei e risconti passivi (a breve)	301.861	209.283	262.027
A) PASSIVO CORRENTE	18.690.928	21.183.939	18.163.847
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	5.317.367	3.716.035	4.007.921
Fondi oneri e rischi (a lungo)	1.094.634	956.880	1.130.907
Altri debiti a lungo termine	2.500.000	2.500.000	1.700.000
B) PASSIVO CONSOLIDATO	8.912.001	7.172.915	6.838.828
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	27.602.930	28.356.854	25.002.675
Patrimonio netto	68.384.602	68.316.348	68.313.575
Riserve	1.352.379	1.503.082	764.743
Disavanzo economico	- 68.255	- 2.773	- 750.233
D) PATRIMONIO NETTO	69.668.727	69.816.657	68.328.085
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (totale fonti)	97.271.656	98.173.511	93.330.760

Si espongono Margine di Struttura / Quoziente di Struttura / Margine di Tesoreria.

	2019	2020	2021
Patrimonio Netto	69.668.727	69.816.657	68.328.085
Passività consolidate	8.912.001	7.172.915	6.838.828
Attivo Immobilizzato	39.920.325	39.102.520	37.820.026
MARGINE DI STRUTTURA	38.660.403	37.887.051	37.346.887

	2019	2020	2021
Patrimonio Netto	69.668.727	69.816.657	68.328.085
Passività consolidate	8.912.001	7.172.915	6.838.828
Attivo Immobilizzato	39.920.325	39.102.520	37.820.026
QUOZIENTE DI STRUTTURA	1,97	1,97	1,99

Il valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

	2019	2020	2021
Liquidità immediata	55.533.641	56.803.954	53.427.259
Liquidità differita	1.815.634	2.263.062	2.105.804
Passività correnti	18.690.928	21.183.939	18.163.847
MARGINE DI TESORERIA	38.658.347	37.883.076	37.369.216

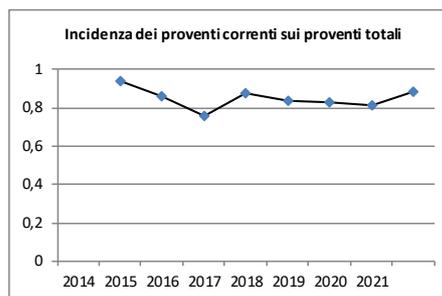
L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un margine positivo.

2021	
Attivo Immobilizzato =	Patrimonio Netto +
37.820.026	Passivo Consolidato =
	75.166.913
	di cui
Attivo corrente =	Margine di struttura
	=
	37.346.887
59.070.991	Passivo Corrente =
	18.163.847

Segue un'analisi più dettagliata delle curve di incidenza delle voci di provento rispetto ai totali e, analogamente, delle voci di oneri rispetto ai totali rapportati al periodo 2014/2020. A scopo di permettere le valutazioni sugli andamenti delle curve sia le entrate correnti che gli oneri correnti sono stati depurati della somma relativa ai già contributi a favore delle imprese danneggiate dal crollo di Ponte Morandi.

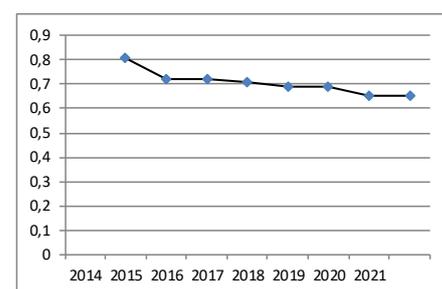
Incidenza dei proventi correnti sui proventi totali

anno	numeratore proventi correnti	denominatore proventi totali	Incidenza dei proventi correnti sui proventi
2014	20.771.957,53	22.096.185,29	0,94
2015	15.345.096,78	17.851.675,47	0,86
2016	14.016.128,72	18.512.660,32	0,76
2017	13.243.848,80	15.139.760,45	0,87
2018	13.942.154,26	16.616.396,78	0,84
2019	15.151.055,06	18.294.633,12	0,83
2020	15.376.520,08	18.918.487,66	0,81
2021	15.019.678,28	17.048.559,63	0,88

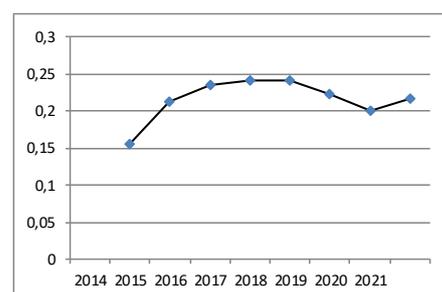


Scomposizione proventi correnti

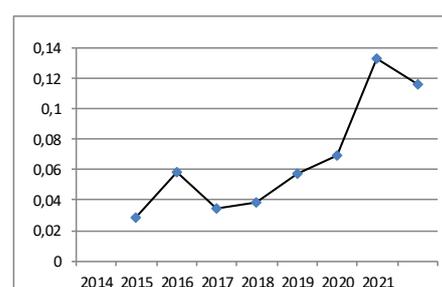
anno	numeratore diritto annuale	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	16.816.934,07	20.771.957,53	0,81
2015	11.069.036,37	15.345.096,78	0,72
2016	10.139.426,94	14.016.128,72	0,72
2017	9.414.296,97	13.243.848,80	0,71
2018	9.641.279,75	13.942.154,26	0,69
2019	10.465.360,46	15.151.055,06	0,69
2020	10.060.568,52	15.376.520,08	0,65
2021	9.845.032,41	15.019.678,28	0,66



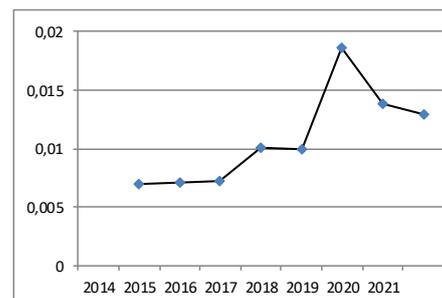
anno	numeratore diritti segreteria	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	3.222.268,49	20.771.957,53	0,155
2015	3.271.101,91	15.345.096,78	0,213
2016	3.289.777,51	14.016.128,72	0,235
2017	3.185.619,66	13.243.848,80	0,241
2018	3.357.350,02	13.942.154,26	0,241
2019	3.360.073,36	15.151.055,06	0,222
2020	3.065.110,59	15.376.520,08	0,199
2021	3.245.170,21	15.019.678,28	0,216



anno	numeratore contributi e trasferimen	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	586.290,64	20.771.957,53	0,028
2015	895.864,26	15.345.096,78	0,058
2016	483.884,32	14.016.128,72	0,035
2017	512.767,58	13.243.848,80	0,039
2018	805.668,26	13.942.154,26	0,058
2019	1.046.018,15	15.151.055,06	0,069
2020	2.036.259,93	15.376.520,08	0,132
2021	1.735.657,75	15.019.678,28	0,116

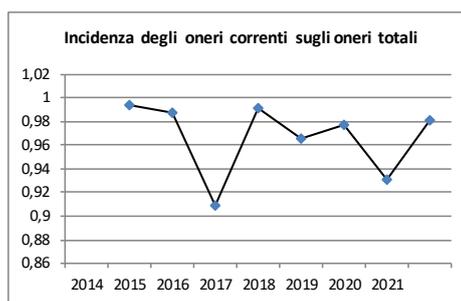


anno	numeratore proventi gestione servi	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2014	145.199,63	20.771.957,53	0,007
2015	108.682,74	15.345.096,78	0,007
2016	101.890,45	14.016.128,72	0,007
2017	133.517,59	13.243.848,80	0,010
2018	139.455,23	13.942.154,26	0,010
2019	282.719,69	15.151.055,06	0,019
2020	212.662,04	15.376.520,08	0,014
2021	194.662,91	15.019.678,28	0,013



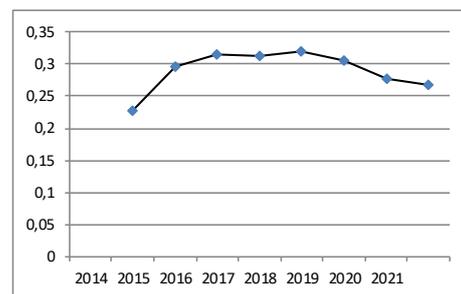
Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali

anno	numeratore oneri correnti	denominatore oneri totali	Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali
2014	25.381.288,25	25.543.181,98	0,994
2015	18.725.279,25	18.957.091,71	0,988
2016	16.444.779,39	18.089.023,44	0,909
2017	16.166.500,85	16.298.091,57	0,992
2018	16.345.771,40	16.935.266,17	0,965
2019	17.474.566,03	17.876.622,63	0,978
2020	17.607.291,35	18.921.260,76	0,931
2021	17.453.404,91	17.798.793,08	0,981

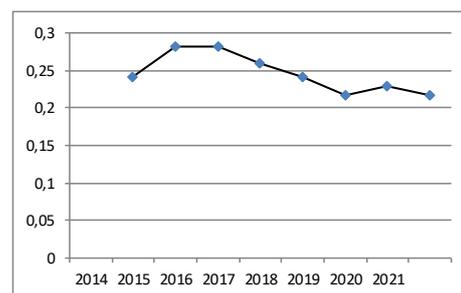


Scomposizione oneri correnti

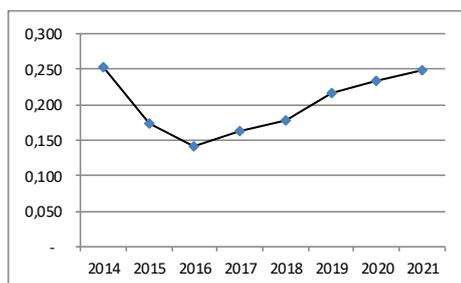
anno	numeratore personale	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	5.790.108,78	25.381.288,25	0,228
2015	5.536.344,59	18.725.279,25	0,296
2016	5.192.461,73	16.444.779,39	0,316
2017	5.057.471,97	16.166.500,85	0,313
2018	5.217.959,51	16.345.771,40	0,319
2019	5.333.047,24	17.474.566,03	0,305
2020	4.873.210,94	17.607.291,35	0,277
2021	4.771.912,42	17.798.793,08	0,268



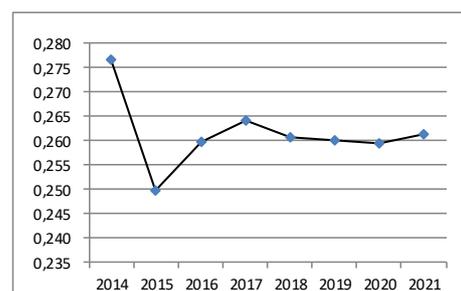
anno	numeratore funzionamento	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	6.130.028,53	25.381.288,25	0,242
2015	5.271.705,05	18.725.279,25	0,282
2016	4.652.522,01	16.444.779,39	0,283
2017	4.211.964,17	16.166.500,85	0,261
2018	3.937.469,94	16.345.771,40	0,241
2019	3.810.879,79	17.474.566,03	0,218
2020	4.042.422,06	17.607.291,35	0,230
2021	3.779.967,85	17.453.404,91	0,217



anno	numeratore interventi economici	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	6.437.861,17	25.381.288,25	0,254
2015	3.238.301,08	18.725.279,25	0,173
2016	2.325.509,80	16.444.779,39	0,141
2017	2.623.494,87	16.166.500,85	0,162
2018	2.926.783,09	16.345.771,40	0,179
2019	3.785.735,59	17.474.566,03	0,217
2020	4.121.585,78	17.607.291,35	0,234
2021	4.337.809,85	17.453.404,91	0,249



anno	numeratore ammortamenti accantonamenti	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	7.023.289,77	25.381.288,25	0,277
2015	4.678.928,53	18.725.279,25	0,250
2016	4.274.285,85	16.444.779,39	0,260
2017	4.273.569,84	16.166.500,85	0,264
2018	4.263.558,86	16.345.771,40	0,261
2019	4.544.903,41	17.474.566,03	0,260
2020	4.570.072,57	17.607.291,35	0,260
2021	4.563.714,79	17.453.404,91	0,261



CONSUNTIVO ART.24 – ESERCIZIO 2021

Consuntivo - Articolo 24 Anno 2021

VOCDIONERIPROVENTIEINVESTIMENTO	ORGANISTITUZIONALE SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			8.234.079	8.409.751	424.592	172.125	1.224.916	1.263.156	9.883.587	9.845.032
2 Diritti di Segreteria					3.026.900	3.196.476	51.600	48.694	3.078.500	3.245.170
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	601.500	1.044.942	76.854	38.195	180.000	236.022	451.252	73.498	1.309.606	1.735.658
4 Proventi da gestione di beni e servizi					105.942	142.969	106.684	51.694	212.626	194.663
5 Variazione delle rimanenze							0	-845	0	-845
Totale Proventi Correnti A	601.500	1.044.942	8.310.932	8.790.946	3.737.434	3.747.592	1.834.452	1.436.198	14.484.319	15.019.678
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-853.632	-651.141	-1.376.963	-1.407.830	-1.176.053	-1.729.534	-870.785	-983.406	-4.817.433	-4.771.912
7 Funzionamento	-1.038.138	-911.436	-1.231.937	-1.145.311	-1.204.729	-1.146.755	-622.267	-576.466	-4.097.072	-3.779.968
8 Interventi Economici					-316.326	-69.050	-4.343.648	-4.268.760	-4.659.974	-4.337.810
9 Ammortamenti e accantonamenti	-88.695	-85.142	-3.845.762	-3.614.210	-374.170	-352.464	-56.124	-511.899	-4.869.870	-4.563.715
Totale Oneri Correnti B	-1.980.465	-1.647.719	-6.454.662	-6.167.351	-3.611.278	-3.297.803	-6.397.944	-6.340.532	-18.444.350	-17.453.405
Risultato della gestione corrente A-B	-1.378.965	-602.777	1.856.271	2.623.595	126.156	449.789	-4.563.492	-4.904.334	-3.960.031	-2.433.727
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			310.000	102.008					310.000	102.008
11 Oneri Finanziari			-37.500	-97.872					-37.500	-97.872
Risultato della gestione finanziaria (C)			272.500	94.136					272.500	94.136
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			0	1016.873					0	1016.873
13 Oneri Straordinari			0	-247.516					0	-247.516
Risultato della gestione straordinaria (D)			0	769.357					0	769.357
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.378.965	-602.777	2.128.771	4.307.088	126.156	449.789	-4.563.492	-4.904.334	-3.687.531	-750.233
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			65.000	34.689					65.000	34.689
F Immobilizzazioni Materiali			288.500	16.413			5.000	1.950	293.500	18.363
G Immobilizzazioni Finanziarie			0	-729.738					0	-729.738
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			353.500	-678.635			5.000	1.950	358.500	-676.686

CONSUNTIVO INVESTIMENTI – ESERCIZIO 2021

INVESTIMENTI	previsione iniziale 2021	consuntivo 2021	differenza
E) Immobilizzazioni immateriali			
LICENZE D'USO E SOFTWARE	20.000	34.689	14.689
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000	34.689	14.689
F) Immobilizzazioni materiali			
IMMOBILI	106.500	46.008	- 60.492
IMPIANTI	100.000	100.387	387
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	12.000	7.777	- 4.223
ATTREZZATURE INFORMATICHE	40.000	95.566	55.566
ARREDI E MOBILI	5.000	4.219	- 781
BIBLIOTECA	5.000	1.949	- 3.051
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	268.500	255.906	- 12.594
G) Immobilizzazioni finanziarie			
PARTECIPAZIONI E QUOTE	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
TOTALI INVESTIMENTI	288.500	290.595	2.095

Il Piano degli Investimenti 2021 ha trovato idonea copertura dagli avanzi patrimonializzati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R.254/2005.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 *“Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*

ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle Regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale e quindi si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'art. 16 del decreto legislativo prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano invece, contabilità finanziaria.

Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazione pubbliche in contabilità civilistica”*

emanato in attuazione del citato art.16 D. Lgs. 31/05/91 disciplina i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che devono essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

Il comma 3 dell'articolo 5 del decreto prevede che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengano altresì allegati al bilancio stesso i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di casa di cui all'art.9 commi 1 e 2
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
- c) prospetti Siope di cui all'art.77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n.133

Con circolare prot. 50114, del 9 aprile 2015, il Ministero Sviluppo Economico ha dettato disposizioni per la redazione del bilancio consuntivo prevedendo che le Camere di Commercio siano tenute ad approvare entro il 30 aprile i seguenti documenti:

- 1. conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso (previsto all'art.21 del medesimo regolamento);

2. conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2013;
3. stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. nota integrativa;
5. conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. prospetti Siope di cui all'art. 77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
8. rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
9. relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005;
10. relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

La citata circolare al fine di evitare che le Camere di commercio predispongano tre distinti documenti (Relazione sulla gestione, Rapporto sui risultati e Relazione sui risultati) ritiene che i contenuti richiesti dalla normativa di riferimento possano confluire in un unico documento denominato "Relazione sulla Gestione e sui risultati".

Per il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso si rimanda a pagina 3 del presente documento.

Per lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento) si rimanda alle pagine 4 e 5 del presente provvedimento.



Conto Economico Riclassificato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)				
	ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.724.632		14.209.916
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.469.585		1.119.714	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	1.294.186		722.895	
c3) Contributi da altri enti pubblici	175.400		396.819	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati	129.367			
e) Proventi fiscali e parafiscali	10.060.569		9.845.032	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.065.111		3.245.170	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		3.975		3.130
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		649.969		810.607
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	649.969		810.607	
Totale valore della produzione (A)		15.378.576		15.023.653
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-5.815.648		-6.218.244
a) Erogazione di servizi istituzionali	-4.121.586		-4.337.810	
b) Acquisizione di servizi	-1.635.398		-1.829.494	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-13.664		-13.664	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-45.000		-37.276	
8) Per godimento di beni di terzi		-27.271		-26.720
9) Per il personale		-4.997.415		-4.977.609
a) Salari e stipendi	-3.782.638		-3.776.535	
b) Oneri sociali	-910.096		-877.791	
c) Trattamento di fine rapporto	-280.383		-308.684	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-24.299		-14.600	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.445.868		-4.358.019
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.613		-20.369	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-629.170		-630.561	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.806.085		-3.707.089	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-2.056		-3.975
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-2.321.089		-1.872.814
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-813.985		-813.985	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.507.104		-1.058.828	
Totale costi (B)		-17.609.347		-17.457.380
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.230.771		-2.433.727

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.367.190		235.247
16) Altri proventi finanziari		410.632		776.761
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	410.217		776.761	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	415			
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-1.264.097		-97.872
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-1.264.097		-97.872	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)		1.513.725		914.136
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		764.146		1.016.873
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-49.872		-247.516
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		714.273		769.357
Risultato prima delle imposte		-2.773		-750.233
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DIS AVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.773		-750.233



Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 13)

C.C.I.A.A. DI GENOVA		
CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2021		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	6.308.580,14
1200	Sanzioni diritto annuale	60.793,83
1300	Interessi moratori per diritto annuale	24.732,21
1400	Diritti di segreteria	3.182.810,11
1500	Sanzioni amministrative	70.677,42
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.108,98
2201	Proventi da verifiche metriche	682,96
2202	Concorsi a premio	1.610,40
2203	Utilizzo banche dati	348,92
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	183.093,13
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	1.106.752,14
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	15.478,06
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	10.000,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	4.950,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	213.498,28
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	37.383,09
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	20.000,00
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	

	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	1.273,28
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	37.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	130.281,43
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	140.369,58
4199	Sopravvenienze attive	213.868,11
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	736.455,61
4205	Proventi mobiliari	235.246,81
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	3.099,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		
Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche		
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati		
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero		
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
OPERAZIONI FINANZIARIE		
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	5.000,00
Riscossione di crediti		
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	22.262,06
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	13.132,79
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	16.050.168,82
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE		28.830.657,16

Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 2013)

MISSIONE	11	Competitiv ità e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentiv azione dei settori imprenditoriali,
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		5.539.032,08

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		129.594,32

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		3.301.312,96

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		460.844,11

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari
TOTALE MISSIONE		1.071.964,15

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.819.176,98

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		18.672.939,37

MISSIONE	91	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		207.849,11

TOTALE GENERALE		32.202.713,08
------------------------	--	----------------------

MISSIONE 11	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA 5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	479.778,53
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	66.652,98
1202	Ritenute erariali a carico del personale	171.970,05
1301	Contributi obbligatori per il personale	171.794,59
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.413,00
1501	Tattamento di missione e rimborsi spese viaggi	28,04
1599	Altri oneri per il personale	170,24
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.443,26
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	245,31
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.508,76
2104	Altri materiali di consumo	314,15
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	276,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	507,68
2112	Spese per pubblicità	237,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	92.983,55
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.389,32
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	15.498,24
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.829,28
2117	Utenze e canoni per altri servizi	34.408,36
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.959,32
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	6.239,79
2121	Spese postali e di recapito	142,19
2122	Assicurazioni	7.889,47
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	11.978,54
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	17.429,63
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	12.653,23
2126	Spese legali	1.401,20
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.020.379,65
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	154.657,21
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	101.059,84
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	577.171,20
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	263.700,38
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.195.932,30
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	12.013,95
4201	Noleggi	4.176,63
4401	IRAP	46.515,30
4499	Altri tributi	15.154,34
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	7.469,74
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	345,85
5106	Materiale bibliografico	1.793,82
5152	Hardware	14,21
5155	Acquisizione o realizzazione software	19.007,48
5157	licenze d'uso	162,64
7500	Altre operazioni finanziarie	2.335,33
TOTALE		5.539.032,08

MISSIONE 12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA 4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.031.525,17
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	143.303,92
1202	Ritenute erariali a carico del personale	369.735,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	369.358,36
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	5.461,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	60,29
1599	Altri oneri per il personale	385,28
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.529,40
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	555,19
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.414,55
2104	Altri materiali di consumo	710,94
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.140,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.148,96
2112	Spese per pubblicità	537,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	210.436,60
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	14.460,04
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	35.075,01
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	19.981,99
2117	Utenze e canoni per altri servizi	77.871,46
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.697,45
2121	Spese postali e di recapito	321,66
2122	Assicurazioni	17.855,10
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	27.109,26
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	39.445,95
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	28.635,80
2126	Spese legali	3.171,13
2298	Altre spese per acquisto di servizi	186.557,16
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	350.013,67
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	181.021,42
4101	Rimborso diritto annuale	6.115,15
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.607,94
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	81,44
4201	Noleggi	9.452,30
4401	IRAP	100.007,95
4499	Altri tributi	34.173,82
4507	Commissioni e Comitati	1.095,60
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	16.115,04
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	743,62
5152	Hardware	32,16
5157	licenze d'uso	368,08
TOTALE		3.301.312,96

MISSIONE 12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA 4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	23.987,69
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.332,64
1202	Ritenute erariali a carico del personale	8.598,50
1301	Contributi obbligatori per il personale	8.589,70
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	127,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1,40
1599	Altri oneri per il personale	8,96
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	128,59
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	12,92
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	79,39
2104	Altri materiali di consumo	16,55
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	26,72
2112	Spese per pubblicità	12,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.893,86
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	336,28
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	815,71
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	464,71
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.810,98
2118	Riscaldamento e condizionamento	155,75
2121	Spese postali e di recapito	7,51
2122	Assicurazioni	415,24
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	630,49
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	917,33
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	666,05
2126	Spese legali	73,75
2298	Altre spese per acquisto di servizi	14.240,28
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	8.139,86
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.242,74
4201	Noleggi	219,81
4401	IRAP	2.325,81
4499	Altri tributi	794,74
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	376,49
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	17,37
5152	Hardware	0,75
5157	licenze d'uso	8,56
7500	Altre operazioni finanziarie	43.117,69
TOTALE		129.594,32

MISSIONE 16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del	
PROGRAMMA 5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	47.976,89
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.665,31
1202	Ritenute erariali a carico del personale	17.197,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	17.179,47
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	254,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2,80
1599	Altri oneri per il personale	17,92
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	257,20
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	25,81
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	158,83
2104	Altri materiali di consumo	33,07
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	24,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	53,44
2112	Spese per pubblicità	25,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.787,68
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	672,56
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.631,40
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	929,46
2117	Utenze e canoni per altri servizi	3.621,92
2118	Riscaldamento e condizionamento	311,49
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	530,85
2121	Spese postali e di recapito	14,97
2122	Assicurazioni	830,47
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.260,90
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	1.834,66
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.331,95
2126	Spese legali	147,49
2298	Altre spese per acquisto di servizi	122.886,29
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	16.279,70
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	92,16
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	50.188,80
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	55.724,39
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	94.207,29
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.044,69
4201	Noleggi	439,65
4401	IRAP	4.651,53
4499	Altri tributi	1.594,20
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	749,71
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	34,56
5106	Materiale bibliografico	155,98
5152	Hardware	1,50
5157	licenze d'uso	17,12
TOTALE		460.844,11

MISSIONE 32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 2	Indirizzo politico	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 1	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	167.929,26
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	23.328,55
1202	Ritenute erariali a carico del personale	60.189,53
1301	Contributi obbligatori per il personale	60.433,40
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.016,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	9,82
1599	Altri oneri per il personale	14.618,10
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.028,72
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	103,30
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	635,25
2104	Altri materiali di consumo	132,27
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	220,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	213,76
2112	Spese per pubblicità	100,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	39.151,04
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.690,24
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.525,54
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.717,54
2117	Utenze e canoni per altri servizi	14.487,79
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.246,05
2121	Spese postali e di recapito	59,86
2122	Assicurazioni	3.321,88
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.043,62
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	7.338,76
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.327,69
2126	Spese legali	589,98
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	8.105,01
2298	Altre spese per acquisto di servizi	84.542,30
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	65.118,82
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo	187.611,72
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	216.004,92
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	29.426,12
4201	Noleggi	1.758,59
4401	IRAP	16.280,35
4499	Altri tributi	6.357,92
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	26.228,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.188,90
4507	Commissioni e Comitati	2.743,50
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	2.649,69
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	121,06
5152	Hardware	5,98
5157	licenze d'uso	68,48
7500	Altre operazioni finanziarie	2.294,84
TOTALE		1.071.964,15

MISSIONE 32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	647.701,98
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	89.981,50
1202	Ritenute erariali a carico del personale	232.159,55
1301	Contributi obbligatori per il personale	231.922,72
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	3.429,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	37,85
1599	Altri oneri per il personale	241,92
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.472,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	348,61
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.144,00
2104	Altri materiali di consumo	446,41
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	15.529,90
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	9.115,06
2112	Spese per pubblicità	337,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	132.134,58
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.079,56
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	22.023,87
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.546,88
2117	Utenze e canoni per altri servizi	48.896,08
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.205,36
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	40.787,28
2121	Spese postali e di recapito	3.339,92
2122	Assicurazioni	11.211,36
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	17.022,10
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	24.768,39
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.980,90
2126	Spese legali	1.991,17
2298	Altre spese per acquisto di servizi	106.565,35
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	8.336,67
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	219.776,02
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	113.500,73
4201	Noleggi	5.935,14
4399	Altri oneri finanziari	57.276,97
4401	IRAP	62.795,68
4402	IRES	313.505,40
4499	Altri tributi	99.301,16
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	10.110,29
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	466,90
5102	Fabbricati	38.372,72
5103	Impianti e macchinari	93.856,41
5104	Mobili e arredi	3.860,00
5152	Hardware	73.997,09
5157	licenze d'uso	28.665,00
TOTALE		2.819.176,98

MISSIONE 90	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 1	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	37.633,36
1301	Contributi obbligatori per il personale	13.624,49
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	253,71
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	135,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.600,00
4101	Rimborso diritto annuale	22.322,14
4402	IRES	267.076,65
4403	I.V.A.	314.790,36
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	5.654,00
7500	Altre operazioni finanziarie	18.002.849,66
TOTALE		18.672.939,37

MISSIONE 91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
PROGRAMMA 1	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
7500	Altre operazioni finanziarie	207.849,11
TOTALE		207.849,11



RENDICONTO FINANZIARIO 2021

	2021 anno n+1	2020 anno n
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo esercizio	750.233	- 2.773
Imposta sul reddito	80.000	540.000
Interessi passivi/(interessi attivi) (dividendi)	- 874.633	- 410.632
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 235.247	- 2.367.190
1. Utile(Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e Plus/Minusvalenze da cessione	- 279.647	- 2.240.595
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
accantonamento ai fondi	513.991	404.587
ammortamenti dell'immobilizzazioni	650.929	639.783
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
altre rettifiche per elementi non monetari	- 725.743	-
2. flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	439.178	1.044.370
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>		
decremento/(incremento) delle rimanenze	845	- 1.919
decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	255.152	396.775
incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 3.602.961	1.318.393
decremento/(incremento) ratei risconti attivi	30.744	13.558
incremento/(decremento) ratei risconti passivi	52.744	- 92.578
altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
3.flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 3.263.476	1.634.229
<i>altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	874.633	410.632
(Imposte pagate)	- 580.582	- 467.098
dividendi incassati	235.247	2.367.190
(utilizzo dei fondi)	- 292.111	- 1.416.478
4.flusso finanziario dopo le rettifiche	237.187	894.246
flusso finanziario delle gestione reddituale (A)	2.866.759	1.332.250
B.Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 542.621	- 176.435
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 34.689	- 13.139
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	64.275	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.099	127.638
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami di azienda al netto delle disponibilità</i>		
Flusso finanziarie dell'attività di investimenti (B)	509.936	61.937
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve vs banche		
Accensioni finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumenti di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario attività finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+- B+-C)	- 3.376.695	1.270.313
disponibilità liquide anno n -1	56.803.954	55.533.641
Disponibilità liquide al 31 dicembre anno n+1	53.427.259	56.803.954

Al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, le camere di commercio indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali previsti dall'allegato A al Decreto del MEF n.25446 del 12 aprile 2011 (SIOPE). Si riportano qui di seguito i prospetti entrate e uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, come da citato decreto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE SIOPE Pagina 1

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
 Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
 Circostrizione ITALIA NORD-OCCIDENTALE
 Regione LIGURIA
 Provincia Genova
 Fascia Popolazione
 Periodo MENSILE Dicembre 2021
 Prospetto DISPONIBILITA' LIQUIDE
 Tipo Report Semplice
 Data ultimo aggiornamento 31-mar-2022
 Data stampa 04-apr-2022
 Importi in EURO

DISPONIBILITA' LIQUIDE SIOPE Pagina 2

Importo a tutto il periodo

CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	21.734.727,80
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	3.208.279,78
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	6.670.827,91
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	18.272.179,67
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	35.000.000,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	14.935,89
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	3.145,15
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	38.392,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	18.221.996,93

Criteri di aggregazione

Categoria	Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA NORD-OCCIDENTALE
Regione	LIIGURIA
Provincia	Genova
Fascia Popolazione	
Periodo	TRIMESTRALE 4° trimestre 2021
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	31-mar-2022
Data stampa	04-apr-2022
Importi in EURO	

INCASSI

SIOPE

Pagina 2

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		1.307.620,08	9.647.593,71
1100	Diritto annuale	585.808,89	6.308.580,14
1200	Sanzioni diritto annuale	29.297,18	60.793,83
1300	Interessi moratori per diritto annuale	9.870,87	24.732,21
1400	Diritti di segreteria	659.821,58	3.182.810,11
1500	Sanzioni amministrative	22.821,56	70.677,42
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		36.657,94	186.844,39
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	342,82	1.108,98
2201	Proventi da verifiche metriche	0,00	682,96
2202	Concorsi a premio	805,20	1.610,40
2203	Utilizzo banche dati	63,44	348,92
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	35.446,48	183.093,13
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		349.412,10	1.576.616,28
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	177.638,10	1.106.752,14
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	0,00	15.478,06
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	0,00	10.000,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	0,00	4.950,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	96.800,00	213.498,28
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00	37.383,09
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorita' portuali	10.000,00	20.000,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	0,00	1.273,28
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	0,00	37.000,00
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	64.974,00	130.281,43
ALTRE ENTRATE CORRENTI		759.498,53	1.325.940,11
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	20.592,35	140.369,58
4199	Sopravvenienze attive	0,00	213.868,11
4204	Interessi attivi da altri	503.659,37	736.455,61
4205	Proventi mobiliari	235.246,81	235.246,81
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		0,00	3.099,00
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00	3.099,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		762.925,15	16.090.563,67
7350	Restituzione fondi economici	5.000,00	5.000,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	1.281,12	22.262,06
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	0,00	13.132,79
7500	Altre operazioni finanziarie	756.644,03	16.050.168,82
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		3.216.113,80	28.830.657,16

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
 Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
 Circonscrizione ITALIA NORD-OCCIDENTALE
 Regione LIGURIA
 Provincia Genova
 Fascia Popolazione
 Periodo MENSILE Dicembre 2021
 Prospetto PAGAMENTI
 Tipo Report Semplice
 Data ultimo aggiornamento 24-feb-2022
 Data stampa 02-mar-2022
 Importi in EURO

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 2

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		492.496,90	4.531.087,07
1101	Compendio fisso ed accessori a favore del personale	325.568,55	2.398.899,52
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	24.266,48	333.264,90
1202	Ritenute erariali a carico del personale	72.671,23	859.830,23
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.409,24	37.633,36
1301	Contributi obbligatori per il personale	62.443,20	872.902,73
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00	12.700,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	45,20	393,91
1599	Altri oneri per il personale	4.093,00	15.442,42
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		330.052,38	3.778.133,38
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.169,32	12.859,17
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	105,90	1.291,14
2103	Pubblificazioni, giornali e riviste	1.097,50	7.940,78
2104	Altri materiali di consumo	120,90	1.653,39
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	936,00	17.324,90
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00	11.065,62
2112	Spese per pubblicità	0,00	1.250,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	44.953,79	489.387,31
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	0,00	33.628,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.816,47	81.569,77
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.867,52	46.469,86
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.628,00	181.096,59
2118	Riscaldamento e condizionamento	480,71	15.575,42
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	5.130,24	6.770,64
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	29.957,06	40.787,28
2121	Spese postali e di recapito	37,80	3.886,11
2122	Assicurazioni	0,00	41.523,52
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00	63.044,91
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	7.104,14	91.734,72
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.488,84	66.595,62
2126	Spese legali	0,00	7.374,72
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	922,17	8.105,01
2298	Altre spese per acquisto di servizi	212.899,35	2.538.962,23
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	8.336,67	8.336,67
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		231.023,09	3.896.927,93
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00	813.985,28
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	0,00	101.152,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	93.805,86	187.611,72
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00	216.004,92
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	0,00	627.360,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	68.880,43	319.424,77
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	67.836,80	1.618.330,60
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	500,00	13.058,64
ALTRE SPESE CORRENTI		385.155,12	1.467.167,29
4101	Rimborso diritto annuale	0,00	28.437,29
4102	Restituzione diritti di segreteria	70,00	1.607,94
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00	81,44
4201	Noleggi	497,96	21.982,12

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4399	Altri oneri finanziari	0,00	57.276,97
4401	IRAP	16.759,00	232.576,62
4402	IRRES	313.505,40	580.582,03
4403	I.V.A.	0,00	314.790,36
4499	Altri tributi	40.132,66	157.376,18
4505	Indennità e rimborso spese per Collegio dei revisori	11.000,00	26.228,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	0,00	3.188,90
4507	Commissioni e Comitati	0,00	3.839,10
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.139,94	37.470,96
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	50,16	1.729,36
INVESTIMENTI FISSI		80.119,38	268.387,98
5102	Fabbricati	3.862,89	38.372,72
5103	Impianti e macchinari	72.171,49	93.856,41
5104	Mobili e arredi	0,00	3.860,00
5106	Materiale bibliografico	0,00	1.949,80
5152	Hardware	3.985,00	74.051,69
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00	19.007,48
5157	Licenze d'uso	100,00	29.289,88
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.746.076,16	18.268.909,43
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	2.654,00	5.654,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.743.422,16	18.258.255,43
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cantiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		3.264.923,03	32.202.713,88





Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2021

Prospetto di cui all'articolo 41 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 modificato ed integrato dal DPCM 22 settembre 2014, articolo 9, comma 8

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 0,00

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

-23 giorni

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, la Camera di Commercio di Genova ha adottato una serie di misure organizzative tra le quali si segnalano in particolare:

- **procedura elettronica di gestione dei documenti di spesa:** la procedura avviene in modalità elettronica a partire dalla richiesta di acquisto da parte degli uffici, all'autorizzazione da parte del responsabile unico del procedimento, fino all'emissione dell'ordinativo firmato digitalmente ed alla sua trasmissione via pec al fornitore;
- **procedura elettronica di contabilizzazione dei documenti:** il visto su fattura per attestare la conformità della fornitura/prestazione da parte dell'ufficio e l'atto di liquidazione per l'autorizzazione alla spesa sono apposti digitalmente;
- tempestiva informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica presso il sistema dei concessionari della riscossione Equitalia, per quanto attiene i pagamenti superiori a euro 5.000,00, al fine della loro regolarizzazione;
- **adozione dello strumento dell'ordinativo informatico di pagamento con firma digitale:** per la trasmissione al tesoriere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca. I benefici derivanti dal passaggio della gestione cartacea a quella elettronica consistono principalmente nell'efficienza del processo con conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

La Camera di Commercio di Genova utilizza i dati estrapolandoli direttamente dalla Piattaforma Certificazione dei Crediti Commerciali gestita dal Ministero Economia e Finanze

Genova, 22/03/2022

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICA

(Marco Razeto)

Firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Luigi Attanasio)

Firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D.Lgs. 82/2005

**Relazione sulla Gestione e sui Risultati
2021**

(art. 24 DPR 254/2005 - art. 5 comma 2 e art. 7 DM 27 marzo 2013)

Lo scenario economico esterno

La popolazione residente in provincia di Genova nel corso del 2021 scende dello 0,9% da 823.612 di inizio anno a 816.250 abitanti al 31 dicembre, mentre il Comune di Genova registra un calo percentuale leggermente più forte (-1%) passando da 566.410 a 560.688 abitanti. Dopo l'impennata della mortalità nel corso del 2020 legata alla pandemia da Covid con più di 14.501 morti e una media mensile di 1.208, pur in presenza delle nuove varianti della Sars Cov2, il dato è sceso decisamente nel 2021 fermandosi a quota 12.143, con una media mensile di 1.012 decessi. Continua la costante discesa delle nascite con 4.782 nati vivi nel 2019, 4.731 nel 2020 e 4.677 nel 2021, mentre i dati relativi ad iscrizioni e cancellazioni anagrafiche si riportano sulle medie precedenti la pandemia, dopo i minimi registrati nel 2020. La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre che rappresentano il 28,9% del complesso. Il peso strutturale della componente anziana è legato, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultra sessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (32% contro 25,4%). La maggiore speranza di vita femminile così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili è una caratteristica comune a tutte le popolazioni. Nel caso degli stranieri i dati sono decisamente più bassi, con una quota del 5,3% di ultra sessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero (in aumento dal 5%).

Inflazione in Liguria al +3,8% nel IV trimestre 2021 (era +1,3 % nel II/2021); il tasso di inflazione supera la componente di fondo con un differenziale negativo pari a -2,7 p.p. Il secondo semestre registra il fortissimo contributo positivo della componente energetica (+27,3% rispetto al IV trimestre 2020) e conseguentemente a catena contributi positivi per tutti i settori, su cui vanno a incidere le ricadute degli incrementi di prezzo dei carburanti e dei combustibili, oltre a quelli delle bollette. Tendenze pressoché sovrapposte in Liguria e in Italia per l'inflazione che è superiore a zero dal I trimestre 2021, con il differenziale tra il dato ligure e quello italiano pari a +0,3 p.p.. Il petrolio supera i massimi degli ultimi anni mentre critica è la situazione dei prezzi energetici, con l'abnorme crescita dei prezzi di scambio del gas naturale e dell'energia elettrica. Incremento esponenziale dell'indice FAO relativo ai prezzi delle materie prime alimentari. Il contributo dell'energia è stato determinante con ricadute evidenti sugli altri settori i cui contributi sono tutti superiori allo zero. L'inflazione alimentare è tornata positiva in Italia a partire dal III trimestre 2021 e con un trimestre di ritardo in Liguria. Il differenziale ligure rispetto al dato nazionale è negativo. Da tre trimestri il tasso di inflazione supera la componente di fondo con un differenziale negativo tra quest'ultima e il tasso totale che è cresciuto fino a raggiungere i -2,7 p.p. Riprende a salire il tasso di crescita dei prezzi dei beni non alimentari che in Liguria si porta al +0,7% mentre in Italia è decisamente inferiore (+0,2%). Il tasso di crescita dei prezzi dei prodotti energetici è del +27,3% in Liguria e del +28,2% in Italia con un differenziale negativo di -0,9 p.p. La crescita nel corso del 2021 è stata esponenziale con le curve ligure e nazionale sostanzialmente sovrapposte. Il tasso di crescita dei prezzi dei servizi privati ritorna positivo e registra +1,4% in Liguria e + 2% in Italia mantenendo un differenziale negativo (pari a -0.6%).

L'inflazione tariffaria in Liguria si posiziona al tasso tendenziale dell'1,1% con differenziale positivo di 0,6 p.p. rispetto al dato nazionale.

Nel corso della seconda parte del 2021 i prestiti alle imprese risentono probabilmente sia di un migliorato clima di fiducia sia della crescita dei costi legati agli incrementi registrati dalle bollette di gas ed acqua. A dicembre il tasso di crescita tendenziale mensile è pari all'11% circa, livello che non si raggiungeva dall'ottobre del 2008. Anche i prestiti alle famiglie sono in crescita, seppure con incrementi meno esponenziali: a dicembre si supera il 4% (l'ultima volta era stato a giugno 2011). Per quanto concerne i tassi relativi ai depositi sono su livelli abbastanza alti quelli delle imprese (+25% quello di dicembre 2021) mentre il tasso di crescita dei depositi delle famiglie risulta su valori in tendenziale diminuzione rispetto al 2020 e a buona parte del 2021 (a dicembre +3,1%).

Il numero delle imprese attive in provincia di Genova cresce in un anno di 394 unità (+0,6%) attestandosi il 31 dicembre 2021 a 70.478; sono 297 invece le imprese in più nel comune di Genova (pari ad una variazione dello 0,6%), con un dato finale di 49.227 unità. Il saldo tra iscrizioni e cessazioni è positivo e pari a +594 unità, a fronte di un valore di -411 nel 2020 essendosi registrati in corso d'anno un incremento di 517 unità nelle iscrizioni e una diminuzione di 488 tra le cessazioni rispetto al 2020. L'anno 2021 è segnato dalla ripresa delle costruzioni che segnano un saldo positivo di 270 imprese (era -54 nel 2020) e da dati positivi anche in alcuni settori dei servizi (informazione e comunicazione +40 da -37; attività finanziarie e assicurative +41 da + 18; attività professionali, scientifiche e tecniche +23 da -60); si mantengono fortemente negativi i saldi del commercio - 436 (era -534 nel 2020), delle attività di alloggio e ristorazione a -155 (da -274) e attività manifatturiere - 119 da - 161. Tra le nature giuridiche le società di capitale vedono il saldo riportarsi sui dati precedenti la pandemia con + 564 a fronte di +269 del 2020, ritorna positiva la dinamica delle imprese individuali, dei consorzi e delle altre forme mentre permane negativa per le società di persone che segnano un valore di -175 dopo il saldo di -450 nel 2020. Correlato all'andamento del saldo delle imprese individuali è quello delle imprese artigiane che migliora da -96 del 2020 a +235 nel 2021. Cresce il dato delle imprese giovanili: da 5.784 a 5.827 dato inferiore a quello del 2019 (5.965) con il saldo positivo che cresce da 580 a 824 unità; la loro quota percentuale sul totale delle imprese attive rimane all'8,3%. Il saldo delle imprese femminili è stato nel 2021 pari a +137, da - 217 nel 2020; le imprese femminili attive aumentano di 159 unità (da 14.561 a 14.720, dato superiore a quello del 2019) e la loro quota sul totale si riporta al 20,9% dal 20,8%.

Continua la crescita numerica assoluta delle imprese straniere che presentano un saldo positivo di 663 unità (era pari a 378 nel 2020) e aumentano a 11.838 unità, raggiungendo la percentuale del 16,8% sul totale, con crescita costante di 0,6 p.p. negli ultimi due anni. Le imprese artigiane crescono da 21.874 a fine 2020 alle 22.126 imprese del 31 dicembre 2021 (+252) e rappresentano una quota del 31,4% del totale in crescita dal 31,2% del 31 dicembre 2020.

Il valore aggiunto pro capite 2020 (in calo ovunque rispetto al 2019, risentendo in maniera forte delle conseguenze della pandemia sui giorni lavorati e sull'occupazione) è pari in provincia a 30.248 euro (32.645 euro nel 2019), di poco

inferiore a quello del Nord Ovest (30.761 euro) superiore a quello ligure (27.253 euro), a quello delle altre province liguri (La Spezia 25.380 euro, Savona 24.720 euro e Imperia 20.699 euro) e a quello medio nazionale (25.074 euro). Il valore aggiunto per settore (dato 2019) evidenzia un dato pari all'81,2% del peso dei servizi sul totale dei settori seguito dall'industria con il 18,5%. Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di circa 3,4 punti percentuali e di 1,5 punti percentuali rispetto al totale nazionale.

A seguito della pubblicazione del Regolamento UE 2019/1700, che stabilisce requisiti più vincolanti per le statistiche europee su persone e famiglie, Istat ha provveduto a ricostruire le serie storiche sul mercato del lavoro fino al 2020, recependo i cambiamenti richiesti dal nuovo regolamento europeo e integrando anche il passaggio alla nuova popolazione, anch'essa ricostruita fino al 31 dicembre 2018, momento del primo rilascio dei dati del nuovo Censimento permanente. L'adeguamento alla nuova popolazione ha comportato un aggiornamento nella stima del numero di occupati, disoccupati e inattivi. Nel fornire i dati riferiti alla media 2021 l'Istat ha quindi effettuato la revisione della serie dei dati a partire dal 2018; il dato relativo agli occupati nel 2021 non è ancora ritornato sui livelli precedenti la crisi causata dal Covid, dopo la forte caduta di 10mila unità registrata nel 2020 e nonostante il rimbalzo del 2021 di 8mila. Il dato del 2021 è pari a 327mila occupati contro i 332mila del 2018 e i 329mila del 2019. Nel corso del 2020 la diminuzione aveva interessato sia maschi che femmine, mentre nel 2021 per i primi l'occupazione è tornata sui livelli precrisi, mentre il dato femminile ne rimane leggermente al di sotto. Il tasso di occupazione risulta in crescita sia rispetto al 2020 che al 2019 per entrambi i generi (i dati per il 2021 sono 71,8% maschi, 57,8% femmine e 64,7% totale con un differenziale che nel 2021 si riapre a 14 p.p. dopo essere sceso a 12 p.p. nel 2020). Il tasso di disoccupazione è in costante diminuzione dal 2019 (7,8% 7,0% e 5,9% per i maschi, 12,6% 9,8% e 9,5% per le femmine per un dato complessivo pari a 10% nel 2019, 8,3% nel 2020 e 7,5% nel 2021).

Pur registrando una forte diminuzione rispetto al 2020, la Cassa Integrazione Guadagni risente ancora degli effetti della pandemia che ha determinato un ricorso massiccio a questo ammortizzatore sociale in tutti i settori economici e anche in imprese decisamente più piccole di quelle ammesse dalla normativa vigente. Ciò ha determinato un quantitativo di ore autorizzate per la CIG ordinaria e (in particolare) per quella in deroga abnorme, non confrontabile con i dati degli anni precedenti, in quanto esula dalla reale situazione delle imprese ma dipende per tutti i settori dalla situazione esogena venutasi a creare. Il dato complessivo dell'anno dai più di 31 milioni di ore del 2020 è sceso a 16.183.743 di ore autorizzate, quindi risulta quasi dimezzato (-48,1%) pur rimanendo su un valore decisamente elevato rispetto ai 10 anni precedenti al 2020, che registrano un dato medio annuo inferiore al dato del 2021 di quasi 10milioni di ore autorizzate, per la precisione 6.570.775.

Il IV trimestre del 2021 era iniziato con molto ottimismo a seguito dell'andamento dell'economia con il buon passo tenuto dalla ripresa e dall'ottima campagna vaccinale che ha consentito al Paese di riaprire tutte le attività economiche. L'estate era stata caratterizzata da risultati soddisfacenti per il turismo anche se i risultati complessivi risultano inferiori (e di molto) a quelli del 2019. Ad inizio dicembre però l'insorgere della nuova variante del Covid-19 (la contagiosissima Omicron), ha

creato una situazione di notevole incertezza e reso meno brillante il trend in alcuni settori, in particolare il turismo, anche se le vaccinazioni hanno permesso di continuare l'attività a quasi tutte le imprese (con l'esclusione delle discoteche), con gradualità estensioni dell'utilizzo del green pass e conseguenti restrizioni via via più stringenti per i non vaccinati.

Il traffico complessivo del porto di Genova, dopo avere registrato una diminuzione del 15,9% nel 2020, recupera parte della caduta con rimbalzo del 9,9% (superando i 49 milioni di tonnellate) mentre il traffico container a seguito della riduzione del 10% si riporta vicino ai 2.615.375 del 2019 (2.557.847, pur non riuscendo appieno nel recupero. Per quanto riguarda il movimento crocieristico complessivo, nel 2021 rimane ancora lontanissimo dai dati del 2019 in quanto i crocieristi non sono neppure un quarto di quelli registrati nell'anno precedente la pandemia (1.349.370 nel 2019, 131.121 nel 2020 e 416.386 nel 2021); anche i dati dei traghetti, seppure in misura minore, sono caratterizzati dallo stesso andamento con il 2021 non in grado di recuperare il traffico del 2019 (2.080.447 nel 2019, 1.194.305 nel 2020 e 1.678.315 nel 2021).

Per il turismo il rimbalzo avvenuto nel 2021 rispetto al 2020 non è stato sufficiente a riportare i dati su valori superiori all'anno precedente il Covid, in particolare nel caso degli stranieri a seguito delle restrizioni previste per gli spostamenti in alcuni periodi dell'anno. La componente straniera dopo essere diminuita di quasi il 70% dalle 1.510.882 presenze del 2019 alle 461.272 presenze del 2020, termina il 2021 con un dato pari a 837.523; nel caso degli italiani (dove la diminuzione nel 2020 era stata meno eclatante ma pur sempre evidente) i dati della serie delle presenze sono i seguenti: 1.448.184 nel 2019, 1.027.470 nel 2020 e 1.366.730 nel 2021.

Dopo i numeri drammatici del 2020 per il trasporto aeroportuale si deve segnalare che il recupero è molto lento e che i dati del 2021 per aerei e passeggeri (che pure segnano + 36,8% e + 53,6% rispetto al 2020) rimangono lontanissimi da quelli registrati nel 2019: i passeggeri sono circa 615mila e rappresentano appena il 40% del dato precedente alla pandemia che si avvicinava a toccare quota 1.540mila. Per quanto riguarda le movimentazioni mercantili si registra un'ulteriore riduzione dei traffici del 10,6% nel 2021 che le porta al -65,5% rispetto al 2019.

Il saldo cumulato del commercio estero che nel 2020 era positivo per poco più di 400 milioni, segna un valore negativo di quasi 2.712 milioni di euro nell'anno successivo. A fronte di valori delle esportazioni sostanzialmente equivalenti nei due anni, il 2021 presenta una crescita delle importazioni di 3.294 milioni (+82,5%) rispetto all'anno precedente e di 1.803 milioni rispetto al 2019 (+32,9%), dati che indicano quanto è stato penalizzante il Covid19 sugli scambi commerciali a livello mondiale con i lockdown più o meno generalizzati nei vari Paesi con tempistiche differenziate.

Sezione prima

Il contesto istituzionale

Anche il 2021 è stato segnato dall'alternarsi delle diverse fasi della **pandemia** da Covid-19, segnata dal buon andamento della campagna vaccinale nazionale ma anche dal susseguirsi di sempre nuove varianti del virus, dal perdurare dello stato di emergenza e, pertanto, dal susseguirsi delle prescrizioni normative emergenziali: tutti fattori che hanno generato un clima generale di instabilità e incertezza poco favorevole, purtroppo, alla ripartenza economica e alla coesione sociale.

Dal punto di vista delle attività camerali, l'anno ha visto aumentare in maniera esponenziale l'impegno sul fronte della gestione dei ristori, che ha coinvolto e vede tuttora impegnata tutta la struttura organizzativa, a partire dalla segreteria generale, l'ufficio eventi eccezionali, l'ufficio studi, la ragioneria, il protocollo e l'ufficio relazioni con il pubblico.

A parziale mitigazione di tale incertezza è arrivata l'approvazione, da parte del Governo, del **PNRR (Piano nazionale per la ripresa e la resilienza)**, necessario per accedere ai fondi di **Next Generation EU per il periodo 2021-2026**.

Il 13 agosto 2021 la Commissione europea, a seguito della valutazione positiva del PNRR, ha erogato all'Italia 24,9 miliardi a titolo di prefinanziamento (di cui 8,957 miliardi a fondo perduto e per 15,937 miliardi di prestiti), pari al 13% dell'importo totale stanziato a favore del Paese. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF – 191,50 mld €) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU – 13 mld €).

Il Piano si articola, come noto, in **sei missioni** (1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, 3. Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile, 4. Istruzione e Ricerca, 5. Inclusione e Coesione, 6. Salute) e offre importanti **opportunità di potenziamento del sistema socio-economico regionale e provinciale**, come: il completamento del Terzo Valico dei Giovi (4,0 mld), l'acquisto di autobus ecologici (17 ml) e treni elettrici o ad idrogeno (16,7 ml), il waterfront genovese, la nuova diga foranea (500 ml), il potenziamento dei Centri per l'Impiego (20 ml), il Programma "GOL – Garanzia Occupabilità Lavoratori, la funivia per collegare i forti genovesi con la costa.

A questi si aggiungono altri interventi programmati nelle Missioni 1, 2 e 4, che potranno offrire spazi per supportare le imprese nei percorsi di crescita, internazionalizzazione e innovazione e sostenibilità, valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico e rafforzare i sistemi professionali di istruzione, tramite il potenziamento degli ITS.

Del punto di vista dell'Istituzione camerale, l'anno si è aperto con il **rinnovo degli organi**, avvenuto il 25 gennaio per il Consiglio e Presidente – rieletto per acclamazione – e l'8 febbraio per la Giunta.

Da segnalare, oltre alla prevista riduzione numerica rispetto alla precedente Consiliatura (rispettivamente a 25 Consiglieri e 7 componenti di Giunta), la novità dell'affiancamento alla Giunta, in qualità di invitati permanenti, dei vertici della Consulta marittima, portuale e logistica, della neo istituita Consulta per le infrastrutture e l'urbanistica e dell'Azienda Speciale World Trade Center.

Il 2021, infine, è stato il secondo anno di attività per il secondo triennio (2020-22) dei **progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto fisso camerale** ai sensi dell'art. 18, comma 10, della Legge n. 580/93: i progetti "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di impresa" che, in parziale continuità con il precedente triennio, coinvolgono l'intero sistema camerale italiano.

Sezione seconda

Nelle pagine che seguono vengono sintetizzate le principali attività sviluppate dall'**Ente camerale nel corso del 2021** e illustrati i risultati più significativi conseguiti dall'organizzazione, suddivisi secondo **le 13 linee strategiche definite in sede di programmazione quinquennale 2021-2025**.

Le linee strategiche:

- A. monitoraggio delle opere e fine dell'isolamento
- B. accelerazione digitale e l'innovazione
- C. sviluppo sostenibile e la sfida green
- D. resilienza del territorio
- E. semplificazione amministrativa
- F. tutela del mercato
- G. occupazione e giovani
- H. Il nodo del credito
- I. Il ritorno dell'internazionalizzazione
- J. I prodotti tipici: dall'era dei controlli a quella della comunicazione digitale
- K. Per un nuovo turismo sostenibile
- L. Rinnovo del personale
- M. Cura del patrimonio

A.monitoraggio delle opere e fine dell'isolamento

L'Ente camerale nel 2021 ha continuato a portare avanti diverse iniziative a sostegno e supporto di molteplici imprese del territorio al fine di scongiurare la chiusura delle stesse e sostenerle nella ripresa economica dalle problematiche comportate dalla cantierizzazione delle tratte autostradali e stradali del territorio organizzando varie riunioni con le Associazioni di categoria locali e partecipando ad incontri istituzionali a livello nazionale (Governo) e locale (Regione Liguria, Città Metropolitana e Comune di Genova), provvedendo poi a espletare le conseguenti iniziative a carattere promozionale (redazione di documenti, diffusione di informazioni, azione di lobbying).

Sono proseguite le iniziative conseguenti alle criticità emergenziali sopra descritte per la realizzazione e il potenziamento degli assi trasportistici prioritari attraverso azioni promozionali e di monitoraggio.

I temi trattati hanno riguardato i più importanti interventi e le maggiori grandi opere volte a spezzare l'isolamento territoriale dell'area metropolitana genovese e ligure su più ampia scala e la sua mancanza di continuità territoriale.

È in tale contesto che deve inquadrarsi anche la ricostituzione della Consulta per il Settore Marittimo Portuale e Logistico, con il compito precipuo di fornire alla Giunta camerale gli elementi per esercitare un'azione di lobbying sulle strutture da coinvolgere in sinergia con tutte le Associazioni di categoria, nonché l'istituzione della nuova Consulta per le infrastrutture e l'urbanistica data l'importanza ed il rilievo che tali materie hanno sempre più assunto nel nostro territorio per l'economia genovese e ligure.

Nell'ambito della collaborazione con le Associazioni di categoria dell'autotrasporto e della logistica, sono altresì proseguite le attività relative alla partecipazione ad un tavolo di lavoro culminato nella sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per la promozione, la diffusione e la realizzazione e l'accettazione sociale di una rete di distribuzione del Gas Naturale Liquefatto in Liguria.

In quest'ultimo ambito è stato concertato – mediante un apposito Accordo – il supporto alla Regione Liguria nelle attività inerenti alla realizzazione di un piano di comunicazione per costruire una "cultura diffusa di conoscenza" del GNL tra le istituzioni, le amministrazioni e la cittadinanza e per favorire momenti di incontro, scambio e informazione/formazione che possano supportare lo sviluppo dell'utilizzo del gas naturale e promuovere e valorizzare il gas naturale, in termini di maggiore conoscenza, consapevolezza del rischio e accettazione sociale. Il piano di comunicazione ha comportato fra l'altro la realizzazione del sito promozionale www.gnl-liguria.it.

L'Ente camerale ha inoltre focalizzato l'attenzione sui temi infrastrutturali e le conseguenze degli interventi sul territorio anche mediante l'adesione al Comitato Tecnico P.R.I.S. (Programma Regionale di Intervento Strategico) e la conseguente attiva partecipazione alle sedute inerenti a Gronda di Genova, Viadotto Gavette Bisagno, Viadotto Polcevera, Nodo Ferroviario Genovese, Gate Erzelli, Colisa, Metro Genova, Ruscarolo Chiaravagna, Campasso e Nuova Calata Porto Petroli.

È inoltre da segnalare la collaborazione con organismi quali C.I.S.Co., Istituto Internazionale delle Comunicazioni ed Assonautica Genova.

Di rilievo la partecipazione dell'Ente camerale al Blue Economy Summit 2021 con attività di valore aggiunto finalizzate alla promozione della Blue Economy del nostro territorio

In tale contesto si colloca altresì la partecipazione camerale al Tavolo di lavoro per l'attivazione della ZLS (Zona Logistica Semplificata) istituito presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai sensi dell'art. 7 del Decreto Genova.

La Camera di commercio di Genova ha sempre tenuto viva l'attenzione sulla questione infrastrutturale che non solo ha riflessi sullo spostamento di persone e merci, ma, negli anni, ha inciso in maniera determinante anche sulla collocazione delle unità abitative e delle attività commerciali nell'ambito della città.

Gli interventi che l'Ente camerale ha ritenuto prioritari nel contesto di alcuni progetti avviati in merito per lo sviluppo dell'economia del territorio e per la competitività delle imprese locali riguardano la razionalizzazione del sistema autostradale genovese e ligure (compresa la richiesta dell'istituzione della sede genovese della ANSFISA - Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali), il Terzo Valico ferroviario, il potenziamento e prolungamento della linea Novi Ligure-Milano, la Nuova Diga Foranea, il raddoppio della ferrovia a Ponente, il tunnel della Val Fontanabuona, la Gronda di Genova, l'Aurelia bis, la direttrice di trasporto pubblico in Valbisagno, il prolungamento della metropolitana di Genova ed il raddoppio della ferrovia Pontremolese.

A tale riguardo è stato realizzato, in collaborazione con le Associazioni di categoria, gli Ordini e collegi professionali e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori del territorio, avvalendosi di Uniontrasporti, Società inHouse del sistema camerale nazionale, un "Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria", che è stato in seguito trasmesso al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, nonché sottoposto ad un aggiornamento.

La Camera genovese ha inoltre aderito al Progetto "Promos Italia per l'Attrattività dei Territori" - Proposta per il coordinamento delle attività, la definizione e realizzazione di servizi finalizzati al supporto dell'attrattività nel territorio metropolitano di Genova ed alla Convenzione Quadro con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale finalizzata ad azioni di recupero di traffici commerciali per il cluster portuale e logistico di Genova e Savona con supporto alle imprese esportatrici del Nord Italia.

L'Ente camerale ha altresì aderito all'iniziativa di The European House – Ambrosetti denominata Think Tank "LIGURIA 2030" con la missione di elaborare una incisiva visione per il futuro del territorio, incentrata su nuove traiettorie di sviluppo e ingaggiare i leader imprenditoriali e istituzionali e la società civile.

In ordine alle attività delegate dal MISE alla Camera di Commercio in materia di Magazzini Generali, sono state provvisoriamente sospese a causa della pandemia

Covid-19 in atto le attività ispettive inerenti alle infrastrutture presenti nel territorio di nostra competenza (Magazzini Generali di Rivarolo – Parodi S.p.A. e Magazzini generali di Ronco Scrivia – Asborno S.r.l.).

Infine, la Camera ha aderito in qualità di capofila al Programma Infrastrutture nell'ambito del Fondo Perequativo 2019-2020 di Unioncamere con l'obiettivo di svolgere un ruolo di stimolo e raccordo, fornendo ai Governi centrali e locali un contributo per un migliore intervento sulle infrastrutture, attivare azioni di monitoraggio sui territori per lo sviluppo della logistica, supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi infrastrutturali ed infine promuovere le infrastrutture digitali, necessarie per rimettere in gioco le aree economiche e sociali più svantaggiate (ad esempio la banda ultralarga).

B.accelerazione digitale e innovazione

Il PID (Punto Impresa digitale), ufficio perno delle attività camerali in materia di digitalizzazione, realizzate nell'ambito dell'omonimo progetto finanziato con l'aumento del 20% del diritto camerale, ha continuato ad offrire il proprio supporto alle imprese nei percorsi di digitalizzazione per adattarsi ai mercati trasformati dall'evoluzione tecnologica e dalla pandemia.

Il corso "ReStart with Digital", prima iniziativa in Italia realizzata in collaborazione da un Competence Center del Mise e da una Camera di Commercio, iniziato nell'autunno 2020, si è concluso con il modulo "pro" a fine 2021, con attività personalizzate di assistenza specialistica rilasciate alle imprese.

Un altro corso "Cybersecurity, dalla consapevolezza all'approccio specialistico", è stato realizzato nell'ambito dell'accordo quadro con il Centro di Competenza Start 4.0 ed ha permesso alcuni importanti approfondimenti sulla tematica trattata.

Per quanto riguarda gli eventi è necessario ricordare le premiazioni "Top of the PID" e "Top of the PID Mirabilia" che hanno permesso a 3 aziende genovesi di ottenere prestigiosi riconoscimenti nazionali. A questi si aggiungono i numerosi momenti informativi su tematiche specifiche di digitalizzazione (infrastrutture digitali, programma europeo Digit Europe e progetto DigIT Expert, destinato alle imprese che operano sui mercati esteri).

Per quanto attiene l'attività di comunicazione sui canali "social", è proseguita l'attività sui canali Facebook, Twitter e LinkedIn del PID e su Facebook, Twitter e Spotify dell'Ente

Pagina Camera di commercio. In particolare, la copertura della pagina Facebook della Camera di Commercio è stata nell'anno di 182.564 persone che hanno

visualizzato almeno un contenuto, di cui 1107 hanno messo il “mi piace” sulla pagina.

Per quanto riguarda il PID, la copertura è stata di 29.780 persone, di cui 2015 hanno messo il “mi piace”.

Fra gli altri servizi erogati dall'Ente camerale a supporto della digitalizzazione delle imprese si ricordano:

- la prosecuzione, in presenza e da remoto, degli “assessment” di valutazione della maturità digitale delle imprese (169 in totale);
- Il bando voucher digitali, che ha offerto la possibilità alle imprese genovesi di ottenere contributi fino a 4.000 euro per formazione o consulenza o per l'acquisto di attrezzature finalizzate all'introduzione di tecnologie abilitanti. Sono state presentate 113 domande, di cui 62 accolte, per un totale di contributi concessi di oltre 192.000 euro;
- parallelamente al servizio online per il rilascio delle CNS, è stato attivato uno specifico servizio di informazione e assistenza via telefono e online sull'uso e ottenimento dei dispositivi di firma “Digital DNA wireless”, sullo SPID e sulle opportunità collegate al “Cassetto Digitale dell'Imprenditore”.

Con riferimento più specifico al tema dell'innovazione, la Camera ha curato nel corso dell'esercizio numerose attività di promozione dell'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale nelle imprese, che si sono affiancate alle azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della digitalizzazione in ottica 4.0 realizzate dal Punto Impresa digitale e dal consolidamento dei servizi remotizzati per far fronte alle nuove esigenze delle imprese.

Un importante risultato raggiunto a favore della crescita in senso innovativo del sistema imprenditoriale locale è stata poi la sottoscrizione, con l'Istituto Italiano di tecnologia, di una Convenzione decennale che prevede la creazione di un'area di incontro ricerca/impresa, presso una delle sedi locali dell'Istituto, a favore della crescita innovativa delle MPMI genovesi, con attività di promozione e di trasferimento tecnologico.

Infine, per quanto attiene la proprietà intellettuale si segnala la riorganizzazione del centro di informazione brevettuale (PIP – Patent Information Point) collegato alla rete dell'ufficio europeo brevetti PATLIB, con nuove attività informative e di servizio, nonché l'adesione al progetto Marchi e disegni comunitari di Innexa.

C.sviluppo sostenibile e sfida green

Per quanto riguarda l'ambito della green e blue economy e dello sviluppo sostenibile collegato alla responsabilità sociale d'impresa, si segnala la

partecipazione al Festival ASVIS 2021 con la Rete Liguria 2030 ed il progetto "Genova al Centro", e la partecipazione agli eventi collegati alla manifestazione "Io sono Oceano – decennio del Mare".

Con riferimento alle startup innovative, alla loro creazione e alla loro crescita si segnalano inoltre contributi su più versanti: Smart Cup Liguria, con la partecipazione alla Giuria, nonché alle fasi di formazione per le imprese realizzata dall'Academy, la conclusione e presentazione dell'indagine condotta sulle startup in collaborazione con l'Università di Genova e l'Associazione Le Radici e le Ali, e l'attività collegata alla creazione della "Vetrina imprese", in qualità di partner del progetto di sistema territoriale realizzato da Comune di Genova e Liguria Digitale e che mira a sistemizzare i servizi locali destinati alle nuove imprese e al lavoro.

Con riferimento all'ambito "Smart", è proseguita la collaborazione e partecipazione alle attività dell'Associazione Genova Smart City, con i progetti del "Digital twin" portuale e dei Palazzi dei Rolli. In particolare, l'attività riferita al sistema dei Rolli ha riguardato un evento di presentazione del progetto integrato di valorizzazione del patrimonio cittadino pubblico e privato tutelato dall'UNESCO, e la partecipazione a uno specifico progetto europeo volto a rendere 4.0 il Palazzo Tobia Pallavicino

D.resilienza del territorio

Ponte Morandi

La Camera di Commercio, in qualità di soggetto attuatore delle misure previste dall'art. 4 del Decreto Genova (D.L. n. 109 conv. in L. n. 130/2018) per il sostegno e la ripresa economica del territorio colpito dal crollo del viadotto Polcevera, ha ultimato n. 7 interventi sostitutivi tramite versamento diretto a INPS e/o INAIL delle somme riconosciute alle imprese, a copertura integrale e/o parziale dell'importo corrispondente alle inadempienze accertate nella verifica della regolarità contributiva per le imprese impossibilitate a regolarizzare il DURC.

Ponte Morandi: Zona Franca Urbana

Il DCD 12/2020- ZFU - Agevolazione di cui all'Art. 8 bis del Decreto Legge 28 settembre 2018 n. 109, ha incaricato la Camera di Commercio quale soggetto attuatore delle misure previste dal DCD 12/2020- ZFU - Agevolazione di cui all'Art. 8 bis del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, per sostenere gli investimenti produttivi realizzati al fine di ampliare e diversificare le attività produttive e aumentare il livello occupazionale delle imprese ubicate all'interno della Zona Franca Urbana.

L'ufficio ha predisposto ed inviato il 02 marzo 2021 alle associazioni di categoria l'informativa e la modulistica per permettere alle imprese aventi i requisiti previsti dal bando di poter accedere all'agevolazione.

Le imprese che hanno presentato la domanda di agevolazione entro il 31 marzo 2021 sono n. 34.

La complessa istruttoria delle istanze presentate ha incluso la verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi rispetto a quanto previsto dal bando, la regolarità contributiva DURC e la verifica antimafia in virtù degli ingenti importi agevolabili.

Al termine delle istruttorie è emerso quanto segue: n. 23 imprese sono state ammesse, n. 7 imprese non finanziate per raggiungimento limite fondi stanziati e n. 4 imprese non ammesse.

Per le imprese ammesse, l'ufficio ha provveduto ad inviare la comunicazione di esito positivo nella quale si richiedeva altresì l'avvenuta contrattazione di anticipo, prevista dal Protocollo di Intesa sottoscritto il 28/07/2020 tra Regione Liguria, le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL Liguria e Confindustria Liguria.

Successivamente alla trasmissione da parte delle imprese dei suddetti accordi, l'ufficio ha provveduto alle attività conclusive propedeutiche alla redazione degli elenchi di concessione attraverso la richiesta di assegnazione CUP da parte di Regione Liguria, l'inserimento nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) e la verifica Deggendorf.

Questa Camera ha trasmesso il 06/12/2021 l'elenco delle imprese ammesse all'agevolazione, quelle non finanziate per indisponibilità di fondi e l'elenco delle non ammesse.

Successivamente l'ufficio ha provveduto a notificare alle 34 imprese il Decreto di concessione del Presidente della Regione Liguria n. 1 del 20/12/2021.

Contributi alle imprese danneggiate dalla mareggiata del 29/30 ottobre 2018

Nel corso dell'anno 2021, in merito ai contributi ammessi per Misura 1 e Misura 2 di cui le OCDPC 558 n. 11/2019 e n.12/2019, l'ufficio ha garantito assistenza telefonica e a sportello alle imprese al fine di fornire tutte le informazioni utili per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati, il cui termine di presentazione è stato il 31 gennaio 2022.

Nel medesimo periodo, si è provveduto alla raccolta e all'istruttoria delle rendicontazioni presentate per Misura 1 e per Misura 2, verificando la sussistenza dei requisiti previsti dal bando, la completezza e la regolarità della documentazione contabile e fiscale presentata attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati, la congruità dei documenti con le perizie agli atti e con i danni segnalati.

Si è proceduto alle verifiche di regolarità contributiva presso gli enti competenti, propedeutiche all'erogazione delle somme riconosciute a titolo di contributo alle imprese.

Contestualmente, sono stati predisposti e inviati a Regione Liguria gli elenchi contenenti i nominativi delle imprese e degli importi erogabili all'esito dell'istruttoria

positiva di rendicontazione al fine dell'emissione da parte di Regione Liguria di decreto di autorizzazione al pagamento degli importi spettanti agli aventi diritto. Conseguentemente si è provveduto alla predisposizione delle determinazioni di erogazione del contributo, liquidazione delle somme a mezzo bonifico bancario e successiva notifica a mezzo PEC alle imprese del provvedimento di riconoscimento degli importi spettanti.

In particolare, dall'esito dell'istruttoria svolta al 31/12/2021 risultano completate e inviate alla Regione n. 192 istruttorie di rendicontazione Misura 1, per un importo complessivo di contributi erogati pari a euro 2.798.102,17; per Misura 2 risultano n.187 istruttorie di rendicontazione completate e inviate alla Regione, per un importo complessivo di contributi erogati pari a euro 16.506.563,68.

Nel corso dell'anno 2021, Regione Liguria con DCD nn. 23-45/2021 ha pubblicato l'elenco delle imprese ammesse ad ulteriori contributi "Misura 3" per gli interventi di ripristino o sostituzione di macchinari, attrezzature, scorte, prodotti finiti e semilavorati, beni mobili registrati strumentali all'attività di impresa.

Nel marzo 2021 l'ufficio ha inviato a Regione Liguria l'elenco di n. 105 imprese ammesse a contributo; a seguito dell'emanazione del Decreto di concessione e della pubblicazione delle procedure attuativa e della modulistica per la rendicontazione delle spese sostenute, nel mese di aprile l'ufficio ha inviato l'informativa per la trasmissione della rendicontazione, il cui termine ultimo è previsto per il 07/04/2022.

Nel medesimo periodo, l'ufficio ha provveduto all'istruttoria delle rendicontazioni delle spese sostenute pervenute che al 31/12/2021 sono state 15 e a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria le imprese hanno attivato l'apertura di un conto corrente vincolato attraverso gli istituti bancari convenzionati con Cassa Deposito e Prestiti, gestore del plafond garantito dallo Stato, per un importo erogabile pari a euro 414.095,10.

Eventi calamitosi autunno 2019

A seguito degli eccezionali eventi meteorologici occorsi sul territorio ligure nell'autunno 2019, questa Camera, a seguito della raccolta dei modelli C1 presentati dai soggetti economici danneggiati, nel corso dell'anno 2021 si è occupata delle attività istruttorie propedeutiche alla concessione emanata da Regione Liguria, nello specifico: la verifica dello stato di attività dell'impresa, la verifica della regolarità contributiva DURC, la richiesta a Regione Liguria per l'assegnazione CUP alle imprese ammissibili, l'inserimento degli aiuti di Stato nella piattaforma del Registro Nazionale Aiuti (RNA).

Al termine di queste attività, l'ufficio ha redatto l'elenco contenente le imprese ammissibili pari a n. 108, successivamente pubblicato nel Decreto di concessione di Regione Liguria DCD n. 17 del 22/12/2021.

Successivamente, l'ufficio ha predisposto l'informativa da inviare alle imprese utile alla trasmissione del modulo di rendicontazione delle spese sostenute, la cui scadenza è prevista il 30 giugno 2022.

Eventi calamitosi 2020

A seguito della pubblicazione delle procedure e delle modalità attuative ai sensi del DCD n. 6 del 12 luglio 2021 per accedere al nuovo bando Alluvione a favore dei soggetti economici che hanno segnalato danni subiti a seguito degli eventi calamitosi occorsi in Liguria nell'ottobre 2020 nel comune di Casarza Ligure per il territorio genovese, l'Ente camerale è stato impegnato nella raccolta delle domande di contributo, per un totale di n.3 modelli C1 presentati. L'esame delle domande ha comportato altresì la verifica della sussistenza dei requisiti previsti, della completezza e della regolarità della documentazione presentata.

Contestualmente, è stato predisposto e inviato l'01 ottobre 2021 alla Regione Liguria l'elenco dei Modelli C1 presentati dai soggetti economici danneggiati dagli eventi di ottobre 2020.

A seguito di ciò, l'ufficio ha avviato la procedura per la redazione dell'elenco delle imprese ammesse, nel dettaglio: la verifica dello stato di attività dell'impresa, la verifica della regolarità contributiva DURC e la richiesta a Regione Liguria per l'assegnazione CUP alle imprese ammissibili.

Eventi calamitosi 2021

A seguito degli eventi calamitosi occorsi nell'ottobre 2021, l'Ente camerale ha raccolto n. 3 segnalazioni di danno trasmesse entro i 30 giorni dall'evento dai soggetti economici aventi sede nei comuni di Rossiglione e Tiglieto in provincia di Genova. I dati contenuti nelle segnalazioni sono stati elaborati e gli elenchi sono stati inviati al settore Protezione Civile della Regione Liguria il 15/11/2021.

Contestualmente, l'ufficio ha trasmesso ai Comuni interessati gli elenchi delle imprese che hanno segnalato il danno occorso.

Emergenza covid-19

A seguito del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e di quanto emerso dalla reportistica redatta nel corso dell'anno 2020 utile alla definizione dei criteri in base ai quali le imprese avrebbero potuto beneficiare dei diversi bonus, alla luce del art. 22 del Decreto Legge n.157/2020 con il quale sono stati stanziati 7.751.973,68 euro per la Liguria, nel corso del 2021 Regione Liguria ha emanato molteplici Delibere al fine di permettere alle imprese di beneficiare dei cosiddetti Ristori stanziati dalla DGR 1033/2020.

Di seguito uno schematico dettaglio dei Ristori gestiti nel corso del 2021:

- DGR n. 1119/2020 Ristori 1: a seguito dell'invio dell'informativa e della modulistica a circa n. 6363 imprese che hanno subito la sospensione totale o parziale dell'attività e aventi codice ATECO indicato nella DGR 1033/2020, IC Outsourcing ha provveduto all'istruttoria delle domande pervenute e questo ufficio alla richiesta di assegnazione CUP da parte di Regione Liguria e alle determinazioni di pagamento per erogare i fondi ammessi. Al termine di questa prima fase è emerso che alla Camera di Commercio di Genova sono state presentate n. 1006 domande di cui 948 ammesse per un contributo erogato pari a euro 1.216.000 e 58 domande non ammesse.
- DGR n. 503/2021 Ristori 2: gli elenchi pubblicati e allegati alla precedente DGR sono stati implementati con ulteriori imprese, alle quali è pervenuta una nuova informativa che prevedeva di poter inviare la domanda di Ristori 2 con termine 24 luglio 2021. Conclusa l'istruttoria è emerso quanto segue: delle n.653 domande presentate, n. 633 sono risultate positive ed è stato erogato l'importo pari a euro 741.000,00 mentre n. 20 sono risultate non ammesse.
- DGR n. 867/2021 Ristori 3: al fine di erogare i fondi residui e permettere a un maggior numero di imprese di beneficiare del Ristoro, è stata emanata la Delibera che ha prorogato i termini della presentazione dell'istanza di Ristori 2 fino al 31 ottobre 2021 e contestualmente ha permesso a chi avesse già precedentemente beneficiato dei predetti Ristori di ricevere un ulteriore contributo pari a quello già percepito nel limite delle risorse residue. Al termine della procedura di rifinanziamento sono state liquidate n. 632 imprese, di cui n.188 che hanno subito la sospensione totale dell'attività e n.443 la sospensione parziale per un contributo totale erogato di euro 997.000,00.
- DGR n. 1249/2021 Ristori 4: ai sensi dell'art.32-quater DL 137/2020 e dell'art.27 DL 41/2021 sono stati stanziati euro 3.400.000 che in merito a quanto previsto dalla Delibera saranno ripartiti tra le imprese che hanno subito sospensione totale dell'attività e già beneficiarie di Ristori 1 e 2. A seguito di una prima verifica circa lo stato di attività delle imprese effettuata da IC Outsourcing, questo ufficio nell'anno 2021 ha predisposto l'informativa e la modulistica, trasmessa a gennaio 2022.
- Ristori 5: ai sensi dell'art. 26 DL 41/2021 e del DL 73/2021 sono stati stanziati 8.961.281,58 euro di cui potranno beneficiare le imprese appartenenti al settore dei trasporti pubblici, dei parchi tematici, del comparto wedding. Nel corso del 2021 gli uffici camerali di concerto con Regione Liguria hanno redatto molteplici report e differenti ipotesi di riparto dei fondi stanziati da erogare alle imprese.

E.semplificazione amministrativa

Registro Imprese

Alcuni degli aspetti principali che hanno caratterizzato nel corso dell'esercizio l'attività del Registro delle Imprese possono essere identificati soprattutto nel ripristino dell'obbligo dell'intervento notarile per la costituzione delle start-up innovative anche se costituite con modalità telematica e nel recepimento ad opera del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 183 della Direttiva (UE) 2019/1151 in materia di "uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario".

Dopo che il TAR Lazio, con la Sentenza n. 10004/2017, aveva ritenuto legittima la previsione della redazione dell'atto costitutivo e dello statuto delle Start-up innovative "in modalità esclusivamente informatica", senza l'intervento di un notaio e nello stesso senso si erano espresse altre due Sentenze del TAR Lazio (la n. 10006/2017 e la n. 10009/2017), il Consiglio di Stato il 4 marzo 2021 ha accolto il ricorso del Consiglio Nazionale del Notariato, riformando in tal modo la propria precedente sentenza del 2017.

Per il Supremo Collegio amministrativo, la Start-up innovativa costituita senza notaio è di fatto "priva di controllo di legalità" in quanto il Conservatore del Registro imprese, sulla base delle norme di cui al D.P.R. n. 581/1995, può effettuare soltanto "verifiche formali" all'atto della iscrizione al Registro delle Imprese.

Tutto ciò per il C.d.S. determina l'illegittimità del D.M. 17 febbraio 2016, che consente la costituzione di Start-up innovative senza preventivo atto pubblico notarile, poiché l'assenza di verifiche sostanziali pone le norme italiane in contrasto anche con le disposizioni europee.

In pratica, a partire dal 29 marzo 2021 e fino a eventuale nuovo intervento del legislatore, le start-up innovative non possono più costituirsi gratuitamente online ma devono obbligatoriamente ricorrere all'atto pubblico redatto di fronte ad un Notaio.

Il 14 dicembre 2021 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 183, con il quale è stata recepita nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2019/1151 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa all'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario.

Ponendo la digitalizzazione come fattore chiave dell'integrazione europea e integrando le norme esistenti in materia di diritto societario dell'Unione europea già codificate, la nuova Direttiva 2019/1151 si prefigge lo scopo di far sì che gli Stati membri predispongano procedure online per la costituzione di società, la registrazione di succursali, la presentazione di documenti e informazioni presso i Registri delle imprese degli Stati dell'Unione europea.

Nel recepire la normativa comunitaria, il D. Lgs. n. 183/2021 introduce nel nostro ordinamento specifiche disposizioni relative ai seguenti quattro ambiti: la costituzione on line di s.r.l. e s.r.l.s, le misure di interdizione degli amministratori, la pubblicità degli atti e delle informazioni delle società presso il Registro delle imprese, la disciplina pubblicitaria delle sedi secondarie.

Per quanto riguarda la costituzione online di società, il D. Lgs. n. 183/2021 introduce la possibilità di costituire S.R.L. e S.R.L.S., a condizione che abbiano la sede in Italia e che il capitale sia versato unicamente mediante conferimenti in denaro, tramite un atto pubblico informatico con la partecipazione di tutte, o di soltanto di alcune delle parti, in videoconferenza.

La costituzione della società sarà possibile tramite l'utilizzo di una apposita piattaforma telematica predisposta e gestita dal Consiglio Nazionale del Notariato (CNN), ma gli atti potranno essere ricevuti dal Notaio per atto pubblico informatico anche mediante l'utilizzo di appositi modelli uniformi adottati dal Ministero dello Sviluppo Economico, redatti anche in lingua inglese e pubblicati sul sito istituzionale di ciascuna Camera di Commercio. Nel caso di utilizzo dei modelli uniformi il compenso per l'attività notarile sarà ridotto alla metà.

Per quanto riguarda le misure di interdizione degli amministratori, il D. Lgs. n. 183/2021, attraverso la modifica dell'art. 2475 c.c., estende agli amministratori di s.r.l. le cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 c.c. per gli amministratori di s.p.a. e impone ai soggetti interessati, prima della loro nomina ad amministratore di s.p.a. o s.r.l., il rilascio di una dichiarazione circa l'inesistenza a proprio carico delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 c.c. e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei loro confronti in un altro Stato Membro dell'Unione.

Le ulteriori disposizioni del D. Lgs. 183/2021 si occupano dell'attuazione del sistema di interconnessione dei registri imprese dei Paesi UE (Business Registers Interconnection System - BRIS) nel pieno rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679.

Con riferimento all'attività svolta dal Registro Imprese di Genova nel corso dell'anno, il Conservatore ha avviato alcune attività relative alla cancellazione d'ufficio sulla base delle competenze che gli sono state attribuite dall'art. 40 della L. 11 settembre 2020 n. 120 di conversione del D.L. 76/2020 (c.d. "decreto Semplificazioni") mentre, contrariamente alle aspettative, non ha ancora avuto completa attuazione l'art. 37 della citata legge, laddove prevede che alle imprese che non si sono dotate di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) univoco e valido, venga attribuito d'ufficio un "domicilio digitale" valido solamente "per il ricevimento di comunicazioni e notifiche, attestato presso il cassetto digitale

dell'imprenditore", oltre al pagamento di una sanzione amministrativa erariale di importo raddoppiato per le società e triplicato per le imprese individuali.

Come già nel 2019 e nel 2020 è proseguito il progetto pluriennale di Unioncamere e InfoCamere denominato "progetto RI 20" in centrato sul nuovo ambiente di compilazione "DIRE" (depositi e Istanze Registro Imprese" progressivamente esteso, tramite i successivi rilasci, ad un sempre maggiore numero di adempimenti concernenti le pratiche del Registro delle Imprese e del Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.).

Il 27 aprile 2021 hanno acquisito efficacia le integrazioni alle "specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'Ufficio del Registro delle Imprese" apportate da ultimo dal Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 14 aprile 2021.

A partire dal 23 novembre 2021 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è iniziato il c.d. popolamento del Portale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), un registro telematico istituito, per assicurare la piena trasparenza degli Enti del Terzo settore (ETS).

L'iscrizione al RUNTS consente di acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) o, a seconda dei casi, quelle specifiche di Organizzazione di Volontariato (ODV), Associazione di Promozione sociale (APS), Ente Filantropico, Rete Associativa, nonché di beneficiare di agevolazioni, anche di natura fiscale e contributi pubblici, oltre che, nei casi previsti, acquisire la personalità giuridica. Le procedure di iscrizione degli Enti, le modalità per il deposito degli atti, le regole per la tenuta la conservazione e la gestione del RUNTS sono state definite dal Decreto Ministeriale 15 settembre 2020, n. 106 e dai relativi allegati.

In materia di Sportello Unico per le Attività produttive (S.U.A.P.) va evidenziata l'approvazione da parte dei Ministri dello Sviluppo Economico, della Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale del Decreto 12 novembre 2021 che abroga l'allegato tecnico originario del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 recante il "regolamento per la semplificazione ed il riordino del SUAP" e ne approva uno nuovo recante le modalità telematiche con cui procedere alla comunicazione e al trasferimento dei dati tra lo SUAP e tutti gli altri soggetti coinvolti nei procedimenti.

Nonostante apparentemente si tratti solo della mera sostituzione di un allegato tecnico, vista la forte connessione nella materia tra la normativa giuridica e la regolamentazione informatica, si tratta di una normativa che, quando saranno state approvate le nuove specifiche tecniche (da approvarsi entro il termine di 240

gg.), sarà destinata ad avere un impatto decisivo sulla valutazione dell'idoneità e della completezza informatica dei vari SUAP comunali. Come noto, ancora oggi, molte realtà comunali hanno un adeguamento informatico piuttosto "borderline" (ad es. la procedura telematica "adeguata" è applicata soltanto ad una gamma circoscritta di procedimenti amministrativi e non alla totalità). In sostanza, non è ancora verificata la fondamentale capacità di "interoperare" con le diverse Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto concerne gli albi, ruoli, registri ed elenchi camerali è stato pubblicato il decreto del Ministero dello sviluppo economico 6 agosto 2021, n. 151, recante il "Regolamento recante modalità di iscrizione al registro delle imprese e nel REA dei soggetti esercitanti l'attività di mediatore del diporto", le cui disposizioni sono entrate in vigore il 3 gennaio 2022.

La figura del "mediatore del diporto" è stata istituita dal "codice della nautica da diporto" che l'ha identificata in "colui che mette in relazione, anche attraverso attività di consulenza, due o più parti per la conclusione di contratti di costruzione, compravendita, locazione, noleggio e ormeggio di unità da diporto". Il D.M. 151/2021 regola: le modalità di iscrizione nel Registro delle imprese e nel REA; i programmi del corso e i criteri per le prove di esame, nonché le procedure di applicazione delle sanzioni disciplinari per le violazioni disposte dalla Camera di Commercio del luogo in cui è stata commessa la violazione.

L'attività di mediatore del diporto è soggetta a segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA) da presentare alla Camera di Commercio per il tramite dello sportello unico del Comune competente per territorio, corredata delle autocertificazioni e delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti prescritti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

La Camera di Commercio verifica il possesso dei requisiti e iscrive i relativi dati nel Registro delle imprese, se l'attività è svolta in forma di impresa, oppure, per i soggetti diversi dalle imprese, in una apposita sezione del repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA).

Per quanto concerne, infine, il rilascio di certificati e visure allo sportello, è proseguito il trend in costante diminuzione già in corso da diversi anni: 1.201 i certificati e 4.359 le visure rilasciate allo sportello nel 2021. Stabile il dato dei certificati rispetto al 2020 (1.200), mentre in ulteriore diminuzione quello delle visure (4.815 nel 2020). In termini quantitativi il dato del 2021 è meno di un terzo del dato analogo del 2014.

Privacy e gestione documentale

In materia di protezione dei dati personali, sono stati aggiornati i profili di autorizzazione assegnati agli Amministratori di sistema alla luce del Regolamento UE

2016/679 (G.D.P.R.) e il Disciplinare per l'utilizzo di personal computer e altri dispositivi elettronici, posta elettronica e internet.

Ambiente e gestione rifiuti

Anche nel corso del 2021 è proseguita l'assistenza per la compilazione delle pratiche telematiche dell'Albo Gestori ambientali. L' Iniziativa introdotta da fine 2018 in conseguenza del crollo del Ponte Morandi per le imprese situate in "zona rossa" e proseguita negli anni successivi in considerazione della pandemia Covid19 a favore di tutte le imprese liguri, ha riscosso un notevole gradimento soprattutto tra le imprese iscritte per il trasporto dei propri rifiuti che nel corso del 2021 hanno dovuto presentare la prima istanza di rinnovo dell'autorizzazione trascorsi 10 anni dalla prima iscrizione.

Dal 8 marzo 2021, in applicazione dell'articolo 193 del D.lgs. 152/2006 che disciplina i formulari di identificazione dei rifiuti, è disponibile sul portale di tutte le Camere di Commercio l'applicazione che consente di generare i formulari di identificazione rifiuti già vidimati attraverso l'apposizione di un numero univoco e un QR Code. Questa procedura che surroga la vidimazione fisica, senza la necessità di doversi recare fisicamente allo sportello della Camera di Commercio per la vidimazione dei formulari prestampati su carta chimica in 4 copie, rappresenta un primo step verso la digitalizzazione e la dematerializzazione degli strumenti di tracciabilità ambientale. L'accesso all'applicazione avviene esclusivamente con Spid, CIE o CNS e nel corso del 2021 ha visto l'adesione delle imprese maggiormente strutturate. L'obiettivo per i prossimi esercizi è quello di diffonderne l'utilizzo anche tra le piccole e micro imprese . Per questo motivo nel corso del 2021 sono stati realizzati due momenti formativi per illustrare le potenzialità dell'applicazione e le modalità di utilizzo.

Nell'ambito delle iniziative divulgative occorre sottolineare la grande partecipazione delle strutture della Polizia Stradale e dei Carabinieri Forestali alle iniziative realizzate per illustrare le importanti novità normative introdotte dal D.Lgs 116/2020 (in vigore dal 1/1/2021) e per l'utilizzo del sistema FDA (Fruibilità Dati Albo) sistema che conta l'adesione di 16 enti abilitati ai servizi avanzati e che consente l'accesso alla Banca Dati Albo e MUD per effettuare indagini qualificate.

Anche nel 2021, dopo l'obbligo introdotto nel 2020, è stata realizzato un momento divulgativo in collaborazione con Arpa Liguria a favore delle imprese che gestiscono impianti di trattamento rifiuti per la compilazione della Dichiarazione O.R.So Impianti, dichiarazione che affianca il tradizionale Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), di cui le Camere di Commercio sono destinatarie dal 1994.

La banca dati "Mercuriale Rifiuti Speciali" promossa nel 2017 dalla Camera di Commercio di Genova e realizzata in collaborazione con REF Ricerche srl, è stata oggetto dell'annuale aggiornamento sia sotto il profilo dell'individuazione degli impianti autorizzati, sia per quanto attiene l'aggiornamento dei prezzi medi

provinciali applicati per il trattamento delle singole tipologie dei rifiuti. L'upgrade realizzato nel 2020 ha riguardato l'inserimento delle tipologie e caratteristiche dei materiali ottenuti dal trattamento dei rifiuti (end of waste) con l'inserimento del prezzo medio provinciale di vendita degli stessi.

La Regione Liguria nell'ambito dello schema di aggiornamento del piano regionale rifiuti e bonifiche 2021-2026, in considerazione della possibilità prevista dal DLGS 116/2020 art 185- bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 152/2006 di effettuare il deposito temporaneo, per i rifiuti da costruzione e demolizione, presso le aree di pertinenza dei punti di vendita dei relativi prodotti (quindi senza richiedere alcuna autorizzazione), ha richiesto la possibilità di implementazione del mercuriale rifiuti speciali con una sezione relativa all'individuazione dei soggetti e dei luoghi dove tale deposito avverrà. A tal proposito sono stati avviati i primi confronti con la Regione stessa e Arpa Liguria.

F.tutela del mercato

La mediazione civile e commerciale è rimasta ancora limitata alle sole procedure riguardanti le materie per le quali il tentativo di mediazione è condizione di procedibilità per l'accesso al giudizio ordinario (conosciute come "mediazioni obbligatorie", cioè quelle previste dall'art. 5, comma 1-bis, d.lgs. n. 28 del 2010). Nel corso dell'anno 2021 il servizio ha riguadagnato l'eccellente livello quantitativo e qualitativo del periodo precedente all'inizio della pandemia, nonostante il persistere dell'emergenza sanitaria ed il permanere di parte delle difficoltà logistiche nell'organizzazione di incontri in presenza. Le procedure gestite sono state 263 rispetto alle 174 del 2020, pertanto ottimamente in linea con le 256 gestite nel 2018.

In aggiunta alla notevole ripresa dell'attività di mediazione, l'ufficio ha anche proceduto sia alla revisione e Aggiornamento dell'archivio dei procedimenti, sia in modalità cartacea che informatica, che alla revisione dell'albo Mediatori e allo svolgimento dei corsi aggiornamento.

In campo arbitrale la Camera Arbitrale Immobiliare, da anni inattiva, ha visto la presentazione di alcune richieste di arbitrato che si sono svolte nel corso del 2021. A questo proposito, in applicazione del dettato della riforma, è ancora in corso la verifica operativa, attuazione e valutazione dell'eventuale ampliamento anche alla Camera Arbitrale Immobiliare degli accordi raggiunti per la riorganizzazione del servizio di arbitrato in esecuzione della riforma e l'individuazione di eventuali ulteriori ipotesi di compartecipazione alla gestione amministrativa ed economica del servizio stesso.

L'ufficio Sanzioni ha continuato le attività divulgative finalizzate alla prevenzione delle violazioni per le quali l'ufficio svolge sia il compito di organo Accertatore che di organo giudicante competente a ricevere il rapporto sulle violazioni amministrative. In particolare, l'attenzione è stata posta sullo stato di aggiornamento delle guide in ordine alla correttezza delle etichettature e alle varie indicazioni relative alla marcatura CE, presenti sul sito della Camera.

L'attività di verifica e monitoraggio della riscossione è continuata attraverso la valutazione delle posizioni in sospeso e l'avvio delle procedure di riscossione coattiva. Le operazioni sulla riscossione relativa al 2019 hanno determinato l'invio a ruolo, nel corso del 2021, di 47 sanzionati inadempienti, corrispondenti al 100% delle pratiche di riscossione coattiva sospese.

L'Ufficio di metrologia legale ha gestito e realizzato le attività previste dal Progetto, e dall'ulteriore ADDENDUM al progetto stesso, promosso da Unioncamere e Ministero per lo Sviluppo Economico, sul rafforzamento relativo al Piano nazionale di vigilanza sugli strumenti metrici, le cui fasi preliminari erano già state definite e realizzate nel corso dell'anno precedente. Il primo aspetto rilevante delle attività di controllo ha riguardato la vigilanza sulla fabbricazione di strumenti di misura nuovi, del tipo "utility meters" quali contatori di acqua e di gas naturale, per i quali è stata verificata la rispondenza ai requisiti essenziali previsti dalla relativa normativa di armonizzazione europea coadiuvando il Ministero dello Sviluppo Economico nella procedura di Vigilanza sul Mercato prevista dal Regolamento UE n.765. Sono stati prelevati, presso la principale società di distribuzione acqua e gas, alcuni campioni di strumentazioni diverse che, dopo le verifiche di tipo formale, sono state inviate a due diversi laboratori per le prove metrologiche relative. Un secondo aspetto sviluppato è stato quello della sorveglianza sull'utilizzo di strumenti di misura da parte dei titolari degli stessi, in particolare nella vendita diretta al pubblico. Le attività hanno determinata anche la contestazione di sanzioni amministrative.

Una preconditione necessaria è stato l'aggiornamento costante dell'elenco dei titolari degli strumenti, essenziale sia per mantenere l'efficacia del riscontro delle attività operative, sia per ridurre i costi di gestione relativi alle posizioni attive. Sono state trattate 789 posizioni con cancellazioni e opportune revisioni.

Infine, in materia di usi, la Camera ha svolto la consueta attività di informazione rispetto ai quesiti giunti via e-mail o telefono. Si tratta prevalentemente di quesiti inerenti il tema delle locazioni, dei contratti di mediazione immobiliare e degli usi marittimi.

Passando al tema dell'osservazione economica, l'indagine Excelsior ha visto nel corso del 2021 11 tornate mensili di indagine (come da calendario Unioncamere) e hanno riguardato in ciascuna tornata 150 imprese, a fronte delle 100 affidate nelle

precedenti edizioni dell'indagine. Come negli anni precedenti le risultanze in termini di quota percentuale sul totale delle imprese affidate per la nostra Camera di Commercio sono state in genere superiori a quelle medie nazionali. Alla sensibilizzazione delle imprese si sono affiancate le innumerevoli attività di diffusione dei risultati a mezzo di webinar (in particolare rivolti alle scuole) e attraverso la pubblicazione sul sito camerale e sul Tavolo digitale di notizie, post e aggiornamenti. I webinar svolti nel 2021 sono stati 8 ed in totale hanno coinvolto 377 persone di cui 357 di età inferiore ai 25 anni e si sono effettuate 16 pubblicazioni di post di Excelsior sul sito camerale.

Le attività relative al progetto sulle infografiche nelle scuole "Non farti venire il mal di testa: la Statistica te la spieghiamo noi" si sono svolte sia in modalità a distanza sia in presenza. Infatti, per quelle ricadenti nell'anno scolastico 2020-'21 richieste dal Liceo Scientifico Fermi, si è svolto l'intero percorso in DAD. Anche le attività riguardanti l'anno scolastico 2021-'22 sono state svolte prevalentemente online.

E' stato realizzato un volume pdf con schede comunali relative ai dati di imprese, unità locali e addetti per settore negli anni 2009-2014, 2019 e 2020 e relativi grafici e analisi complessive sui comuni di tutta la Liguria in base a caratteristiche strutturali (Struttura economica e dinamica delle imprese dei comuni della Liguria 2009-2020).

Con riferimento al tema dei prezzi e delle tariffe, la Camera ha monitorato con maggiore costanza i prezzi di energia elettrica e gas naturale, con la pubblicazione dei primi tre numeri di un'apposita newsletter che fornisce gli andamenti dei costi delle forniture di tali prodotti per le PMI nel mercato tutelato con le variazioni trimestrali e gli andamenti tendenziali, con l'indicazione del costo delle bollette annuali di profili tipo di piccole e medie imprese. Nella newsletter viene inoltre rappresentato l'andamento del prezzo del gas secondo la rilevazione effettuata mensilmente nell'ambito della Commissione di rilevazione dei prezzi dei prodotti petroliferi. Tale attività si è rilevata molto importante per l'interesse che la componente energetica e i suoi prezzi hanno registrato a partire dall'estate 2021, ma in particolare nell'autunno.

E' inoltre proseguito l'aggiornamento del portale Tasp, sia dal punto di vista dei dati che da quello operativo, dopo la pausa del 2020 causa Covid-19.

Venendo, infine, alla gestione del Registro dei protesti ed alle relative procedure per la cancellazione dei titoli protestati su istanza delle parti interessate, la normativa emessa durante l'emergenza sanitaria ha disposto la sospensione della pubblicazione degli elenchi dei soggetti protestati da parte delle Camere di commercio, prevedendo espressamente la "non trasmissibilità" degli Ufficiali levatori alle stesse Camere e la cancellazione d'ufficio delle posizioni eventualmente già pubblicate, riguardanti i protesti levati dal 9/3/2020 al 30/9/2021. Ciò ha comportato un costante monitoraggio con Unioncamere Nazionale e con

gli Ufficiali Levatori per l'applicazione della corretta procedura, visto anche il perdurare ex lege della sospensione della trasmissione degli elenchi degli effetti protestati da parte degli Ufficiali levatori.

Peraltro, a causa della tardiva emanazione della L. 106 del 23/07/2021, erano stati nel frattempo pubblicati gli elenchi relativi ai mesi intercorrenti tra febbraio e giugno 2021, che successivamente sono stati cancellati d'ufficio tramite l'intervento di Infocamere. Il prosieguo dell'emergenza sanitaria, come detto, ha consentito un procrastinamento della sospensione sino al 30 settembre 2021, al fine di favorire il debitore attraverso l'omessa pubblicazione dei titoli protestati e di consentirgli quindi l'accesso al credito. Diverse sono state le istanze, nonostante l'informativa fornita, di cancellazione di protesti a cui non si è potuto dare seguito per l'inesistenza del titolo protestato sul Registro Ufficiale dei protesti.

Infine, in materia di usi, la Camera ha svolto la consueta attività di informazione rispetto ai quesiti giunti via e-mail o telefono. Si tratta prevalentemente di quesiti inerenti il tema delle locazioni, dei contratti di mediazione immobiliare e degli usi marittimi.

G.occupazione e giovani

Come è noto, quello dell'Alternanza Scuola Lavoro è uno dei temi strategici in cui si sviluppa l'attività delle Camere di Commercio. Dopo la parziale battuta d'arresto che ha caratterizzato il 2020 con la brusca interruzione dell'attività didattica in presenza a causa della pandemia da Covid-19, il 2021 ha visto la piena ripresa dei rapporti e delle attività con le scuole, anche grazie all'utilizzo della modalità on line. Il numero di giovani coinvolti in percorsi di alternanza (ora PCTO) ricollegabili alle iniziative svolte dall'Ente camerale nell'anno è stato pari a 1.256.

Accanto a queste, sono proseguite - sia pur con le inevitabili limitazioni dettate dalle circostanze - iniziative già sperimentate in passato, come "Il giornale in classe", in collaborazione con Il Secolo XIX, che portano gli studenti a contatto diretto con imprenditori e professionisti di livello, testimoni diretti di esperienze che possono contribuire a orientare le scelte sia degli studenti stessi che delle loro famiglie.

L'Ente camerale ha aderito al Progetto "Formazione Lavoro", finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022. Nel corso della seconda annualità sono proseguite le ormai consolidate iniziative volte a rafforzare la collaborazione con le Scuole nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, attraverso la promozione del Registro per l'Alternanza scuola lavoro, l'utilizzo del Sistema Excelsior, nonché la stipula di convenzioni con Istituti scolastici per attività di PCTO.

Tra i progetti di divulgazione e promozione dell'alternanza scuola lavoro, è proseguita la partecipazione dell'Ente camerale al Premio "Storie di Alternanza", iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane con

l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro ideati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici italiani di secondo grado.

È proseguita inoltre la collaborazione con l'Istituto Professionale Statale Gaslini – Meucci che, attraverso il CLP, ha permesso la realizzazione di moduli – svolti mediante la D.A.D. (didattica a distanza) - destinati a studenti delle classi terze, quarte e quinte, sul tema dell'autoimprenditorialità.

Un'altra iniziativa legata all'alternanza scuola lavoro riguarda la partecipazione della Camera al programma “Io penso positivo – Educazione alla finanza” promosso da Innexa – Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza che promuove in modo innovativo le conoscenze finanziarie tra i giovani studenti che frequentano i tre anni conclusivi della scuola secondaria di secondo grado. La sua finalità è di informare i partecipanti affinché abbiano una corretta percezione delle proprie risorse economiche e siano consapevoli delle difficoltà e dei rischi di intraprendere investimenti e avviare iniziative di micro imprenditorialità. Durante l'edizione 2021 – realizzata interamente in formato digitale – il nostro Ente ha partecipato al Live Show dal titolo: “Crowdfunding: uno strumento alternativo per finanziare le idee”, insieme ad altre Camere di commercio della Liguria e della Toscana.

L'ultima edizione del “Salone Orientamenti” (16-18 novembre), si è svolta attraverso una doppia modalità, con una parte “fisica”, in presenza presso i Magazzini del Cotone al Porto Antico di Genova ed una parte virtuale sulla piattaforma www.saloneorientamenti.it, al fine di favorire la più ampia partecipazione. La Camera di commercio di Genova, con il Centro Ligure per la Produttività e la Camera di commercio Riviera di Liguria sono stati presenti sia con un proprio stand virtuale sia con uno stand nell'area Job ai Magazzini del Cotone per promuovere e valorizzare gli strumenti e i servizi per la creazione d'impresa a favore degli aspiranti imprenditori. Sono stati inoltre realizzati quattro webinar: “L'esperienza del progetto MA.RE nell'ambito dell'orientamento ai percorsi di mobilità transfrontaliera”; “Trasformazione digitale e transizione ecologica: la situazione attuale e il futuro che ci aspetta”; “La Camera di commercio porta le infografiche a scuola” e “Autoimprenditorialità e nuove Professioni Digitali”. I temi posti maggiormente in risalto sono stati, pertanto, oltre al digitale, il turismo e la green and blue economy. Nel contesto di Orientamenti l'Ente camerale ha inoltre prestato la consueta collaborazione sui temi della cultura d'impresa, con la presentazione dei servizi a supporto di coloro che intendono mettersi in proprio, fra cui il test di auto-imprenditorialità per favorire una maggiore conoscenza delle proprie attitudini, capacità e motivazioni.

Nell'ambito della collaborazione con Regione Liguria per sostenere e promuovere la nuova impresa, nel corso dell'anno sono proseguite le attività - già avviate lo scorso anno - di: promozione dell'agevolazione fiscale IRAP per le imprese giovanili che hanno avviato un'attività a basso impatto ambientale nel corso del 2020; istruttoria delle relative istanze e monitoraggio dello strumento agevolativo. In continuità con quanto realizzato nella precedente annualità, per la gestione delle suddette attività nel 2021 è stata stipulata una nuova Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.m.ii. tra Regione Liguria e le Camere di commercio liguri, in base alla quale l'Ente camerale ha attuato una capillare attività di diffusione e sensibilizzazione dell'iniziativa attraverso canali di comunicazione diversi, al fine di garantirne la più ampia pubblicità, tramite apposita pagina web sul sito camerale e attraverso l'attività informativa dello sportello camerale. L'Ente camerale ha inoltre proseguito la raccolta delle istanze presentate e delle relative integrazioni, ha completato l'istruttoria delle domande pervenute ed infine ha inviato a Regione Liguria i report di monitoraggio periodici nonché la rendicontazione finale delle attività svolte, conclusesi alla fine del mese di settembre.

Sempre sul tema della creazione d'impresa, si segnalano alcuni progetti realizzati nel corso dell'anno, in modalità digitale, affidati al CLP - Centro Ligure per la Produttività, organismo di formazione che come è noto vanta una lunga esperienza in materia, quali:

- "Orientamento all'autoimprenditorialità 2020-2021" che prevede percorsi sull'imprenditorialità per gli studenti delle terze, quarte e quinte classi degli Istituti superiori;
- Lo "Sportello camerale per il sostegno alla competitività delle imprese del territorio", che nel corso del 2021 ha visto la chiusura della quarta edizione e l'avvio della quinta, sempre con il cofinanziamento di Fondazione Carige. Lo sportello ha lo scopo di fornire gratuitamente agli aspiranti imprenditori tutte le informazioni idonee e qualificate necessarie per sviluppare il proprio progetto imprenditoriale sotto ogni aspetto (iter burocratico, analisi di mercato, analisi economico-finanziaria, reperimento fondi e risorse);
- "Conversazioni imprenditoriali", promosso dalla Giunta camerale per sostenere l'imprenditoria genovese e favorirne il processo di innovazione attraverso la creazione di momenti e luoghi di scambio e di condivisione, che mettono in comune esperienze, conoscenze e metodologie.

H.il nodo del credito

La Camera ha svolto attività di orientamento all'utenza alle diverse misure di finanziamento camerale, della Regione Liguria e del Governo a favore delle imprese.

Tale attività si è realizzata non solo tramite e-mail, telefono, sito web e newsletter mirate, ma anche attraverso l'organizzazione di webinar di approfondimento su misure agevolative specifiche, riscontrando un elevato interesse da parte delle imprese partecipanti.

A seguito dell'adesione nel 2020 della Camera di commercio al progetto "Suite digitale integrata: strumenti e servizi camerali per le PMI sui temi della finanza e della liquidità" proposto da INNEXTA S.c.a r.l. sui temi dell'accesso al credito, del finanziamento alle imprese e della gestione del rischio finanziario, nel corso dell'anno sono stati organizzati tre webinar sui temi, rispettivamente, della nuova regolamentazione sul default, del ruolo della fiscalità nella gestione dell'impresa e dell'importanza di una efficiente gestione finanziaria.

Relativamente a Impresapiù, fondo di controgaranzia nato nel 2004, destinato soprattutto alle nuove imprese e relativo ad investimenti, nel 2021 non sono pervenute nuove istanze e, pertanto, non si sono svolti Comitati tecnici.

Per quanto riguarda le procedure di recupero coattivo delle insolvenze derivate da Impresapiù, si è concluso un procedimento di rateazione che ha consentito il recupero di parte delle somme versate dall'Ente camerale al Confidi e si è proseguito con il monitoraggio delle altre rateazioni già concordate ed avviate con l'Ente camerale e l'Agenzia delle Entrate, riscossioni che, nonostante la difficile situazione, sono risultate regolari.

Inoltre, è stata inviata una raccomandata di risposta ad una richiesta di accesso agli atti formulata da un garante iscritto a ruolo nel 2016, garante a cui la cartella esattoriale è stata notificata solamente nel 2021.

Infine, per quanto concerne la procedura di recupero coattivo tramite notifica di ingiunzione ai debitori effettuata dagli Ufficiali Giudiziari, la normativa vigente durante l'emergenza sanitaria ha di fatto sospeso tale attività, procrastinando a fine emergenza la possibilità di procedere. E' stata peraltro inviata una raccomandata con avviso di pagamento ad una debitrice per richiedere il versamento della quota residua dopo la conclusione della rateazione ad opera del garante, raccomandata prodromica all'attività di recupero coattivo (ingiunzione di pagamento ed iscrizione a ruolo).

Sul fronte dell'animazione economica, è proseguita, nell'ambito della collaborazione con Regione Liguria, l'attività per la diffusione di bandi a favore delle imprese, sia finanziate dal POR FESR 2014-2020, sia dal Fondo Strategico Regionale. L'Ente camerale ha elaborato e pubblicato schede informative sui singoli bandi del POR FESR 2014-2020, che vengono utilizzate per l'attività di orientamento e possono essere distribuite all'occorrenza anche in versione cartacea, o inviate su richiesta via mail, o proposte con indicazione del link di riferimento.

La Camera predispone, inoltre, una newsletter periodica ove vengono date le informazioni sugli eventi e le novità collegati al programma, anche questa inviata a una mailing list e pubblicata su sito web. In particolare, nel corso dell'anno sono stati pubblicati sul sito della Camera di commercio i seguenti Bandi:

- Circolante commercio ambulanti Emergenza Covid-19 - Riapertura 2021 (Fondo strategico)
- Avviso contributo a tantum a favore delle imprese esercenti attività di commercio ambulante per fronteggiare l'emergenza Covid 19 (Fondo strategico)
- Interventi a sostegno delle aree di crisi non complessa – POR FESR 2014-2020 – Asse 3 – Azioni 3.1.1. e 3.2.1
- Garanzia artigianato Liguria - POR FESR 2014-2020 – Asse 3 – Azioni 3.6.1 e 3.1.1
- Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali - Por Fesr 2014-2020 - Azione 3.7.1
- Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive (Quarto Bando) - Por Fesr 2014-2020 - Azione 3.3.2.

Venendo al tema delle crisi d'impresa, va segnalato che il 15 novembre 2021 è partita la composizione negoziata della Crisi di Impresa ai sensi D.L. 24 agosto 2021, n. 118 che introduce uno strumento finalizzato ad intercettare le situazioni di preannunciata insolvenza mediante un procedimento di composizione negoziata della crisi su base volontaria.

Grazie a tale normativa gli imprenditori commerciali e agricoli, iscritti nel Registro delle imprese delle Camere di Commercio, che si trovano in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario tanto da rendere probabile la crisi o l'insolvenza, possono ricorrere al nuovo istituto della "composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa", finalizzato a prevenire il fallimento delle aziende e a sostenerle ai fini del risanamento aziendale.

A questo riguardo nel 2021 è stata attivata la prevista piattaforma telematica per la composizione negoziata per la crisi d'impresa e, nei giorni finali dell'anno, sono stati iscritti i primi esperti sulla base delle segnalazioni degli Ordini professionali interessati.

Per quanto concerne la normativa in materia di crisi d'impresa, il D.L. 24 agosto 2021, n. 118, convertito con modificazioni nella L. 21 ottobre 2021, n. 147, all'art. 1, par. a) ha previsto il differimento al 16 maggio 2022 dell'entrata in vigore del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" di cui al D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Le disposizioni sugli strumenti di allerta di cui al Titolo II della Parte prima del predetto Codice della crisi sono invece state rinviate al 31 dicembre 2023, mentre dal 15

novembre 2021 sono entrate in vigore le disposizioni concernenti il nuovo istituto della “composizione negoziata per la crisi d’impresa”, un procedimento avente di norma caratteristiche di volontarietà, extra-giudizialità e riservatezza che trovano un’eccezione del tutto particolare nel caso in cui l’impresa richieda ex artt. 6, 7 ed 8 del D.L. 118/2021 l’applicazione di misure protettive del patrimonio e/o la sospensione degli obblighi e delle cause di scioglimento di cui agli artt. 2446, 2447, 2482-bis, 2482-ter, 2484 e 2545-duodecies c.c., in quanto in questo caso è prevista la “pubblicazione nel Registro delle Imprese”, facendo così venir meno quella riservatezza che caratterizza altrimenti l’istituto in oggetto.

La normativa per l’applicazione delle misure di protezione ha una doppia strada contestuale e parallela. In un primo momento, l’istanza è pubblicata nel Registro delle Imprese e dal giorno della pubblicazione i creditori non possono iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari sul patrimonio dell’imprenditore; al contempo, però, lo stesso giorno l’imprenditore deve depositare, presso il Tribunale nel cui circondario ha sede l’impresa, un ricorso per la conferma delle misure, nella forma prevista dagli artt. 669-bis e segg. del cod. proc. civ. L’omesso o ritardato ricorso al Tribunale rappresenta una causa di inefficacia delle misure.

Anche l’apertura della fase “giurisdizionale” è soggetta a pubblicità, essendo onere dell’imprenditore chiedere la pubblicazione nel Registro Imprese “del numero di ruolo generale del procedimento instaurato” (art. 7, co. 1 D.L. 118/2021), tenendo conto che anche la mancata richiesta della pubblicazione del numero di ruolo generale costituisce causa di inefficacia dell’istanza relativa alle misure protettive. Decorso 30 gg. senza che l’imprenditore abbia richiesto la pubblicazione del numero di R.G. “l’iscrizione dell’istanza è cancellata dal registro imprese”.

La L. n. 147/2021 di conversione del D.L. n. 118/2021 all’art. 1-bis ha disposto anche una nuova proroga del termine per l’introduzione dell’obbligo di nomina dell’organo di controllo delle società a responsabilità limitata e delle società cooperative.

Come noto la normativa sulla nomina dell’organo di controllo ha avuto un’evoluzione tormentata con il susseguirsi nel tempo di diverse modifiche e numerose proroghe: si è partiti con la versione originaria del Codice della crisi dove la decorrenza dell’obbligo di nomina dell’organo di controllo era fissata al 16 dicembre 2019 e successivamente sono stati aumentati i valori delle soglie di riferimento per l’applicazione dell’obbligo della sua istituzione, riducendo così i soggetti coinvolti e c’è stato un progressivo slittamento della data di decorrenza.

Con quest’ultima proroga, l’organo di controllo dovrà essere nominato solo nel 2023 (momento nel quale sarà approvato il bilancio 2022) e il primo bilancio da sottoporre a revisione legale (quello a partire dal quale l’organo di controllo si troverà ad esercitare le sue funzioni) riguarderà l’esercizio 2023, in approvazione nel 2024, determinando un sostanziale allineamento alla decorrenza degli strumenti di allerta di cui al D. Lgs. 14/2019.

I.il ritorno dell'internazionalizzazione

La digitalizzazione dello sportello dei documenti per l'estero, avviata per lo stato di emergenza nel 2020, è proseguita anche nello scorso anno, stante anche il nuovo addendum del Ministero dello Sviluppo Economico che, ad aprile 2021, ha definito come "modalità ordinaria" la "stampa in azienda" dei documenti. In questo modo è stata superata la modalità che vedeva la necessità di stampa, timbri e firme presso l'ufficio camerale, che così risulta svincolato anche dalla presenza "fisica" dei funzionari.

Anche per consentire una ampia accettazione dei documenti da emettere con la nuova modalità, si è ritenuto essenziale effettuare il cambiamento della piattaforma informatica, passando all'utilizzo del sistema Cert'o di Infocamere, che consente il trasferimento dell'archivio nella nuova banca dati nazionale per il controllo della veridicità dei documenti emessi. Questo db nazionale si aggiunge a quello internazionale di ICC/WCF (International Chamber of Commerce/World Chamber Federation) nel quale vengono inviati, già dal 2016, i documenti emessi dall'Ufficio di Genova controllabili on line.

Per favorire le imprese nel passaggio al nuovo sportello, con il vecchio fornitore del sistema informatico è stato contrattato il mantenimento della possibilità di non azzerare l'archivio e anzi di poterlo consultare, mentre con il nuovo fornitore sono state definite procedure, tempistiche, implementazioni e assistenza ben precise. Sono quindi state effettuate comunicazioni alle imprese, è stato organizzato un webinar, assistenza specialistica one to one e quindi definito il passaggio definitivo a Cert'o a partire dal 1° gennaio 2022. Durante il 2022 sarà quindi necessario procedere a tutta l'implementazione dei dati che non è stato possibile ribaltare dal vecchio sistema informatico.

Circa le attività di supporto sui mercati esteri, sono proseguite quelle ormai consolidate dello sportello per l'internazionalizzazione, quale primo "desk" di assistenza e orientamento per le imprese per la risposta a specifici quesiti, ma in particolare sono proseguite le attività rientranti nei progetti finanziati dal Fondo di Perequazione e dall'aumento del 20% del diritto annuale, con target e obiettivi ben specifici indicati dalla stessa Unioncamere.

Le attività, tutte ricomprese nell'ambito del SEI (Sostegno all'Export dell'Italia), si sono concretizzate nei progetti proposti da Promos Italia per il quali l'Ufficio camerale ne ha fatto promozione, diffusione e azione di scouting tra le imprese. Si ricordano i progetti:

- Outgoing (Canada, Giappone, Russia)
- EUMATCH (due edizioni – sui mercati europei)

- Ready2Expo (Missione e showroom)
- Match IT (Colombia, Messico, Ghana, Costa d'Avorio, Vietnam)
- Check up/Export plan

Alle iniziative più prettamente operative (seppur on line, tranne per Expo Dubai che si è concretizzata nella reale partecipazione e presenza fisica all'esposizione internazionale), è stato promosso un ricco calendario di formazione, incontri specialistici, il bando voucher e l'attività collegata alle Camere di Commercio Italiane all'estero con il progetto STAYEXPORT promosso da Unioncamere, in cui sono state coinvolte le imprese per un servizio di "mentoring".

La rivista Economia Internazionale/International Economics ha continuato a ricevere e dunque pubblicare paper nonostante la prematura scomparsa del Direttore Scientifico Prof. Amedeo Amato. Nel corso del 2021 si è avuta la nomina del nuovo Direttore responsabile della rivista: Prof. Giovanni Battista Pittaluga (UNIGE). Il nuovo direttore ha già iniziato un nuovo corso ampliando il Consiglio Scientifico, nel quale sono entrati importanti economisti (uno su tutti il Prof. Lorenzo Bini Smaghi). E' intenzione di rafforzare ulteriormente anche il Comitato di redazione al fine di trovare supporto nella gestione della rivista, nel lancio di nuove call for papers, con l'obiettivo di tentare la presentazione della domanda per accreditamento alla rete SCOPUS (database internazionale sulla ricerca creato dalla casa editrice Elsevier, considerata tra le più importanti tra le reti attuali e alla quale si accede solo dopo specifica ammissione).

E' stato anche fatto un lavoro di riordino e di sistemazione del sito dell'Istituto sia come struttura che come funzionalità, dal quale ne scaturirà in effetti un nuovo sito web che dovrebbe essere pronto per il 2022.

Anche nel 2021 non è stato possibile organizzare il consueto convegno annuale su un tema di economia internazionale, né attribuire i premi camerali ad un economista ed ad un imprenditore che si sono distinti nell'internazionalizzazione dell'economia italiana.

Passando ai progetti europei cui l'Ente ha partecipato, sono proseguite le attività dell'Ente camerale in qualità di partner in ordine al progetto **"MA.R.E. - Marché transfrontalier du travail et Réseau des services pour l'Emploi"**, sempre nell'ambito della programmazione europea 2014-2020 e del filone "Italia-Francia Marittimo.

Il progetto persegue l'obiettivo di rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero attraverso servizi per l'impiego congiunti, una rete transfrontaliera degli operatori, la definizione e sperimentazione di nuovi profili formativi legati ai bisogni delle filiere prioritarie transfrontaliere e la messa a sistema dei risultati anche attraverso le azioni pilota sui singoli territori (nello specifico, il nostro Ente ha in corso di realizzazione il Progetto Pilota "Il Mare di Ponente" che ha come ambito territoriale di riferimento la provincia di Imperia e la regione francese PACA).

Nel corso dell'anno è stato poi avviato il progetto **"R-ITINERA** (ValoRizzare gli ITINerari Ecoturistici in Rete per Accrescere la competitività delle PMI)" che rappresenta la capitalizzazione dei risultati raggiunti con il precedente progetto ItinERA e che si propone l'aumento della competitività internazionale delle micro e PMI nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde.

E' giunto invece a conclusione con il 31.12.2001 il progetto **Gritaccess** approvato nell'ambito del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 a valere sull'Asse 2, "Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi" e avviato di fatto nel 2019.

Al progetto aderiscono 15 partner delle 5 regioni dello spazio transfrontaliero (Corsica, Sardegna, Toscana, Liguria e P.A.C.A.), capofilati dalla Collectivité Territoriale de Corse.

Lo scopo è costituire un network per favorire il turismo e conseguire due obiettivi principali: la più ampia accessibilità al patrimonio culturale e la valorizzazione economica di un potenziale che riflette l'identità dei territori.

Nel corso dell'esercizio si sono concentrate le spese più ingenti da parte dell'Ente camerale, che ha impegnato le risorse ancora disponibili per circa 230.000,00 per la realizzazione delle seguenti iniziative:

- formazione sugli itinerari Gritaccess e supporto all'adeguamento tecnologico degli operatori turistici alle condizioni di sicurezza Covid-19;
- realizzazione di percorsi/itinerari legati al tema dell'etnografia in Liguria;
- interventi specifici per favorire l'accessibilità dei percorsi da parte dei disabili;
- progettazione di visite virtuali e di nuove modalità di fruizione del patrimonio tramite strumenti di realtà virtuale e realtà aumentata.

Il Nostro Ente ha poi continuato a svolgere il ruolo di soggetto capofila del **FLAG "GAC Levante Ligure"**, nell'ambito del Programma Operativo Europeo FEAMP 2014-2020, attraverso una strategia di sviluppo locale approvata dalla Regione Liguria nel 2016 e in seguito revisionata.

Nel corso del 2021 è continuata la strategia locale che ha previsto l'attuazione di specifiche azioni, in particolare:

- Con la realizzazione dei lavori e il pagamento del saldo si è conclusa l'attività di messa in sicurezza della banchina di accosto per lo scarico dei mitili nel Comune di Lerici
- Dopo numerosi incontri del gruppo di lavoro e la predisposizione di tutti gli atti necessari, è stato pubblicato il "Bando per l'erogazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di "Infopoint" nell'ambito del territorio FLAG "GAC Levante Ligure" - l'attività è finalizzata a realizzare sul territorio del FLAG strutture destinate a rafforzare il ruolo delle comunità dei pescatori, che rappresentino luoghi fisici dedicati al mondo della pesca, attrezzati ad uso dei pescatori professionali operanti sul territorio, e che diventino un punto di riferimento e di aggregazione per gli attori del mercato legato al settore.

- Si è svolta la campagna di pesca sperimentale per l'anno 2021 per la "Sardina pilchardus"
- Nell'ambito delle attività di promozione volte a favorire la conoscenza del settore pesca e dei suoi prodotti, Il Flag ha partecipato alla manifestazione Slow Fish 2021 (Genova, 1-4 Luglio 2021) e Azzurro Pesce d'Autore (Andora, 3-5 Settembre 2021).
- A seguito della sottoscrizione dell' Accordo di Cooperazione per il Progetto "BLUE COAST AGREEMENTS 2030" proposto dal FLAG GAC Chioggia e Delta del Po e rivolto all'elaborazione di indirizzi strategici e sperimentazione di "azioni pilota" nei settori tradizionali ed emergenti della Blue Economy per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa", è stato sottoscritto il Contratto di mandato Collettivo e sono state avviate le gare riferite alle diverse componenti di progetto.
- È proseguita l'attività di studio e l'Università di Genova ha presentato gli stati di avanzamento lavori per il gambero di profondità ed il pesce azzurro.

J.i prodotti tipici, dall'era dei controlli a quella della comunicazione digitale

Come noto si sono ridotte in maniera considerevole le attività di controllo su incarico ministeriale per i prodotti agroalimentari a marchio comunitario, mentre si è intensificata l'attività di valorizzazione dei marchi collettivi geografici. Nel 2021 le attività di controllo hanno riguardato 2 prodotti a marchio comunitario IGP e 28 prodotti a marchio collettivo geografico, oltre al settore della ristorazione.

Marchi comunitari

Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP

Al 31 dicembre 2021 risultano iscritti al sistema di controllo IGP 15 soggetti: 6 Pescatori, 4 Trasformatori, 1 Commerciante all'ingrosso e 4 Confezionatori.

Nell'anno 2021 non è stata rivendicato prodotto atto all'IGP, né è stata richiesta la certificazione.

Le visite ispettive per la verifica del mantenimento dei requisiti previste nel 2021 (n. 1 presso un pescatore, n. 1 presso un trasformatore e n. 1 presso un confezionatore), sono rimaste in sospeso in attesa del nuovo incarico ministeriale, emesso nel mese di dicembre.

Nel 2021 il Comitato di Certificazione si è riunito n. 3 volte ed è stata emessa un'autorizzazione alla stampa delle etichette; il Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità si è riunito n. 1 volta.

Inoltre, nel 2021 è stata avviata la ricerca di nuovi tecnici controllori e conseguentemente è stato progettato un corso di formazione iniziale e si è ritenuto

opportuno pianificare un corso teorico, uno pratico sull'analisi organolettica e una simulazione di visita ispettiva.

Focaccia di Recco col formaggio IGP

Al 31 dicembre 2021 risultano assoggettati al sistema di controllo 18 soggetti: 8 Panifici, 9 Ristoratori ed il Consorzio Focaccia di Recco, che anche quest'anno a causa della pandemia non ha svolto attività temporanea.

Nell'anno 2021 sono stati effettuati i controlli documentali sul 100% della modulistica, pervenuta presso gli uffici della Camera di Commercio di Genova, che ha provveduto a mantenere aggiornato l'elenco delle produzioni certificate. In particolare, la Struttura di controllo ha preso in carico e verificato n. 199 "Dichiarazioni periodiche di produzione mensile" (mod. B2) per una produzione complessiva di kg 62.180,787 e 69.940 porzioni.

Durante il 2021 la Struttura di controllo ha gestito n. 19 visite ispettive presso i soggetti iscritti, opportunamente caricate sul portale ministeriale "Banca Dati Vigilanza", ha affiancato i nuovi tecnici controllori in n. 4 visite ispettive ed ha emesso n. 19 Attestazioni di conformità del lotto.

Sono state rilevate n. 4 non conformità lievi nei casi previsti dal piano e dallo schema dei controlli ed è stata accertata la relativa risoluzione.

Marchi collettivi geografici

Nocciole Misto Chiavari

Al 31 dicembre 2021 risultano iscritti: 39 Produttori, di cui 26 Soci della Cooperativa, 5 aziende agricole e 8 privati, e 10 Trasformatori.

Nel 2021 sono stati svolti n. 1 controllo tecnico documentale in ufficio, ai fini del rilascio della concessione d'uso del marchio, e n. 22 visite ispettive aziendali di assoggettamento.

Il 15 luglio 2021, nei comuni di Mezzanego e San Colombano Certenoli, è stata organizzata una giornata di aggiornamento e sensibilizzazione sulle opportunità che offre l'adesione al marchio Nocciola Misto Chiavari con gli operatori, le associazioni di categoria del settore e i Comuni inseriti nella zona di produzione.

Antichi Ortaggi del Tigullio

Al 31 dicembre 2021 risultano iscritti: 8 Produttori.

Nel 2021 sono stati svolti n. 2 controlli tecnici documentali in ufficio, ai fini del rilascio della concessione d'uso del marchio, e n. 1 visita ispettiva aziendale per la verifica del mantenimento dei requisiti.

Il 18 novembre 2021 la Camera di Commercio ha partecipato ad un incontro organizzato dal Comune di Lavagna per promuovere il marchio "Antichi Ortaggi del Tigullio" e confrontarsi sulla realtà attuale e le prospettive future dell'agricoltura locale.

Artigiani in Liguria

Alla data 31.12.2021 si contraddistinguono sul territorio un totale di 304 imprese genovesi certificate dal nostro Ente con il marchio "Artigiani In Liguria".

Si precisa che nel corso del 2021, l'attività di rilascio della concessione d'uso del marchio è stata aggiornata con la creazione della nuova procedura semplificata, approvata dalla Commissione Regionale dell'Artigianato. La procedura è stata definita buona pratica di semplificazione amministrativa, con cui si è potuto proseguire al rilascio del marchio anche in pandemia, alle imprese artigiane dei 23 settori riconosciuti, attraverso un controllo istruttorio documentale, anche digitalizzato con materiale fotografico probante, e, adottando per il controllo ispettivo successivo, fissato a termine pandemia Covid19, il sorteggio a campione del 10% degli iscritti.

Genova Liguria Gourmet /i Prodotti Genova Gourmet

Nel corso del 2021 sono state svolte numerose attività promozionali, in conformità con le normative vigenti in materia di contrasto alla pandemia, per valorizzare le filiere a marchio Genova Liguria Gourmet.

Fra queste, la collaborazione nell'ambito del Campionato mondiale del Pesto al mortaio, la valorizzazione nel quadro di Slow Fish, l'evento del 16 giugno al Mercato dell'ortofrutta di Genova, la collaborazione al Festival Genoa Film Commission - Villa Bombrini e alla realizzazione del Premio Peter Amedeo Giannini, l'accoglienza della delegazione Svizzera presso la sede camerale il 9 settembre, la partecipazione a "Cheese", la collaborazione nella gestione del progetto "Vivi l'esperienza sostenibile Genova Liguria Gourmet", l'accoglienza in occasione dell'incontro dei sindaci delle Repubbliche Marinare in Camera di Commercio il 18 dicembre e la cena di gala nel Palazzo della Borsa.

Fra le attività promozionali svolte nel corso dell'anno si ricorda la gestione del Piano regionale dell'Agricoltura, derivante dalla Delibera di Giunta della Regione n. 490 dell'11/06/2021, che ha assegnato all'Ente un finanziamento complessivo di € 175.000,00, a seguito di specifica convenzione.

Parallelamente, la Regione Liguria ha assegnato alla Camera con DGR 461 del 2021 alcune delle iniziative del Piano annuale 2021 settore commercio, e precisamente:

- iniziative "storiche", volte alla promozione del territorio e dell'economia ligure, molto radicate nel territorio in quanto più incardinate nella tradizione ligure, tra cui Expo dell'entroterra ligure e altre iniziative similari;
- ulteriori iniziative promozionali mirate alla promozione dei settori strategici per la Regione, con particolare riguardo ai prodotti tipici.

I fondi residui sono stati utilizzati per un progetto ideato dagli uffici camerali: "Genova Liguria Gourmet: vivi l'esperienza sostenibile" realizzato con successo e culminato nell'evento organizzato nel Palazzo della Borsa il 14 dicembre 2021.

K.per un nuovo turismo sostenibile

Il perdurare della pandemia per tutto il 2021 ha determinato lungo tutto l'arco dell'anno una situazione di perdurante incertezza per le imprese del turismo, le più colpite dall'emergenza. L'eccezionalità della situazione ha tuttavia consentito all'Ente camerale di approfondire l'analisi e lo studio di quello che fin dall'anno precedente era apparsa come il trend prevalente del turismo post-covid, vale a dire la **sostenibilità**, intesa sia in senso **ambientale** (maggiore attenzione verso le attività all'aria aperta e le possibilità offerte da un entroterra largamente inesplorato) sia in senso **economico** (evitare l'eccessiva concentrazione di eventi e attività nella stagione estiva, per favorire la fruizione turistica in tutte le stagioni dell'anno) e **sociale** (favorire i luoghi a rischio spopolamento come borghi dell'entroterra e le attività a rischio chiusura come le piccole botteghe e le piccole attività agricole).

Nel corso del 2021 sono quindi stati realizzati, d'intesa con la Camera delle Riviere di Liguria - sia nell'ambito dell'Osservatorio Turistico Regionale (giunto al terzo anno di operatività della Convenzione sottoscritta dalle Camere di Commercio liguri e dalla Regione Liguria) che nell'ambito del progetto a valere sul Fondo di Perequazione 2019-20 - diversi approfondimenti sul turismo verde: nel primo caso, lo "Studio sul turismo verde e sostenibile-Risorse green e attori locali per una Liguria competitiva" a cura del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Unige e nel secondo il seminario "Turismo, una nuova destinazione d'uso" dedicato alle imprese presenti lungo l'asse dell'Alta via dei Monti liguri e curato da Isnart; sempre l'Alta Via è stata poi identificata come nuovo "attrattore turistico" nell'ambito del progetto sperimentale sull'uso dei Big Data nel turismo realizzato con il supporto di Isnart, ancora nel quadro del citato progetto a valere sul Fondo di Perequazione.

La valorizzazione dell'Alta Via è stata infine al centro di un'attività di *scouting* di progetti avviata in collaborazione con l'Università di Genova e il GAL Appennino Genovese, che inizierà a portare i primi frutti nel corso del 2022.

L'asse portante delle attività svolte dalla Camera in tema turistico resta il "**Progetto Turismo**", finanziato con l'aumento del 20% del diritto camerale. In questo ambito è stata sottoscritta con il Comune di Genova la Convenzione sulla "**Ocean Race**", in base alla quale la Camera supporterà le attività di promozione, realizzazione e comunicazione della regata finale (slittata al giugno 2023), delle attività preparatorie e di quelle collaterali tramite uno stanziamento di 300.000,00 euro ripartito in 3 annualità, dal 2021 al 2023.

Quanto al progetto "**Mirabilia**", è stata intensificata l'attività di potenziamento del filone digitale svolta dal gruppo di lavoro **Pid/Mirabilia** e coordinata a livello nazionale dal Pid genovese, che ha curato nel corso dell'anno ben due premiazioni nazionali legate al riconoscimento "Top of the Pid/Mirabilia" e supportato l'Associazione nelle varie attività di comunicazione *digital*. Non è mancata la presenza camerale al "TTG" di Rimini (13/15 Ottobre) né alla Borsa del Turismo Culturale, evento *clou* di Mirabilia tornato quest'anno in presenza, seppure in edizione ridotta, a Caserta dall'11 al 13 novembre.

L'Ente camerale ha poi mantenuto il proprio sostegno agli **eventi** che si sono svolti nonostante il perdurare della crisi pandemica, spesso in versione mista (in presenza

e digitale): il Festival "Suq", il "Digital Fiction Festival", il Festival "Genova Reloaded", il "Festival della Comunicazione" di Camogli, il "Festival Paganini", il "Festival della Scienza", "La storia in piazza" e le mostre di Palazzo Ducale (mostra fotografica "L'Italia di Magnum" e la fortunatissima esposizione dedicata all'illustratore Escher). La Camera ha appoggiato poi le numerose iniziative organizzate per celebrare il centenario della nascita di **Emanuele Luzzati**, con particolare attenzione all'inaugurazione di "Casa Luzzati" a Palazzo Ducale, nuovo centro di valorizzazione culturale e produzione di eventi che arricchisce il già ricco panorama genovese. Fra le novità si segnalano anche il nuovo filone di eventi dedicato al c.d. **turismo musicale** ("Music Expo"), consolidato con risultati lusinghieri nel 2022. A settembre si ricordano la prima edizione di "**Genova Jeans**", evento diffuso in vari luoghi cittadini, voluto dal Comune di Genova e patrocinato dall'Ente camerale, e la 61^a edizione del "**Salone Nautico**", di cui la Camera ha co-finanziato come ormai consuetudine il progetto accoglienza e che quest'anno ha visto anche il ritorno dello stand istituzionale gestito congiuntamente con la Regione Liguria. Da ricordare anche la mostra di Cassa Depositi e Prestiti e Regione Liguria: "Visioni e bellezza sulle rotte transoceaniche. La grande manifattura italiana nei transatlantici" che la Camera ha ospitato nel Palazzo della Borsa in concomitanza con il salone.

Un cenno a parte merita, fra gli eventi, l'8^a edizione del **Campionato mondiale del pesto al mortaio**, svoltasi in versione completamente digitale il 21 marzo 2021 nel pieno di una ondata pandemica. All'edizione hanno partecipato 85 dei 100 concorrenti iscritti in precedenza, e, grazie al collegamento in streaming, migliaia di fan e curiosi. I concorrenti hanno ricevuto a domicilio le "pesto-box", scatole contenenti il basilico, gli altri ingredienti e i gadget, e hanno così potuto collegarsi e "pestare" in diretta. La trasmissione è stata intervallata da collegamenti con testimonial e filmati su Genova e le sue eccellenze. Il campionato 2020/21 si è dimostrato così una festa di partecipazione e di coinvolgimento senza confini, come e forse più delle passate edizioni.

E' proseguita l'attività di concertazione nell'ambito dei **Tavoli sull'imposta di soggiorno** attivati nei Comuni di Genova, Camogli., Rapallo e Santa Margherita Ligure. In particolare, sono state rinnovate nel corso dell'anno le Convenzioni attive con i Comuni dei Golfi Paradiso e Tigullio, che erano giunte a scadenza.

E' stata inoltre avviata una nuova attività volta a utilizzare in modo concertato parte delle risorse destinate al marketing turistico delle varie destinazioni per potenziare attraverso l'"incoming" i collegamenti dell'Aeroporto di Genova con i principali scali europei. Tale attività, che ha visto coinvolte le Associazioni degli Albergatori di Genova, del Tigullio e della Provincia di Savona (tramite la Camera delle Riviere di Liguria) ha iniziato a dare frutti nel corso dell'esercizio 2022.

L.rinnovo del personale

L'attività in materia di organici si è concentrata durante l'esercizio nel dare avvio alle procedure concorsuali per l'immissione nel ruolo organico dell'ente delle figure professionali, pianificate a fronte delle facoltà assuzionali del 2021, per 1 Dirigente, 3 funzionari di categoria D e 4 assistenti amministrativi di categoria C.

A causa dell'estrema mutevolezza del quadro normativo relativo alle modalità di svolgimento delle prove concorsuali, dovuto a disposizioni emergenziali e ad una più ampia, e spesso frammentata, riforma, è stato possibile dare corso solo nel mese di dicembre ad una delle tre procedure con la pubblicazione del relativo bando, rimandando ai primi mesi del 2022 la pubblicazione dei restanti.

È stata, altresì, avviata e conclusa la procedura di selezione per la nomina del Segretario Generale.

È proseguito per tutto l'anno lo sforzo organizzativo a seguito dell'evolversi dello stato di emergenza sanitaria, che ha richiesto di modulare l'attività svolta in lavoro agile dei dipendenti articolando diverse percentuali numeriche di personale impegnato in presenza e a distanza.

Particolarmente gravoso è stata la riorganizzazione seguita agli interventi voluti dal Ministro Brunetta in merito al lavoro agile, interventi che hanno determinato, pur con qualche difficoltà interpretativa, il generale rientro del personale, fatti salvi i particolari casi dei lavoratori fragili, e la successiva stesura degli accordi individuali.

Sul finire dell'esercizio, è stato, inoltre, curata la redazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2021 relativo alla ripartizione e destinazione delle risorse decentrate e norme sull'utilizzo dei fondi. Sono state in tale sede definite le risorse da destinarsi all'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali a cui si è dato successivamente corso.

M.cura del patrimonio

È proseguita l'attività di contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente, ponendo una costante attenzione alla gestione delle stesse.

È proseguita l'attività di acquisizione di beni e servizi attraverso il MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e l'adesione alle convenzioni CONSIP, che hanno comportato un risparmio di costi legati al consumo dell'energia elettrica per tutte le sedi camerali e del gas per il riscaldamento delle sedi di Via Garibaldi e Corso Genova a Chiavari. L'Ente ha inoltre aderito alle convenzioni CONSIP per i buoni pasto. A causa dell'emergenza COVID sono stati effettuati risparmi sui buoni pasto, dovuto al lavoro agile effettuato da parte del personale camerale. Al tempo stesso è stato necessario garantire i dispositivi di sicurezza quali mascherine, gel per

la sanificazione delle mani, parafiato per le scrivanie e termometri digitali per la misurazione della temperatura ed effettuare le sanificazioni degli ambienti di lavoro ogni volta che si è reso necessario.

Inoltre nell'anno è stato possibile contenere i costi legati all'acquisto della carta, effettuando il confronto di prezzi tra quanto disponibile sul MEPA, quanto previsto dalla convenzione stipulata dalla Stazione Unica Appaltante regionale (SUAR) e quanto ottenuto dall'Ente camerale in seguito a indagini di mercato gestite dalla Camera stessa.

Infine sono state effettuate le selezioni per l'affidamento triennale del servizio di cassa, l'affidamento biennale dei servizi di assistenza sistemistica e la selezione per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza delle sedi camerali.

Per quanto riguarda gli interventi volti a valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente, pur in un'ottica di contenimento delle spese, si è manifestata la necessità di procedere con alcuni interventi.

Nella sede camerale di Via Garibaldi 4 si è provveduto al ripristino di uno dei salottini del piano nobile e si è effettuato il restauro del lampadario antico.

Sono state sostituite le due caldaie, ormai vetuste, risalenti al 1997, con altre due caldaie di ultima generazione, per le quali si è anche richiesto il contributo al GSE – Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. tramite la procedura prevista per il c.d. "conto termico".

Nella sede di Piazza De Ferrari sono state riposizionate le persiane mancanti, tolte per motivi di sicurezza, in quanto ammalorate dagli agenti atmosferici.

È stato effettuato l'affidamento dell'incarico relativo alla realizzazione dei corrimano che saranno posti ai lati della scala che conduce da Via XX Settembre alla Sala delle Grida.

Nella sede camerale di Chiavari sono iniziati i lavori di ripristino delle facciate.

In Via Dassori sono proseguiti i lavori di ripristino del lucernario.

Sezione terza

Si riportano di seguito i dati concernenti gli indicatori e risultati riferiti all'esercizio 2021, per il cui conseguimento sono state utilizzate le risorse variamente documentate nei prospetti del presente documento bilancio. I dati sono proposti sotto forma sinottica attraverso le allegate tabelle che riportano, unitamente agli indicatori e risultati attesi, i valori che gli indicatori medesimi risultano aver raggiunto a consuntivo a seguito della rilevazione delle specifiche misure.

Si fa presente, peraltro, che alla data di stesura del presente consuntivo non sono ancora disponibili i dati relativi ai costi di processo e sotto processo elaborati a livello nazionale sulla base di rilevazione non ancora attivata da Unioncamere. La tempistica, prevista successivamente all'approvazione

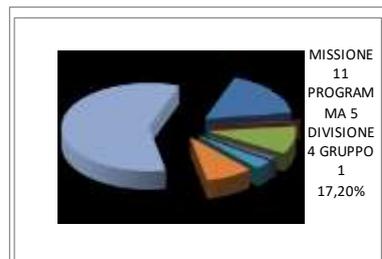
dei bilanci delle Camere di Commercio, rende perciò allo stato non definibile il valore assunto a consuntivo dagli indicatori D1.3_02 D1.3_10 C2.6_02 e D1.3_17_rev2018.

Natura e Codifica		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato ottenuto
Ciclo performance	KPIM222	Numero progetto europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	Valore di A: numero progetti	Numero puro	Rilevazione interna	>2	13
Ciclo performance	KPIM254	Numero atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	Valore di A: numero atti	Numero puro	Rilevazione interna	>5	65
Ciclo performance	hpm249	Numero eventi sensibilizzazione organizzati dal PID	Valore di A: numero atti	Numero puro	Rilevazione interna	>4	12
Pareto Unioncamere	D1.3_02	VA per impresa trasferito nell'ambito del processo di promozione territorio ed impresa	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocesso specifico+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	>30	n.d.
Pareto Unioncamere	D1.3_10	VA per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso di innovazione e trasferimento tecnologico	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocesso specifico+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	>0,5	n.d.
Ciclo performance	KPI16	Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a	Eventi promozionali in campo infrastrutturale	Numero puro	Rilevazione interna	>30	147



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 1 di 6

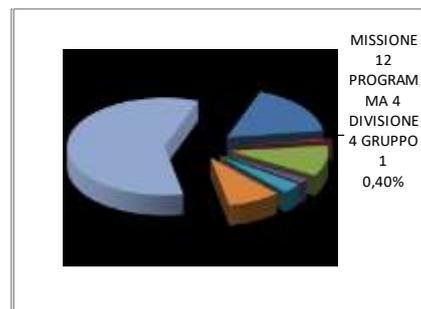
MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese
 PROGRAMMA 005 Promozione e attuazione politiche sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
 DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI
 GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro
 OBIETTIVI Sostenere il rilancio dell'economia locale attraverso interventi anticiclici e promozione dell'innovazione promuovendo l'orientamento giovani e nuove imprese, cultura, turismo e infrastrutture
 DESTINATARI Sistema imprenditoriale
 PERIODO 2021
 CENTRO DI RESPONSABILITA' Dirigenza apicale





Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 2 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI	Perseguire la crescente efficienza dei compiti di istituto creando un nuovo rapporto tra PA e impresa	
DESTINATARI	Sistema delle imprese	
PERIODO	2021	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Dirigenza apicale	

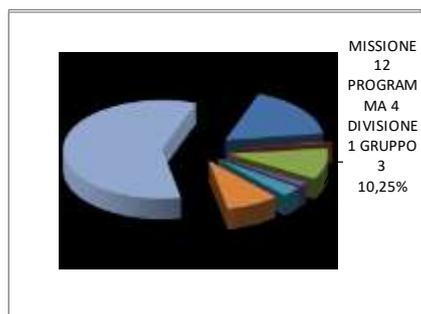


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato ottenuto
Ciclo performance	KPI209	N. pratiche suap	Valore di A: numero pratiche	Numero puro	Rilevazione interna	>2500	6288
Pareto Unioncamere	C1.1_04	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro pratiche del RI evase nell'anno entro 5 gg. dal ricevimento al netto del periodo di sospensione/ N.ro totale protocolli RI evasi nell'anno n	Numero %	PRIAMO	>40%	90,52%
Pareto Unioncamere	C1.1_05	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro protocolli del RI con almeno una gestione correzione nell'anno n/ N.ro totale protocolli RI pervenuti nell'anno n	Numero %	PRIAMO	<30%	28,35%



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 3 di 6

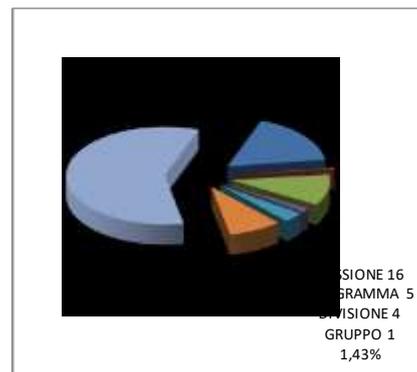
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI	Promuovere la trasparenza e l'efficienza del mercato creando un nuovo rapporto tra PA e impresa	
DESTINATARI	Imprese, cittadini, utenti	
PERIODO	2021	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Dirigenza apicale	



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato ottenuto
Pareto Unioncamere	C2.6_02	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione mediazioni e conciliazioni/N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno	Euro	Rilevazione interna; MECA	<2500	n.d.
Pareto Unioncamere	C2.6_04	Livello di diffusione del servizio di conciliazioni/mediazioni	Rapporto A/B: N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno n/N.ro di imprese attive al 31.12 dell'anno n al netto delle unità locali/1000	Numero puro	MECA; MOVIMPRESE	>2	0,37

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 4 di 6

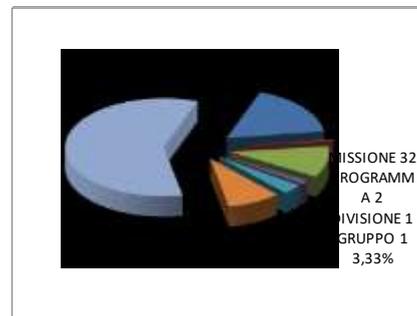
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Internazionalizzazione e filiere del made in Italy
DESTINATARI		Sistema delle imprese
PERIODO		2021
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato ottenuto
Pareto Unioncamere	D1.3_17 _rev201 8	Risorse dedicate per impresa trasferite nell'ambito del sottoprocesso internazionalizzazione (D.1.3.3)	Rapporto A/B: totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso internazionalizzazione + valore interventi economici associati allo stesso/ Nro imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto UU.LL	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	>2	n.d.
Ciclo performance	KPISTDS 7	Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Numero	Rilevazione interna	>2	65

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 5 di 6

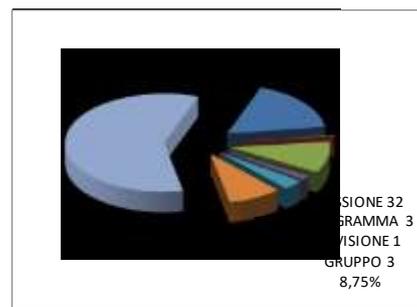
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
OBIETTIVI		Efficientamento dei servizi di supporto
DESTINATARI		Imprese, utenti
PERIODO		2021
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato ottenuto
Ciclo performance	KPI200	Variazione costi funzionamento	Variazione / annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)\%$ in cui A = oneri di funzionamento	Numero %	Bilancio	<0	-11,62%

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 6 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI		Efficientamento dei servizi di supporto
DESTINATARI		Imprese, utenti
PERIODO		2021
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato obiettivo	dato ottenuto
Ciclo performance	KPI25	Rispetto del budget di spesa per organi collegiali	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi collegiali/plafond di spesa per organi collegiali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	<1	0,30
Ciclo performance	KPI4	Rispetto budget spese per autoveicoli e taxi	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi autoveicoli e taxi/plafond di spesa per autoveicoli e taxi nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	<1	0,41
Ciclo performance	KPI3	Rispetto budget spese per studi e consulenze	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze/plafond di spesa per studi e consulenze nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	<1	0,51
Pareto Unioncamere	kpi207	tempestività nei pagamenti (somma dei gg effettivi intercorrenti dalla data effettiva di scadenza della fattura e la data di pagamento moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento)		numero puro	PCC	<10	-23,74

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021

(resa ai sensi dell'art. 30 DPR n. 254/2005)

Es. Presidente, Ill.mi Consiglieri,

il Collegio ha predisposto la presente relazione per riferire in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005 e dell'art. 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato dalla relazione sui risultati della gestione, oltre agli ulteriori documenti previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 trasmessi dalla Giunta nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della norma sopra citata prima del giorno fissato per l'adozione del medesimo da parte del Consiglio.

L'esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione predisposta in riferimento al consuntivo 2020.

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio della Camera è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso infatti è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di Commercio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il Collegio ha riscontrato che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati anche dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 148123 del 12 settembre 2013 e le istruzioni applicative di cui alla nota 0050114 del 9/4/2015.

In adempimento ai doveri imposti dal D.P.R. n. 254/2005 il Collegio ha proceduto al controllo del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 accertandone la corrispondenza tra i valori in esso contenuti e le risultanze della contabilità dell'Ente.

Detto documento contabile è composto da:



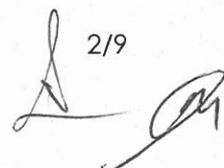
- a) Allegato C – conto economico redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005;
- b) Allegato D – Stato Patrimoniale Attivo e Passivo redatto ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005;
- c) Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- d) Conto Economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013;
- e) Conto Consuntivo in termini di cassa previsto dall'art.9, commi 1 e 2 del decreto MEF 27/3/2013;
- f) Rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 decreto Mef 27/3/2013;
- g) Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008 n.112, previsti dal comma 3 dell'art5 del decreto Mef del 27/03/2013;
- h) Attestazione sulla tempestività dei pagamenti ex art.41, comma1 DL. 66/2014 e prospetto dei pagamenti effettuati oltre i termini, inseriti nella nota integrativa;
- i) Relazione sulla gestione e sui risultati, comprendente i contenuti previsti per la Relazione sulla gestione, il Rapporto sui risultati e la Relazione sui risultati di cui alla circ. 50114 del 9/4/2015
- j) ai sensi dell'articolo 65 del DPR 254/2005 il bilancio dell'azienda in house della Camera di Commercio di Genova

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31/12/2021 chiude con un disavanzo economico di € 750.233, in notevole miglioramento rispetto al preventivo originariamente approvato (- 3.894.623).

Esso può così sintetizzarsi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	
Immobilizzazioni	36.621.710
Attivo circolante	56.724.949
Ratei e risconti	9.560
TOTALE ATTIVO	93.356.219
PASSIVO	
Patrimonio netto	68.313.575
Risultato economico	- 750.233
Riserva di rivalutazione	764.743



 2/9

Debiti di finanziamento	25460
Trattamento di fine rapporto di lavoro	5.541.100
Debiti di funzionamento	18.068.640
Fondi per rischi e oneri	1.130.907
Ratei e risconti	262.027
TOTALE PASSIVO	93.356.219

con i conti d'ordine che pareggiano per Euro 2.484.917 di cui Euro 695.007 relativi a rischi per fidejussioni e avalli, euro 1.742.002 per impegni da liquidare, euro 47.908 per investimenti c/impegni. Essi rappresentano le prenotazioni di spese o di entrata assunte dall'Ente, che non hanno ancora dato origine ad alcuna obbligazione.

CONTO ECONOMICO

Di seguito viene riportato il dettaglio del Conto Economico confrontato con il riepilogo del periodo precedente

ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'art.21 comma 1 DPR 254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2020	2021	differenze
GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	10.060.569	9.845.032	- 215.536
Dritti di Segreteria	3.065.111	3.245.170	180.060
Contributi e trasferimenti	2.036.260	1.735.658	- 300.602
Proventi da gestione servizi	212.662	194.663	- 17.999
Variazioni Rimanenze	199	845	- 2.764
Totale Proventi Correnti	15.376.520	15.019.678	- 356.842
ONERI CORRENTI			
competenze al personale	3.658.433	3.570.838	- 87.595
oneri sociali	910.096	877.791	- 32.305
accantonamenti TFR	280.383	308.684	28.301
altri costi	24.299	14.600	- 9.700
PERSONALE	4.873.211	4.771.912	- 101.299
prestazione servizi	1649.062	1843.158	194.096
godimento beni di terzi	27.271	26.720	- 551
oneri diversi di gestione	1807.378	1349.888	- 457.489
quote associative	513.712	522.925	9.214
organi istituzionali	45.000	37.276	- 7.724
FUNZIONAMENTO	4.042.422	3.779.968	- 262.454
INTERVENTI ECONOMICI	4.121.586	4.337.810	216.224
- immobilizzazioni immateriali	10.613	20.369	9.756
- immobilizzazioni materiali	629.170	630.561	1.391
- svalutazione crediti da diritto annuale	3.806.085	3.707.089	- 98.996
- altri accantonamenti	124.204	205.696	81.492
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.570.073	4.563.715	- 6.358
Totale Oneri Correnti	17.607.291	17.453.405	- 153.886
Risultato Gestione Corrente	- 2.230.771	- 2.433.727	- 202.955

GESTIONE FINANZIARIA			
proventi finanziari	2.777.822	1.012.008	- 1.765.814
oneri finanziari	1.264.097	97.872	- 1.166.225
totali gestione finanziaria	1.513.725	914.136	- 599.589
GESTIONE STRAORDINARIA			
proventi straordinari	764.146	1.016.873	252.728
oneri straordinari	49.872	247.516	197.644
totali gestione straordinaria	714.273	769.357	55.084
Rettifiche di Valore Attività Finanziaria			
Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Differenza Rettifiche di valore attività Finanziaria	-	-	-
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	- 2.773	- 750.233	- 747.460

Dopo l'analisi della documentazione possiamo affermare che il Bilancio, redatto ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622, del 5 febbraio 2009 nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione ed applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/05, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza grazie all'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio e che la relazione sulla gestione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso evidenziando anche i fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

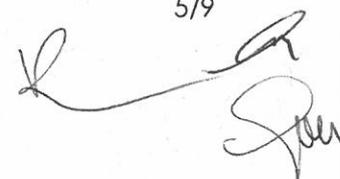
A) Stato patrimoniale

Con specifico riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio Sociale, si conferma che gli stessi sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del D.P.R. n. 254/2005, in quanto:

- 1) la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- 2) le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al valore d'acquisto (comprensivo di eventuali oneri accessori) al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati in relazione alla loro residua utilità futura;
- 3) gli Immobili sono stati valutati ai sensi dell'art. 26 D.P.R. n. 254/05 al costo di acquisto e/o valore catastale e, dall'esercizio 2009, è stata ridotta l'aliquota di ammortamento degli stessi dal 3% al 2% ritenendola più adeguata anche in considerazione del pregio degli immobili stessi;




- 4) le Partecipazioni in Società controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate ai sensi dell'articolo 26 dpr 254/2005 con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione del valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla Società. Le rivalutazioni incrementano l'apposita riserva di rivalutazione inserita nel Passivo dello stato Patrimoniale. Le svalutazioni vengono iscritte a Conto Economico nel caso in cui non esista una riserva di rivalutazione relativa alla specifica partecipazione non essendo consentito l'utilizzo indistinto della Riserva (Principi contabili circolare n 3622/c/2009). Le partecipazioni diverse da quelle collegate o controllate sono valutate al costo d'acquisto. Quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art 25 del D.M. 23 luglio 1997, n 287, con il metodo del Patrimonio Netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo. Tale valutazione viene mantenuta a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore di costo. Nel corso del 2017 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni, come previsto dall'art. 24 Decreto Legislativo 175/2016 possedute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle da alienare e quelle per le quali è previsto il mantenimento. Nel corso dell'esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 175/2016 è stata effettuata la ricognizione annuale e l'esito della ricognizione è stato comunicato con le modalità di cui all'art 17 del Decreto Legge 90/2014, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 Agosto 2014 n 114. Le informazioni sono state rese disponibili alla sezione delle Corti dei Conti competente ai sensi dell'art 5 comma 4 e alla struttura di cui all'art 15 e pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Ente;
- 5) Crediti Correnti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale. Con riferimento ai Crediti da Diritto Annuale, si rileva che l'apposito fondo svalutazione è stato opportunamente incrementato anche nel corrente esercizio di una quota di svalutazione appostata conformemente ai principi contabili summenzionati e alle indicazioni fornite da Unioncamere;
- 6) le Disponibilità liquide sono riportate sulla base del valore numerario e rappresentano il saldo dei fondi depositati presso l'istituto di credito Credit Agricole e su conti correnti postali (generale, smaltitori, metrico, mud); Banca conto incassi da regolarizzare nonché la consistenza in titoli di stato
- 7) i Ratei e Risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- 8) il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e corrisponde al totale delle singole



- indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre 2021;
- 9) i Debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono alle obbligazioni in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente l'esercizio in commento;
- 10) i fondi per rischi ed oneri sono stati determinati in considerazione di eventuali manifestazioni future di perdite o debiti ancora privi del requisito della certezza alla chiusura del rendiconto.

Il Patrimonio netto finale, subisce una diminuzione da euro 69.816.657 a euro 68.328.085 per effetto della perdita di esercizio pari a euro 750.233 e delle svalutazioni delle partecipazioni delle società controllate e collegate possedute.

B) Conto Economico

Con riferimento ai criteri di formazione del Conto Economico, si conferma che gli stessi risultano essere conformi alle disposizioni di legge e che il contenuto del Conto Economico corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del D.P.R. n. 254/2005. Anche in questo esercizio l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dei crediti da diritto annuale conforme ai principi contabili ha avuto un forte impatto sul risultato di bilancio, come dettagliatamente esplicitato nella nota integrativa a cui si fa riferimento.

Il Collegio ha verificato l'esistenza delle attività e passività iscritte in Bilancio, verificandone la loro corretta esposizione.

L'attività del Collegio è stata pianificata e svolta con la metodologia del controllo a scandaglio al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti, nel suo complesso, attendibile.

Dall'attività condotta, come sopra descritta, non sono emerse irregolarità e il Collegio attesta:

- ✓ la correttezza dei risultati finanziari ed economici della gestione;
- ✓ l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati;
- ✓ la corrispondenza dei dati di Bilancio con le scritture contabili;
- ✓ la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.
- ✓

Il bilancio prospetta un risultato negativo per euro 750.233, in notevole miglioramento rispetto al preventivo originariamente approvato (-3.894.623).


 6/9


La posta, iscritta nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R.254/2005, relativa agli avanzi patrimonializzati garantisce la copertura del risultato economico dell'esercizio in esame mantenendo una consistenza per futuri eventuali utilizzi.

Il risultato è stato ottenuto grazie al significativo apporto dei proventi della gestione finanziaria (euro 914.136) che assorbe parzialmente il risultato negativo derivante dalla gestione corrente. Un notevole contributo al miglioramento del risultato economico finale è altresì apportato dal risultato della gestione straordinaria, positivo per euro 769.357.

Il Decreto 12 marzo 2020 il Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato per il triennio 2020 2022 i cinque progetti e il correlato aumento del diritto annuale del 20% per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi del rinnovato decimo comma della summenzionata legge n. 580/93, come modificata dal D.lgs. n. 219/2016.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono perciò proseguite e concluse le attività relative ai progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro" mentre per il progetto sostegno alla crisi di impresa, con l'emanazione del D.lgs. 26 ottobre 2020, n. 147 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 5 novembre 2020, il legislatore ha introdotto importanti disposizioni integrative e correttive al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. In particolare ha disposto l'entrata in vigore della norma citata a partire dall'1 settembre 2021 unitamente al Codice della crisi d'impresa come previsto dall'art. 389, comma 1.

La citata correlazione tra incremento diritto annuale e i Progetti impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo pari a euro 262.027 per la quota di ricavi 2020, 2021 e 2022 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Contenimento spesa

La Legge di Bilancio n. 160/2019 all'art. 1 comma 594, ha stabilito nuovi adempimenti in materia di versamenti al bilancio dello Stato. In applicazione di tale norma le spese a carico del bilancio camerale a decorrere dal 2020 subiscono un aumento annuale pari a euro 73.810, passando da euro 740.175 a euro 813.985.

Le previsioni delle spese di funzionamento sono state redatte in applicazione delle norme meglio conosciute come "spending review".

Per quanto attiene alle norme in materia di contenimento della spesa pubblica il Collegio ritiene che le disposizioni normative siano state osservate constatando in particolare:



- il rispetto dell'art.1 comma 594 della l. 160/2019 che prevede l'accantonamento ed il successivo versamento dell'importo di € 813.985 conseguente alla maggiorazione del 10% dell'importo dovuto al 31/12/2018
- il rispetto del limite di spesa con riferimento alla categoria di acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art.1 comma 591 e ss. della l. 160/2019, in conformità alla circ. MISE n.8855 del 25/3/2020;
- per quanto attiene il rispetto del limite dei costi informatici così come disposti dall'art.1 comma 610 e ss. della l. 160/2019, si evidenzia che tale disposizione è stata abrogata con d.l. 31 5 2021 n.77.

Sullo specifico aspetto è opportuno ricordare come le diverse normative in materia di contenimento spese non si sono limitate ad operare tagli di spesa ma hanno comportato, nel periodo dal 2012 al 2021, versamenti al Bilancio dello Stato che assommano ad un totale di euro 7.201.251.

Relazione al bilancio – informativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 e nei limiti della propria competenza (anche temporale), l'attività dei sottoscritti Revisori è stata ispirata alle Norme di Comportamento dei Collegi sindacali raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'ambito delle quali si è vigilato sull'osservanza delle vigenti normative di settore, sull'applicazione delle disposizioni dell'atto costitutivo dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nelle varie occasioni i Revisori hanno avuto costante accesso alle informazioni sull'andamento della gestione dell'Ente con particolare riguardo alle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e/o caratteristiche.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e funzionale della Camera, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, si hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché la sua affidabilità per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione, acquisendo informazioni dai responsabili delle funzioni e prendendo in esame la relativa documentazione aziendali, a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio riferisce di non essere a conoscenza di denunce pervenute ex art. 2408 c.c. o art. 33 del D.P.R. N. 254/2005.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati i pareri.

Nel corso della funzione di controllo così come espletata, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

8/9



Nel corso della funzione di controllo così come espletata, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato ed ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Infine, rilevato che:

- il piano contabile in esame è adeguato alla corretta rappresentazione della situazione economica della Camera di Commercio di Genova;
- le attività e le passività sono state correttamente valutate ed esposte;
- le norme contabili e fiscali sono state regolarmente applicate;
- le voci indicate in bilancio corrispondono ai saldi della contabilità di fine esercizio 2021 ed alle corrispondenti scritture ausiliarie;
- il bilancio rispecchia la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
- la presenza di un disavanzo di esercizio di euro -750.233, in notevole miglioramento rispetto al preventivo originariamente approvato (-3.894.623).

ai sensi del combinato disposto degli artt. 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 30 del d.P.R. n. 254/2005,

il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Genova esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2021, così come deliberato dalla Giunta Camerale in data 11 aprile 2022.

Genova, 21 aprile 2022

Il Collegio dei Revisori

Dott. Ruggero Reggiardo - Presidente

Dott. Giuseppe Novelli - componente

Dott. Gian Alberto Mangiante - componente



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The top signature is the most prominent and appears to be 'R. Reggiardo'. The middle signature is less legible but seems to be 'G. Novelli'. The bottom signature is also less legible but appears to be 'G.A. Mangiante'.



Bilancio di esercizio 2021

Bilancio d'esercizio 2021 elenco documenti

I	Allegato H - conto economico	pag.3
II	Allegato I - Stato Patrimoniale - Attivo	Pag. 4
III	Allegato I - Stato Patrimoniale - Passivo	pag.6
IV	Nota Integrativa	pag12
VI	Relazione del Presidente	pag. 24

⌘⌘⌘

ALL. H - CONTO ECONOMICO 2020 (art.68 comma1 DPR 254/2005)

voci di costo / ricavo	2020 inhouse	2020 wtc	2021 wtc	differenza
A) Proventi correnti				
1) Proventi da Servizi	210.356,72	256.707,27	462.661,19	- 4.402,00
2) proventi da iniziative e progetti				
3) Contributi da organismi comunitari				
4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici				
5) Contributo progetto EEN ALPS attività EEN	84.778,00			-84.778,00
6) Contributo della Camera di Commercio	593.500,00	60.000,00	1.029.640,60	376.140,60
Totale A)	888.634,72	316.707,27	1.492.301,79	286.959,80
B) Costi di Struttura				
7) Organi istituzionali e statutari	17.365,44	11.352,40	17.224,50	-11.493,34
8) Personale	525.508,96		782.288,33	256.779,37
a) competenze al personale	377.963,77		532.248,84	154.285,07
b) oneri sociali e previdenziali	116.144,89		167.792,24	51.647,35
c) accantonamento TFR	30.800,30		60.423,59	29.623,29
d) altri costi	600,00		21.823,66	21.223,66
9) Funzionamento	55.579,28	199.275,80	218.823,04	-36.032,04
a) prestazioni di servizi amministrazione	55.393,35	82.554,07	95.466,66	-42.480,76
		56.309,66	55.003,11	-1.306,55
b) godimento beni di terzi		4.308,88	4.497,89	189,01
c) oneri diversi di gestione	1.423,93	56.103,19	63.855,38	6.328,26
10) Ammortamenti ed accantonamenti accantonamenti rischi		75.660,12	55.254,17	-20.405,95
Totale B)	598.453,68	286.288,32	1.073.590,04	188.848,04
C) Totale Costi Istituzionali				
Spese per iniziative Tavolo di Promozione	294.553,83	32.703,34	403.806,32	76.549,15
Totale C)	294.553,83	32.703,34	403.806,32	76.549,15
Risultato gestione corrente (A-B-C)	- 4.372,79	- 2.284,39	14.905,43	21.562,61
D) Gestione finanziaria				
12) Proventi finanziari				
13) Oneri finanziari		291,74	1.650,61	1.358,87
Risultato gestione finanziaria		- 291,74	- 1.650,61	-1.358,87
E) Gestione straordinaria				
14) Proventi straordinari	9.444,98	17.179,18	19.085,56	-7.538,60
15) Oneri straordinari	2.561,09	948,76	16.020,08	12.510,23
Gestione straordinaria	6.883,89	16.230,42	3.065,48	-20.048,83
Imposte	1.238,00	13.074,00	14.657,66	345,66
Avanzo / disavanzo economico esercizio	1.273,10	580,29	1.662,64	-190,75

**Bilancio di esercizio Azienda Speciale World Trade Center
al 31/12/2021**

<u>ATTIVO</u>	<u>anno 2021</u>	<u>anno 2020</u>
A) Immobilizzazioni		
a) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Concessioni licenze e marchi	15.634,44	11.884,44
2) Oneri pluriennali da ammortizzare		3.143,41
3) Altre immobilizzazioni immateriali		-
4) Costi ristrutturazione e manutenzione uffici	298,54	907,06
5) Software	-	-
Totale a	15.932,98	15.934,91
b) Immobilizzazioni materiali		
1) Macchine Ufficio Elettroniche	34.926,96	43.021,47
2) Arredamento Mobili Ufficio	9.528,20	13.532,69
3) attrezzature impianti	598,94	137,70
4) Beni strumentali inf. A Euro 516,46	-	-
5) Immobili	1.990.487,13	1.878.931,77
6) Altri beni materiali	-	-
Totale b	2.035.541,23	1.935.623,63
Totale Immobilizzazioni (A)	2.051.474,21	1.951.558,54
B) Attivo circolante		
c) Rimanenze:		
1) rimanenze di magazzino	-	-
Totale c	-	-
d) Crediti di funzionamento:		

1) Crediti verso CCIAA di Genova		-
2) Fatture da emettere	38.017,96	8.206,00
3) Crediti verso clienti	199.572,28	348.145,07
4) Erario c/ L.V.A	10.199,64	-
5) Credito Iva da compensare		-
6) Crediti per imposte anticipate		-
7) erario c/ ritenute fisc.	26.140,00	1.600,10
8) Cauzioni attive diverse		
9) Crediti diversi	18.661,87	
10) Acconto imposte	9.894,50	13.272,50
11) Crediti tributari	52.136,43	-
12) Fornitori conto anticipi		3.750,94
13) Trattenuta fondo pensione	-	-
14) Credito imposta sostitutiva riv tfr		90,63
Totale d	354.622,68	375.065,24
e) Disponibilità liquide:		
1) Banca Carige spa	36.284,87	833,56
2) Cassa sede	71,75	75,98
3) Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.		336.850,96
4) Credit Agricole	668.814,38	
Totale e	705.171,00	336.093,38
Totale attivo circolante (B)	1.059.793,68	711.158,62
C) Ratei e risconti		
1) ratei attivi	542.144,60	66.236,70
2) risconti attivi	12.270,04	57,09
Totale ratei e risconti	554.414,64	66.293,79
TOTALE ATTIVO	3.665.682,53	2.729.010,95

PASSIVO

A) Patrimonio netto:

I) Fondo acquisizioni patrimoniali	2.641.310,43	2.641.310,43
II) Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti	11.370,43	10.790,14
II) Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.662,64	580,29
Totale A)	2.654.343,50	2.652.680,86

B) Debiti di finanziamento

1) Mutui passivi		-
2) Prestiti ed anticipazioni passive		-
Totale B)		-

C) Trattamento di fine rapporto

1) Fondo trattamento di fine rapporto	619.471,79	-
Totale C)	-	-

D) Debiti di funzionamento

1) Debiti verso fornitori	149.289,90	15.392,26
2) Debiti fornitori fatture da ricevere	57.231,02	22.517,71
Debiti tributari e previdenziali:		
1) I.N.P.S.	49.985,85	-
2) Fondo EST	228,00	-
3) Quadrifor.	75,00	-
4) Erario c/L.V.A.		1.684,22
5) Erario IRPEF dipendenti e amministratori	-	1.384,87
6) Erario IRPEF lavoratori autonomi	1.564,00	3.674,71
7) Erario rata add.le regionale compartimentale		85,63
8) Erario rata ad.le comunale aggiuntiva	-	-
9) Imposta sostitutiva riv. TFR	2.785,83	
Debiti v/dipendenti		
1) Debiti v/dipendenti	121.044,09	-
Debiti verso Organi Istituzionali		
1) Debiti verso organi statutari	6.006,00	-

Debiti diversi		
1) Cauzioni passive		-
2) Debiti diversi	32,25	
Totale D)	<u>386.857,07</u>	<u>46.463,22</u>
E) Fondo per rischi e oneri		
a) Fondo imposte		
1) IRAP	3.339,99	2.995,00
2) IRES		10.079,00
b) Fondo rischi		
1) f.do svalutazione crediti	997,86	2.182,13
2) f.do acc.to rischi attività immobiliare	631,83	12.856,64
Totale E)	<u>4.969,68</u>	<u>28.112,77</u>
F) Ratei e risconti passivi		
a) ratei passivi	40,49	1.738,10
b) risconti passivi		16,00
Totale F)	<u>40,49</u>	<u>1.754,10</u>
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>1.011.339,03</u>	<u>76.330,09</u>
<u>TOTALE PASSIVO NETTO</u>	<u>3.665.682,53</u>	<u>2.729.010,95</u>

CONTO ECONOMICO

A) Ricavi ordinari:

1) Proventi da servizi:

1. Art.18 Reg. condominiale	33.561,39	33.920,99
2. Affitti attivi	95.460,00	106.660,56
3. Servizi WTC	6.992,00	11.400,00
4. Servizi consulenza coop int.le		
5. Servizi e consulenze consorzi		-
6. Servizi su commessa	299.730,09	93.625,87
7. Ricavi su autofattura		-
8. Ricavi Istituto economia internazionale		-
9. Ricavi su azione di comunicazione e mkt		
10. abboni passivi	- 51,32 -	42,20
Totale 1)	435.692,16	245.565,22

2) Altri proventi o rimborsi:

1. Ricavi diversi	26.734,30	11.140,00
2. Arrotondamenti attivi	234,73	2,05
Totale 2)	26.969,03	11.142,05

5) Contributo della Camera di Commercio

	1.029.640,60	60.000,00
Totale 5)	1.029.640,60	60.000,00

Totale A)	1.492.301,79	316.707,27
------------------	---------------------	-------------------

B) Costi di struttura:

6) Spese organi istituzionali	17.224,50	11.552,40
-------------------------------	-----------	-----------

7) Personale

a) competenze al personale	532.248,84	
b) oneri sociali e previdenziali	167.792,24	
c) accantonamento T.F.R.	60.423,59	
d) altri costi	21.823,66	

Totale costi per il personale	782.288,33	-
8) Funzionamento		
a) Spese di amministrazione	55.003,11	56.309,66
b) Prestazione servizi	95.466,66	82.554,07
c) spese su autofattura		-
d) godimento beni di terzi	4.497,89	4.308,88
e) oneri diversi di gestione	63.855,38	56.103,19
Totale costi di funzionamento	218.823,04	199.275,80
9) ammortamenti e accantonamenti		
Immobilizzazioni immateriali		
a) ammortamento altre immobilizzazioni immat.		-
b) ammortamento concessioni licenze e marchi	3.920,00	3.920,00
c) ammortamento oneri pluriennali	2.518,67	7.174,67
d) ammortamento costi ristrutturazione uffici	1.233,26	4.327,45
e) ammortamento software		2.166,00
Immobilizzazioni materiali		
a) ammortamento macchine ufficio elettroniche	14.592,51	12.966,71
b) ammortamento arredamento mobili ufficio	4.004,49	4.332,89
c) ammortamento attrezzature impianti	186,26	908,87
d) ammortamento beni strumentali inf.a Eur 516,46		
e) ammortamento immobile	27.801,12	26.122,81
f) ammortamento altri beni materiali		
Totale ammortamenti	54.256,31	61.919,40
Fondi rischi e svalutazioni		
a) acc.to f.do rischi su crediti	997,86	1.740,72
b) acc.to f.do rischi attività immobiliare		12.000,00
Totale ammortamenti e accantonamenti	55.254,17	75.660,12

Totale B)	<u>1.073.590,04</u>	<u>286.288,32</u>
C) Costi istituzionali:		
10) spese per progetti iniziative	<u>403.806,32</u>	<u>32.703,34</u>
Risultato della gestione Corrente(A-B-C)	<u>14.905,43 -</u>	<u>2.284,39</u>
D) Gestione finanziaria:		
11) Proventi finanziari		
a) Interessi attivi		566,59
b) Differenze cambi		
12) Oneri finanziari		
a) Interessi passivi bancari		-
b) Interessi passivi diversi	15,80	3,95
c) Spese e commissioni banca	1.634,81	854,38
d) Interessi legali su cauzioni		-
e) Perdite differenze cambi		
Risultato gestione finanziaria	<u>- 1.650,61 -</u>	<u>291,74</u>
E) Gestione straordinaria:		
13) Proventi straordinari	19.085,56	17.179,18
14) Oneri straordinari	16.020,08	948,76
Risultato gestione straordinaria	<u>3.065,48</u>	<u>16.230,42</u>
F) Rettifiche di valore attività finanziarie:		
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale		
16) Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie		<u>-</u>

Risultato prima delle imposte (A - B+C+D+E+F)	16.320,30	13.654,29
imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) IRAP	2.948,99	2.995,00
b) IRES	11.708,67	10.079,00
c) Imposte differite		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.662,64	580,29

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

AZIENDA SPECIALE WTC GENOA
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
ESERCIZIO 2021

Premessa

La Camera di Commercio di Genova, ha stabilito con delibera della Giunta Camerale n. 175 del 14 giugno 2021 – che costituisce atto pubblico di fusione – l'incorporazione semplificata dell'Azienda Speciale Inhouse nell'Azienda Speciale WTC Genoa, aziende entrambe costituite dalla stessa Camera di Commercio ai sensi dell'art. 2, comma 5, della Legge 29/12/1993 n. 580.

La fusione ha prodotto i suoi effetti civilistici con decorrenza dalle ore 00:00 del 01/07/2021 e gli effetti contabili e fiscali dalle ore 00:00 del 01/01/2021

L'azienda speciale incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi dell'azienda speciale incorporata ed è subentrata, senza soluzione di continuità, e con pieno diritto, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo anteriore alla fusione e facenti capo alla azienda incorporata.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 68 e seguenti del DPR n. 254, del 2/11/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Attività svolte

L'Azienda ha svolto le sue attività di supporto nell'ambito del settore Registro Imprese, del settore agroalimentare e dei prodotti tipici di qualità per la certificazione, lo sviluppo delle imprese del comparto e per la promozione dello stesso; essa ha operato altresì nel settore dell'innovazione, della regolazione del mercato, dell'ambiente, della gestione della qualità e della diffusione della normativa tecnica, nell'attività di promozione delle imprese del territorio, nonché la gestione degli immobili detenuti a qualunque titolo, che di fatto ne caratterizza il secondo "Ramo" aziendale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Il bilancio al 31.12.2021 recepisce la fusione avvenuta tra le due società e quindi i dati a consuntivo 2021 sono composti di tutte le attività svolte mentre l'anno 2020 è relativo solo alla gestione immobiliare (ante fusione)

Criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le licenze software sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

Tra le immobilizzazioni pluriennali possono essere iscritti gli oneri e i costi aventi utilità pluriennale. Tali costi, i cui piani di ammortamento sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che producano utilità sono rappresentati da concessioni, licenze e marchi ammortizzate per un diciottesimo del loro valore, da oneri pluriennali, da oneri di ristrutturazione e manutenzione uffici, da software e altre immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05 e dei principi contabili di cui al doc. 2 "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dai costi accessori di diretta imputazione e tale valore non può eccedere il valore di mercato. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento ad essi relativi

Il piano di ammortamento e l'aliquota adottata rispecchiano le possibilità residue di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature Informatiche: 20%

Arredamento mobili ufficio: 12%

Impianti:15%

Immobile:1,5%

Altri beni materiali:20%

Finanziarie

Non sussistono

Crediti correnti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al nominale, al netto dei fondi svalutazione.

Debiti correnti

Sono valutati al valore nominale al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate

Tale voce non comprende i ratei e i risconti che sono esposti separatamente.

Fondo TFR

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2021.

Imposte sul reddito

Sono State stanziata sulla base dell'effettivo onere di imposta per IRES e Irap di pertinenza dell'esercizio

Esercizio	IRES	IRAP	Carico tributario dell'esercizio
2020	10.079	2.995	13.074
2021	11.709	2.949	14.658

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e Risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio, iscrivendo proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art. 22 c.3 D.P.R. 254/05).

Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Le voci relative alle “immobilizzazioni” hanno subito, nell’esercizio, le movimentazioni risultanti dai prospetti che seguono:

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Voce A a)	Licenze d'uso	Diritti d'autore	Altre	Totale
Valore all'inizio dell'esercizio	11.884,44	0	4.050,47	15.934,91
Acquisti dell'esercizio	7.670,00	0	0	7.670,00
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Annullamenti dell'esercizio	0	0	0	0
Riclassificazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.920	0	3.751,93	7.671,93
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Valore a fine esercizio	15.634,44	0	298,54	15.932,98

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Voce A b)	Impianti	Beni strumentali inf. a Euro 516,46	Macchine ufficio	Mobili e arredi	Immobili	Altri beni materiali	Totale
Costo storico	16.815,00	16.490,88	94.483,02	67.580,79	2.176.903,59	2.542,45	2.374.815,76
Rivalutazioni di esercizi precedenti							
Ammortamenti di esercizi precedenti	16.677,30	16.490,88	50.303,55	54.048,10	297.971,82	2.542,45	438.034,10
Valore all'inizio dell'esercizio	137,70	0	44.179,47	13.532,69	1.878.931,77		1.936.781,63
Acquisti dell'esercizio	647,50		5.340,00		139.356,48		145.343,98
Cessioni dell'esercizio							
G/c fondo amm.to cessione							
Ammortamenti dell'esercizio	186,26		14.592,91	4.004,49	27.801,12		46.584,78
Valore a fine esercizio	598,94	0	34.926,96	9.528,20	1.990.487,13	0	2.035.541,23

VARIAZIONE DELLE ATRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 23 N. 1 LETTERA B DPR 254/05)

Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le variazioni intervenute per effetto della gestione 2021 nelle voci di patrimonio netto e nelle altre voci di bilancio diverse dalle immobilizzazioni.

Movimentazione del patrimonio netto

Voci del patrimonio netto	Saldo all'inizio dell'esercizio	Variazioni dell'esercizio			Saldo a fine esercizio
		Destinazione risultato esercizio precedente	Riversamento	Risultato D'esercizio	
Fondo patrimoniale (Fondo di dotazione)	2.641.310,43	0			2.641.310,43
Avanzo/Disavanzo economico esercizio precedente	10.790,14	580,29			11.370,46
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	580,29	-580,29		1.662,64	1.662,64
Totale	2.652.680,86	0	0	1.662,64	2.654.343,50

Movimentazione delle altre voci di bilancio

		Saldo iniziale	Incrementi/decrementi	Saldo finale
ATTIVITA'				
B c)	Rimanenze	0	0	0
B d)	Crediti di funzionamento	375.065,24	-20.442,56	354.622,68
B e)	Disponibilità liquide	336.093,38	369.077,62	705.171,00
C	Ratei e risconti	66.293,78	488.120,85	554.414,64
PASSIVITA'				
B	Debiti di finanziamento	0	0	0
C	Fondo T.F.R.	0	619.471,79	619.471,79
D	Debiti di funzionamento	46.463,22	340.393,85	386.857,07
E	Fondo rischi e oneri	28.112,77	-23.143,09	4.969,68
F	Ratei e risconti	1.754,10	-1.713,61	40,49

L'ammontare totale dei crediti di funzionamento ammonta a euro 354.622,68 ed è così composto:

- Crediti per fatture da emettere € 38.017,96
- Crediti v/clienti € 199.572,28
- Erario c/iva € 10.199,64
- Erario c/ritenute subite € 26.140,00
- Crediti diversi € 18.661,87
- Acconti imposte € 9.894,50
- Crediti tributari € 52.136,43

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle seguenti voci:

saldo C/C Banca Carige Spa € 36.284,87
saldo C/C Credit Agricole € 668.814,38
saldo Cassa € 71,75

Movimentazione del fondo per trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente

01/01/2021	562.290,94
accantonamento	57.180,85
31/12/2021	619.471,79

Il fondo ad 01.01.2020 tiene conto dei saldi contabili relativi all'azienda Speciale In House che a far data dal 01.07.2021 si è fusa nell'azienda Speciale WtC genoa

I debiti di funzionamento pari a Euro 386.857,07 sono così suddivisi

- Debiti v/fornitori € 149.289,90
- Debiti v/fornitori per fatture da ricevere € 57.231,02
- Debiti tributari e previdenziali € 56.023,55
- Debiti v/dipendenti € 121.044,09
- Debiti v/organismi istituzionali € 6.006,00
- Debiti diversi € 32,25
-

Debiti verso fornitori e debiti v/fornitori per fatture da ricevere

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2021, relativi sia a fatture già pervenute da pagare al 31/12/2021, sia fatture da ricevere per servizi resi per i quali al 31/12/2021 non è pervenuta la relativa fattura.

Debiti Tributari e Previdenziali

sono costituiti da imposte e ritenute erariali e previdenziali su retribuzioni e compensi.

Debiti verso Dipendenti

riguardano quota parte della retribuzione del mese di dicembre, operazione effettuata a gennaio 2021.

Debiti verso organi istituzionali

riguardano i compensi al Collegio dei Revisori per l'anno pagati nel mese di gennaio 2021.

Fondo per rischi e oneri

Con riferimento al fondo rischi su crediti abbiamo accantonato il 5% di accantonamento previsto dalla normativa fiscale.

Ratei, risconti

Sono così composti:

Ratei attivi:

- 542.140,60 Contributo CCIAA di Genova
- 4,00 storno di oneri bancari

Risconti attivi:

- 210,60 abbonamenti software
- 11.103,64 quote associative
- 955,80 buoni pasto

Ratei passivi

- 40,49 spese e commissioni bancarie

Conto economico

Risultato economico

Il risultato dell'esercizio 2021 è dato dal saldo delle gestioni in cui si articola il bilancio.

Risultato di esercizio	2020	2021
gestione corrente	-2284,39	14.905,43
gestione finanziaria	-291,74	-1650,61
gestione straordinaria	16.230,42	3.065,48
imposte di esercizio	-13.074,00	-14.657,63
Risultato di esercizio	580,29	1.662,64

GESTIONE CORRENTE

La tabella che segue riporta la dimostrazione del risultato della gestione corrente

Gestione corrente esercizio 2021			
Data entry Albo Gestori rifiuti	147.000,00	Organi Istituzionali	17.224,50
Proventi attività immobiliare	162.931,10	Personale	782.288,33
proventi da iniziative e progetti	121.711,22	Funzionamento	218.823,04
Proventi da Servizi	431.642,32	Ammortamenti e svalutazioni	55.254,17
Contributo progetto EEN ALPS	18.661,87	Costi di Struttura	1.073.590,04
Contributo progetto ALPS 3 INN	12.357,00	Spese iniziative tavolo Promozione	352.577,73
Contributo della CCIAA	1.029.640,60	Spese per altre iniziative e progetti	51.228,59
Ricavi da contributi	1.060.649,47	Totale oneri correnti	1.477.396,36
Totale proventi correnti	1.492.301,79	Risultato gestione corrente	14.905,43

PROVENTI CORRENTI

I proventi sono costituiti dai servizi di data entry svolti a supporto dell'Albo Gestori Ambientali, dai servizi relativi al supporto dell'attività promozionale, nonché dai contributi ricevuti dalla Camera di Commercio di Torino per il progetto EEN ALPS E ALPS 3 INN, quello erogato dall'Ente camerale

destinati alla copertura dei costi dell'Azienda, dalle entrate relative all'attività di certificazione e dai proventi derivanti dalla gestione immobiliare

Si riportano nel dettaglio della voce Proventi da iniziative promozionali:

Progetti di promozione all'export	3.000,00
Progetto GRITACCESS	14.754,10
Progetto INVITRA JEUNES	7.706,94
Piano Integrato Tematiche CLIP Circuito	8.040,00
Progetto COCCODE'	3.522,25
Progetto Fr.l.net4.0	18.744,36
Progetto Mirabilia	32.377,05
Provento per convenzione altri enti	4.098,36
Osservatorio Turistico	10.245,91
Igp focaccia di recco	6.347,25
Progetto "Alpimed Innov"	2.175,00
Progetto Flag gac	10.700,00
totale	121.711,22

ONERI CORRENTI

Organi Istituzionali e statutari

Trattasi dei compensi e dei rimborsi spettanti, al collegio dei Revisori dei Conti e all'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2011 per complessive euro 17.224,50

Il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, recante attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, entrato in vigore il 10 dicembre 2016 prevede il divieto assoluto, per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, di remunerare tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. Sebbene il decreto non citi espressamente l'organismo di vigilanza appare chiaro che lo stesso svolga un ruolo assimilabile a quello del collegio dei Revisori e quindi come tale risulta escluso dal divieto.

Personale

Descrizione	2021
competenze al personale	532.248,84
oneri sociali e previdenziali	167.792,24
accantonamento TFR	60.423,59
altri costi	21.823,66
Personale	782.288,33

Il personale in servizio al 31/12/2021 è risultato pari a n. 20 unità a tempo indeterminato, di cui tre unità a part time. Si ricorda che, in data 01/01/2021 l'Azienda ha proceduto all'assunzione di 5 unità, assunzioni derivanti dal passaggio delle unità di personale da Unioncamere Liguria in liquidazione all'Azienda-

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario/commercio.

Si riportano i dati riassuntivi del personale suddiviso per i rispettivi livelli di inquadramento:

Livello	31/12/2020	var. 2021	31/01/2021
Q	0	1	1
1	1	1	2
2	3	0	3
			10
3	8	2	di cui 2 Part Time 75% 80% e 1 Unità in categoria protetta
4	1	1	4
Totale	15	5	20

Funzionamento

le voci di costo riguardano:

	2020	2021
Spese di amministrazione	56.309,66	55.003,11
Prestazione servizi	82.554,07	95.466,66
godimento beni di terzi	4.308,88	4.498,89
oneri diversi di gestione	56.103,19	63.855,38
Funzionamento	199.275,80	218.823,04

Ammortamenti e accantonamenti

Il totale degli ammortamenti calcolati secondo le aliquote indicate nella prima parte della presente nota integrativa ammontano per l'anno 2021 a complessivi Euro 54.256,31

Costi Istituzionali

Rientrano in questa sezione le spese relative all'attività promozionale dell'Azienda con particolare riferimento al Tavolo di Promozione. Le iniziative realizzate nel corso dell'esercizio sono state oggetto di comunicazione alla Giunta Camerale. I costi per l'esercizio risultano euro 403.806,32

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria riguarda le commissioni passive bancarie e ammontano a euro 1.650,61

GESTIONE STRAORDINARIA

Sopravvenienze Attive

Le risultanze derivano da ridefinizioni iva su fatturazioni passive pregresse, da maggiori introiti di crediti e da accertamenti di insussistenza debiti.

Sopravvenienze Passive

Le risultanze derivano da oneri afferenti a precedenti esercizi ed a definizione indetraibilità iva.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

L'utile d'esercizio al 31/12/2021 ammonta a euro 1.662,64, al netto delle imposte, e poiché la competenza a deliberare in merito alla destinazione dell'avanzo è del Consiglio Camerale che provvede ai sensi dell'art. 66 comma 2 del D.P.R. 254/2005, si propone al Consiglio Camerale, secondo quanto stabilito dai principi contabili in ordine alla destinazione dell'utile, di prevedere il riversamento dello stesso alla Camera di Commercio, iscrivendolo tra i debiti diversi del passivo patrimoniale dell'azienda stessa, in apposita voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo".

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

La relazione del programma di attività dell'esercizio 2021 non può prescindere dall'espone, in breve, il percorso dei molteplici cambiamenti che si sono determinati nell'Azienda nel corso del 2021.

Definito il passaggio delle ultime n° 5 risorse, trasferite da Unioncamere Liguria in Liquidazione, con relativa assunzione di competenze, nel corso dei primi sei mesi del 2021 l'attività si è concentrata principalmente, oltre le attività correnti, sul riassetto organizzativo dell'Az. Speciale "InHouse".

Con Deliberazione n. 175 del 14 giugno 2021, la Giunta Camerale della CCIAA di Genova ha approvato il progetto di fusione per incorporazione "semplificata" ex art. 2505 dell'Azienda Speciale in House nell'Azienda Speciale WTC Genova.

Nella stessa Giunta, la CCIAA di Genova ha approvato il nuovo Statuto della costituenda Azienda Speciale, denominata "AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER GENOVA" istituita ai sensi dell'art. 32 del R.D. 20.9.1934, n. 2011 e dell'art. 2 della L. 29.12.1993, n. 580.

La fusione per incorporazione semplificata dell'Azienda Speciale INHOUSE nell'Azienda Speciale WTC ha avuto effetto dal 1 Luglio 2021.

Così costituita la Nuova azienda ha fornito nel corso del secondo semestre del 2021 servizi a supporto delle attività della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Genova nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente, anche attraverso l'integrazione e la collaborazione con le relative strutture operative, nei limiti consentiti dalla legge.

In particolare l'Azienda ha svolto le sue attività di supporto nell'ambito del settore Registro Imprese, del settore agroalimentare e dei prodotti tipici di qualità per la certificazione, lo sviluppo delle imprese del comparto e per la promozione dello stesso; essa opererà nel settore dell'innovazione, della regolazione del mercato, dell'ambiente, della gestione della qualità e della diffusione della normativa tecnica, nell'attività di promozione delle imprese del territorio, nonché la gestione degli immobili detenuti a qualunque titolo, che di fatto ne caratterizza il secondo "Ramo" aziendale.

Ha fornito alla Camera di Commercio adeguato supporto sia attraverso l'erogazione di servizi a tariffa predeterminata, a garanzia dell'operatività dell'Albo Gestori Ambientali della Liguria, sia attraverso le attività svolte nel settore Agroalimentare e artigiano, nel settore della promozione del territorio gestendo le iniziative del Tavolo di Promozione, organismo costituito nel gennaio 2003 da Comune, Provincia e Camera di Commercio, quale strumento di marketing territoriale e turistico del territorio provinciale e realizzando le iniziative su diretto incarico dell'Ente Camerale.

In merito alla parte Immobiliare sono terminati i lavori di bonifica e riqualificazione del piano oltre alla realizzazione del bagno disabili.

PROGETTI E PROGRAMMAZIONE EUROPEI

Lo staff dedicato a programmazione e progettazione UE di Azienda Speciale WTC Genoa è stato impegnato nella gestione delle seguenti attività:

- Rete "Enterprise Europe Network"
- Progetto Invitra Jeunes
- Progetto FriNet4.0
- Progetto Gritaccess
- Progetto COCCODE'
- Progetto PITEM CLIP – Circuito
- Progetto PITER ALPIMED – Innov
- Animazione economica POR FESR Liguria 2014-2020
- Animazione economica POR FSE Liguria 2014-2020
- PNRR
- Nuova progettualità
- Associazione "Le CCI ALPMED"

Rete "Enterprise Europe Network"

Con il subentro della Azienda Speciale WTC Genoa ad Unioncamere Liguria nella gestione della rete EEN, lo staff ha concentrato le proprie attività sul rapporto con imprese del territorio provinciale e nel coordinare i rapporti con l'altro nodo regionale di rete presso l'Azienda Speciale "Riviera di Liguria" della CCIAA RIVLIG e con Regione Liguria, in qualità di terzo partner di rete ligure.

Le attività svolte a favore delle imprese possono essere così riassunte:

- Organizzazione/partecipazione di/a n. 16 eventi informativi su politiche e fondi UE e co-organizzazione di n.6 eventi b2b transnazionali nei settori **Medicale, Ambientale e della Crescita Blu, Digitale e Sostenibile** (tutti i settori);
- Organizzazione dell'evento **Meet in Italy for Life Sciences** in programma presso i Magazzini del Cotone nei giorni 29-30 ottobre 2021 e contestuale organizzazione dell'evento di b2b **Waiting for MIT4LS2021**: sessione di partnering on line aperta a partire dal 15 di settembre 2020 e fino a conclusione dell'evento Meet in Italy for Life Sciences ;
- Co-organizzazione e promozione dell'evento **EBAN Summit 2021**, iniziativa dedicata alle start up europee coordinata dalla rete europea dei Business Angels. Le sole due imprese italiane selezionate per partecipare alle sessioni di Pitching di fronte ad investitori internazionali sono **liguri**, attive nel campo "scienze della vita": Dorian Technologies e React4Life;
- Supporto a n. 46 imprese per la partecipazione agli eventi di brokeraggio indicati al punto precedente e per contatti con potenziali partner esteri;
- Gestione di 32 contatti tra imprese liguri e soggetti esteri;
- Assistenza a n.4 imprese liguri per la partecipazione a partenariati di ricerca; presentate alla Commissione Europea n. 4 proposte progettuali (in corso la valutazione).

Progetto Invitra Jeunes

Finanziato dal Programma Francia Italia Marittimo 2014-2020, il Progetto mira a sviluppare le competenze degli studenti verso l'autoimprenditorialità, tramite mobilità transfrontaliera. Lo staff ha curato, in costante raccordo con gli Uffici camerale coinvolti, l'attuazione del Progetto nel suo secondo anno di operatività. In questo periodo si è occupato di:

- Organizzare le riunioni del Comitato di Pilotaggio (esclusivamente online, causa pandemia) e coordinare il partenariato
- Strutturare, di concerto con i partner e con il supporto di CLP, le 13 mobilità transnazionali di 12 studenti francesi ed italiani in 13 imprese italiane e francesi

- Divulgare le attività progettuali (sito web, account facebook)

Il Progetto si è concluso il 31 luglio 2021, con grande soddisfazione dei beneficiari e rappresentando una buona pratica per il Programma It Fr Marittimo perché **è stato il SOLO progetto a concludere positivamente le borse di mobilità in piena pandemia.**

Progetto FriNet4.0

Lo staff di InHouse/WTC Genoa ha curato la gestione delle attività progettuali nel secondo anno di attuazione, a nome dell'Ente camerale che ne è capofila.

Il Progetto intende sviluppare servizi ad alto valore aggiunto per le imprese che esprimono un buon potenziale di crescita, identificando collaborazioni con esperti e strutture di ricerca e innovazione presenti nelle 4 regioni coinvolte: Liguria, Sardegna, Toscana e Provenza Alpi Costa Azzurra.

In questo contesto, lo staff ha svolto le seguenti attività:

- Organizzazione delle riunioni del Comitato di Pilotaggio (prevalentemente online, causa pandemia) e coordinamento del partenariato
- Predisposizione degli Avvisi per la costituzione delle banche dati degli Esperti e delle Strutture Specialistiche e per la selezione delle imprese beneficiarie.
- Elaborazione del modello di collaborazione con esperti e strutture specialistiche per l'erogazione dell'assistenza tecnica
- Supporto all'attivazione dei percorsi di assistenza tecnica alle imprese selezionate. Per la **Liguria sono 8 le imprese beneficiarie e sono state assistite sia esperti che dal Centro di Competenze Start 4.0.**

Progetto Gritaccess

Il progetto, finanziato dal Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020, mira all'individuazione ed alla valorizzazione di un Grande Itinerario Tirrenico: la creazione di una serie di percorsi turistici che garantisca la più ampia fruibilità al patrimonio culturale delle regioni partner, valorizzandone il potenziale storico, culturale ed etnografico, migliorandone la comprensione e favorendone la conoscenza sul territorio.

In collaborazione con gli uffici camerali, nel corso del 2021 è stata realizzata un'attività di animazione dei siti museali liguri e sono state condotte azioni di sensibilizzazione del territorio verso i quattro gruppi target ai quali il progetto si rivolge (professionisti del settore, giovani, persone con disabilità e gruppo target intergenerazionale).

Realizzata inoltre la produzione di n.4 video inerenti aspetti demo etno antropologici liguri.

Progetto COCCODE'

Il progetto, depositato nell'ambito del IV Avviso del Programma Francia-Italia Marittimo 2014-2020, è entrato in operatività il 1° marzo 2020 ed ha una durata biennale. Scopo del progetto è di sostenere la crescita delle imprese cooperative, favorendone l'apertura verso mercati esteri e rafforzandone la capacità di innovazione.

Nel corso dell'anno Azienda Speciale WTC Genoa, in supporto alla Camera che ne è partner, ha svolto le seguenti attività:

- Collaborazione con i partner di progetto alla procedura di selezione delle imprese cooperative beneficiarie dell'attività di assistenza tecnica
- Collaborazione con i partner alla definizione del bando per la costituzione dell'albo di Esperti e Strutture camerali che possono assistere le imprese selezionate
- Organizzazione degli incontri B2B tra le imprese selezionate sia in presenza, (CCIAA Genova – 24/25 novembre 2021), che online.

Progetto PITEM CLIP – Circuito

Si tratta del Progetto Tematico finanziato dal Programma ALCOTRA per il quale CCIAA Genova è soggetto attuatore di Regione Liguria. A sua volta, l'ente camerale ha affidato ad Azienda Speciale WTC Genoa l'attuazione del progetto. Nel 2021 lo staff ha svolto le seguenti attività:

- Organizzazione e coordinamento delle riunioni di COPIL (esclusivamente online)

- Partecipazione ad incontri tecnici con i colleghi di Regione Liguria impegnati nel coordinamento delle attività del PITEM CLIP e di Circuito
- supporto a Regione Liguria nell'interlocuzione con gli organi gestionali del Programma
- Attività di confronto con Regione Liguria e FILSE, in qualità di soggetto attuatore del progetto COORDCOM, per allineare le attività in tema di definizione della strategia comunicazione e del kit promozionale di progetto
- Confronto con il partenariato e con Regione Liguria e FILSE per l'individuazione dei contesti in cui meglio promuovere il Progetto. A tal fine, ha curato la collaborazione con UNIGE per Festival della Scienza 2021
- partecipazione in veste di relatore all'evento organizzato da Région PACA nell'ambito del Salon Industria di Nizza, l'8 ottobre 2021
- gestione procedura di **proroga della scadenza delle attività al 2 giugno 2022, con contestuale rinnovo della Convenzione in essere con Regione Liguria, in qualità di soggetto attuatore, per un contributo aggiuntivo di 38.000 €**

Progetto PITER ALPIMED – Innov

Nel rispetto della Convenzione siglata tra l'Ente Camerale e CCAA RIVLIG, nel quale l'Ente individua InHouse/WTC Genoa come proprio soggetto attuatore, lo staff ha svolto le seguenti attività:

- Raffronto tra le diverse metodologie utilizzabili per l'analisi del posizionamento delle imprese di quel territorio nei confronti dei processi di innovazione: tra queste vi rientrano quanto iniziato nell'ambito del PITEM CLIP/Progetto CIRCUITO e quanto utilizzato dalla rete comunitaria "EEN", di cui InHouse è partner;
- in virtù del ruolo di membro della rete della Commissione europea "Enterprise Europe Network", erogazione di assistenza tecnica a 10 imprese del territorio ligure relativamente a: accesso al credito; gestione dei processi di innovazione; trasferimento tecnologico e ricerca partner internazionali.

Animazione economica POR FESR Liguria 2014-2020

Essendo l'Ente camerale subentrato a Unioncamere Liguria nella gestione del Piano di animazione economica POR FESR 2021, su delega di Regione Liguria, lo Staff dell'Azienda Speciale WTC Genoa ha coordinato, in collaborazione con gli uffici camerali e con i membri del CdP, la presentazione del piano di attività 2021, la relativa gestione e la rendicontazione tecnico-economica, presentata a dicembre 2021 a Regione Liguria.

Animazione economica POR FSE Liguria 2014-2020 – Piano "Formazione per la Ripresa"

Nel corso del 2021, lo staff si è occupato del coordinamento dei rapporti con Regione Liguria per quanto concerne l'attuazione del piano di animazione economica presentato nel 2020. A fronte del mutato quadro economico e per dare soddisfazione alle esigenze espresse dal sistema associativo, a nome del sistema imprenditoriale, lo staff ha partecipato ai tavoli tecnici con Regione e ALFA di adattamento del Catalogo formativo. Si è altresì proceduto alla richiesta di proroga dei termini di realizzazione del Piano, portato al 30 novembre, rendicontazione tecnico-economica inclusa.

Lo staff ha poi curato la rendicontazione tecnico-economica dell'attività svolta, coordinando i membri del CdP.

PNRR

WTC Genoa ha seguito, in stretto raccordo con la Segreteria Generale dell'Ente camerale, l'implementazione del PNRR a livello regionale. In questo contesto, nella seconda parte del 2021, ha partecipato alle sessioni di confronto organizzate da Regione Liguria e tra sistema camerale ed associativo per contribuire alla individuazione di azioni di supporto allo sviluppo economico regionale da finanziare con risorse PNRR.

Di particolare rilievo sono le attività correlate alla attuazione della Missione 1, Componente 3 "Attrattività dei Borghi" e della Missione 5, Componente 1 "Programma GOL".

Inoltre, **lo staff ha attivato sul sito dell'Ente camerale una sezione informativa dedicata alle misure del PNRR rivolte alle imprese, che provvede a mantenere aggiornata.**

Nuova progettualità

Nel secondo semestre del 2021, lo staff di WTC Genoa è stato coinvolto nella preparazione delle seguenti nuove proposte progettuali:

- 1) Programma SINGLE MARKET - Bando "Local Green Deals" – scadenza 24/11/21 – 200.000 € max finanziamento UE a progetto – 90% tasso finanziamento UE

L'obiettivo generale di questo bando è di fornire sostegno alle PMI, agli operatori economici regionali e locali per guidare la doppia transizione verde e digitale e per attuare azioni volte ad orientare l'economia locale verso un percorso sostenibile e inclusivo, creando nuovi posti di lavoro, mitigando l'impatto socio-economico della crisi COVID-19 e accelerando una nuova ripresa, più verde ed equa.

Ciò richiede di stimolare la cooperazione transnazionale e transfrontaliera tra le collettività locali e le imprese locali per co-creare, co-progettare e realizzare accordi locali (i local green deals).

La CCI VAR, nell'ambito delle relazioni in corso sul Progetto ALCOTRA Circuito e dell'Euroregione ALPMED, ci ha coinvolti in una proposta che associa una Collettività di Comuni del Dipartimento del VAR per realizzare un'azione pilota che aiuti le imprese dei nostri territori a performare in maniera più sostenibile. A nostra volta abbiamo coinvolto il Comune di Genova, così da avere la stessa composizione del partenariato in Francia ed in Italia.

La proposta è stata presentata e prevede un budget di 55.000 € per l'Ente Camerale, di cui una quota sarà assegnata a WTC Genoa per il supporto nell'attuazione delle attività.

La proposta progettuale è stata approvata il 24 febbraio 2022. L'avvio attività è atteso per Maggio 2022.

- 2) Programma LIFE+ - Bando 2021 - scadenza 12/2/22 – 5,5 ml € max finanziamento UE a progetto – 95% tasso finanziamento UE

Unioncamere Bruxelles ha coinvolto entrambi i sistemi camerale liguri in un partenariato transnazionale che possa dare seguito alle attività svolte nel quadro di un precedente progetto del 2013 in tema di supporto alle PMI nell'ottenere una migliore capacità di gestire le risorse energetiche.

Lo scopo del progetto è quello di predisporre un set di strumenti a beneficio delle PMI per essere in grado di gestire processi di efficientamento energetico.

Lo staff ha collaborato con i partner a definire le azioni progettuali, proponendo come ambiti economici di intervento l'agroalimentare e turismo.

La proposta è stata presentata e prevede un budget di 50.000 € per l'Ente Camerale, di cui una quota sarà assegnata a WTC Genoa per il supporto nell'attuazione delle attività.

Se ne attende la valutazione nel corso della primavera 2022.

Associazione "Le CCI ALPMED"

A seguito dello scioglimento di Unioncamere Liguria, nel corso del 2021 il sistema camerale ligure ha riconfigurato la propria posizione in seno all'Associazione di diritto belga "Le CCI ALPMED", di cui l'Unione fu membro fondatore (maggio 2011).

La CCI RIVIERE di LIGURIA, è quindi subentrata formalmente all'Unione regionale, come membro dell'Associazione, sulla base di una convenzione con la CCI di Genova che stabilisce la partecipazione attiva dell'Ente Camerale e, per esso, di WTC Genoa, alle attività dell'Associazione.

Ciò garantisce la rappresentanza dell'intero territorio regionale e dà continuità nel supporto alla progettazione comunitaria fornito precedentemente dallo staff dell'Unione regionale.

Attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari

Prodotti tipici ed enogastronomia.

Nel campo della valorizzazione delle tipicità locali, l'Azienda ha proseguito la propria attività di supporto alla politica camerale per il controllo e la certificazione sui sette prodotti a marchio comunitario autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

È proseguita la gestione dei sistemi di certificazione ad indicazione geografica protetta delle "Acciughe sotto sale del Mar Ligure" IGP della "Focaccia di Recco col formaggio" IGP.

Venendo alla gestione dei marchi collettivi geografici, si prosegue nella gestione del marchio "Antichi ortaggi del Tigullio", "U Cabanin", "Nocciole Misto Chiavari" e del marchio per la ristorazione "Genova Liguria – Gourmet".

Il progetto "Genova Liguria – Gourmet" è stato esteso dal 2019 al marchio "Genova Gourmet Bartender" e con "I Prodotti Genova Gourmet", con cui sono state tutelate le produzioni di nicchia del territorio: sciroppo di rose, gelatina e conserva di rose, cioccolatini allo sciroppo di rose, zafferano e fiori di zafferano, miele, prodotti di latte di Cabannina (sarazzu, formaggietta, dolce di latte), prescinseua, formaggi Valli genovesi (Stura), curry, il Ginma (Gin al Basilico Genovese DOP), il Vino dei liguri all'acqua di mare (Turriculae) e l'amaro al preboggion.

Per quanto riguarda la filiera artigianale, è proseguita la gestione del marchio Regionale "Artigiani In Liguria" che è stato ampliato a 23 lavorazioni, lanciando una nuova procedura semplificata a partire dal 30 marzo 2021. Inoltre, si è proseguito con la raccolta delle domande di qualifica di "Maestro Artigiano".

1.1) Attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari

1.1.1) Attività di controllo per la certificazione dei prodotti IGP: Acciughe sotto sale del Mar Ligure IG e Focaccia col formaggio di Recco IG

Nell'ambito dell'attività di controllo e certificazione delle IGP liguri, InHouse, e dal 1° luglio WTC Genoa, nel 2021 ha supportato la Camera di Commercio di Genova per lo svolgimento delle seguenti funzioni dedicate ai prodotti a marchio:

- Controllo documentale;
- Controllo ispettivo e formazione tecnici controllori;
- Applicazione della Procedura di controllo e certificazione
- Segreteria del Comitato di Certificazione
- Segreteria del Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità

Si è collaborato con la Camera di Commercio per i **controlli documentali sul 100% della modulistica** relativa alle figure **delle filiere IGP**, mantenendo aggiornati i dati di riferimento (trasmissione mensile al Mipaaf delle produzioni certificate e caricamento dati sul portale SIAN – Banca dati vigilanza), nonché per **il coordinamento, la pianificazione e l'esecuzione delle visite ispettive**.

Si evidenzia altresì la collaborazione per l'Audit interno svolto da Dintec, eseguito da remoto a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Per quanto attiene le Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP nel 2021 l'azienda speciale ha collaborato nella stesura del piano di controllo e dei relativi allegati, approvati dal Ministero delle Politiche Agricole con D.M 1° dicembre 2021.

1.2 Attività di controllo e certificazione sui marchi collettivi geografici

1.2.1) "Artigiani In Liguria" marchio collettivo geografico

Nel 2021 l'Azienda speciale ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova nella gestione dei **23 marchi di qualità** delle lavorazioni artistiche, tradizionali, tipiche di qualità dei settori qui di seguito indicati.

- **Cinque settori oggetto di certificazioni di prodotto:** Ardesia della Val Fontanabuona, Damaschi e Tessuti di Loriga, Filigrana di Campo Ligure, Sedia di Chiavari, Velluto di Zoagli;
- **Diciotto settori oggetto di certificazioni di processo:** Are orafa, Ceramica, Cioccolato, Composizione Floreale, Ferro battuto ed altri metalli ornamentali, Gelateria, Lavorazioni in pelle, Materiali lapidei, Moda ed accessori, Panificazione, Pasta fresca, Pasticceria, Restauro artigianale, Tappezzeria in stoffa, Vetro, Birifici, Prodotti dolci e salati e conservati, Legno e affini.

Inoltre, lo staff ha supportato l'ufficio camerale competente nella **gestione a regime del marchio "Artigiani In Liguria" e delle nuove adesioni**, in particolare nella ideazione ed attivazione della **nuova procedura semplificata**, approvata dalla Commissione Regionale per l'Artigianato il **30 marzo 2021**, che ha consentito di

procedere nel rilascio del marchio agevolando le imprese in ottica di semplificazione amministrativa in contesto Covid-19.

Inoltre, si è proseguito nella gestione rendicontazioni e relazioni avanzamento attività.

1.2.2) Genova – Liguria Gourmet – marchio collettivo geografico

L'Azienda speciale e ha proseguito nell'arco dell'anno alla collaborazione con la Camera di Commercio di Genova per la gestione del sistema secondo i parametri delle **disposizioni regionali "Liguria Gourmet"**, che sono state **aggiornate, su richiesta di Regione nel corso del 2021** ed attualmente sono in fase di approvazione.

1.2.3) Gestione altri marchi collettivi geografici: Antichi Ortaggi del Tigullio, Formaggio U Cabanin, Nocciole Misto Chiavari e Prodotti Genova Gourmet

L'azienda speciale nel 2021 ha collaborato con la Camera di Commercio nell'attività di gestione a regime dei marchi collettivi:

1. **Antichi Ortaggi del Tigullio:** è stata curata la revisione del piano di controlli, prevedendo una procedura semplificata e digitalizzata dei controlli documentali, consentendo di evitare i controlli in campo avvalendosi della foto-interpretazione, approvata dalla Giunta camerale con provvedimento N. 135 del 26.04.2021. Si è proseguito con l'iscrizione di n. 2 aziende ed è stato attuato 1 controllo in campo di mantenimento dei requisiti. In data **18 novembre a Lavagna** è stata attuata la presentazione del marchio per l'individuazione di nuove potenziali imprese e tale attività è stata potenziata con il Comune di Lavagna in occasione di un seminario attuato durante la manifestazione **"Sono Tutti Cavoli Nostri" in data 27 novembre 2021.**

2. **I Prodotti Genova Gourmet:** l'Azienda speciale ha collaborato all'estensione della gamma dei prodotti del progetto "I Prodotti Genova Gourmet", che ad oggi comprende **n. 32 imprese iscritte** delle seguenti produzioni:

1. Sciroppo di rose
2. Gelatina di rose
3. Conserva di rose
4. Cioccolatini allo sciroppo di rose
5. Zafferano
6. Fiori di Zafferano
7. Miele
8. I formaggi di latte di Cabannina
9. Curry
10. Prescinseua
11. I formaggi delle valli genovesi: Aveto e Stura

Vini e bevande del territorio a base di ingredienti caratterizzanti:

12. Ginma al Basilico Genovese DOP
13. Terriculae il vino dei liguri all'acqua di mare
14. Belin che amaro a base delle erbe del preboggion

3. **Nocciole Misto Chiavari:** si è collaborato nell'attivazione della procedura di rilascio del marchio, grazie all'organizzazione di una giornata dedicata alla divulgazione del marchio in collaborazione con i Comuni storici vocati nella coltivazione, Mezzanego e San Colombano Certenoli, nella data del **15 luglio 2021 – Open Day Nocciole**. Tale attività ha consentito di accogliere nuove adesioni portando ad un ampliamento delle **adesioni al sistema** dei seguenti operatori: **corilicoltori (n. 25) e imprese di trasformazione (n. 18).**

Sono state eseguite dall'azienda n. 17 visite nei nocciuleti e n. 9 istruttorie di trasformatori.

L'azienda ha anche collaborato con gli uffici camerale per aggiornare e semplificare il correlato piano di controllo del marchio collettivo ed ha avviato anche uno studio sulla resa e le visite ispettive in nocciuleto successive.

1.2.4) Gestione del marchio "Genova Gourmet Barteder"

L'Azienda speciale ha collaborato con la Camera di Commercio per la gestione a regime del marchio collettivo "Genova Gourmet Barteder", a cui aderiscono i pubblici esercizi aventi il Bartender.

Nel corso del 2021, compatibilmente alla situazione pandemica Covid-19, il marchio ed i suoi operatori aderenti sono stati valorizzati nei più importanti eventi camerale a calendario, anche in collaborazione con i Ristoratori

Genova Liguria Gourmet, tra cui il Salone Nautico, la cena CLIA – 28 ottobre 2021 e la Food Week dal 27 novembre al 5 dicembre 2021.

2) Supporto all'attività promozionale del settore agroalimentare ed artigianale di qualità

Nel 2021 l'Azienda speciale, nel rispetto delle disposizioni Covid-19, ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova per la definizione, gestione e realizzazione di iniziative di promozione dei marchi, in particolare focalizzandosi sulla valorizzazione delle eccellenze produttive, nei seguenti contesti:

1. Collaborazione all'evento Campionato mondiale del Pesto genovese al mortaio – **20 marzo 2021**
2. Divulgazione della **campagna Wash** con i ristoratori Genova Liguria Gourmet ed il Campionato mondiale del pesto genovese al mortaio - **marzo 2021**
3. Evento Genova Liguria Gourmet – Sala Telegrafo – **Viceministro Morelli alla Borsa Valori di Genova – 10 aprile**
4. Evento – Genova Liguria, Prepararsi per l'imbarco – sede camerale, **19 aprile 2021**
5. Slow Fish 2021 – **dal 3 giugno al 4 luglio 2021**: valorizzazione dei ristoratori Genova Liguria Gourmet e dei laboratori Artigiani In Liguria anche attraverso azioni promozionali mirate e l'Hub di promozione digitale in Piazza De Ferrari – Genova
6. Evento **16 giugno 2021** al Mercato dell'ortofrutta di Genova – SGM con gli chef Genova Gourmet
7. Evento **"Cuocolo Summer School"** con Ristorazione Genova Liguria Gourmet – Salone del Bergamasco **23 luglio 2021**
8. Collaborazione della partecipazione camerale al Festival Genoa Film Commission - Villa Bombrini e alla realizzazione del Premio Peter Amedeo Gianni con ideazione premio Artigiani In Liguria in ardesia della Val Fontanabuona, nelle date **29-30 luglio 2021**
9. Collaborazione con gli uffici camerale alla definizione di servizi fotografici con il Comune di Genova presso i ristoranti Genova Liguria Gourmet (**primavera – estate 2021**)
10. Evento delegazione Svizzera – sede camerale, **9 settembre 2021**
11. **Cheese 17-20 settembre 2021** – partecipazione di una selezione attuata tra le imprese I Prodotti Genova Gourmet
12. **Ovada 21 Novembre 2021** – partecipazione ad evento con Comune di Genova per la promozione e vendita de I Prodotti Genova Gourmet
13. Divulgazione e sensibilizzazione informativa tra i Ristoratori Genova Liguria Gourmet della campagna Giornata Mondiale per l'Alimentazione (GMA - FAO) – **16 ottobre 2021**
14. Evento Genova Liguria Gourmet e Bartender Genova Gourmet dedicato al mondo croceristico con **CLIA** – Magazzini del Cotone, Genova – **28 ottobre 2021**
15. Accensione dell'Albero con i prodotti di pasticceria e cioccolateria Artigiani In Liguria (**per l'8 dicembre 2021**)
16. Collaborazione nella gestione del progetto "Vivi l'esperienza sostenibile Genova Liguria Gourmet" **da novembre a dicembre 2021** che ha visto la valorizzazione della ristorazione Genova Liguria Gourmet e delle imprese certificate con i marchi I Prodotti Genova Gourmet e Artigiani In Liguria
17. Valorizzazione dei prodotti tipici Artigiani In Liguria in occasione dell'incontro dei sindaci delle Repubbliche Marinare in Camera di Commercio di Genova, il **18 dicembre 2021**
18. Evento Genova Liguria Gourmet e le Repubbliche Marinare – cena di gala a **Palazzo della Borsa 18 dicembre 2021**
19. Collaborazione con gli uffici camerale nelle campagne di comunicazione e promozione sociale dedicate ai marchi **nell'arco dell'anno 2021**.

3) Supporto all'attività gestione piano CRA 2020-2021 e piano promozionale regionale

L'azienda speciale ha collaborato con gli uffici camerale nella predisposizione dei rendiconti e report sull'attività relativa agli eventi della Commissione regionale per l'artigianato (CRA) anno 2020-2021 nell'ambito del piano promozionale di Regione Liguria.

4) Supporto all'attività del Flag "Gac Levante Ligure"

Premesso che, con decreto del Direttore Generale n° 260 del 27 ottobre 2016, Regione Liguria dichiarava ammissibile il Flag "Gac Levante Ligure" composto da un partenariato pubblico privato con Capofila la Camera di Commercio di Genova e la sua Strategia di Sviluppo Locale che rientra nel Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca (FEAMP).

Nel 2021 l'Azienda speciale ha proseguito l'attività di supporto alla Camera di Commercio per lo svolgimento delle funzioni amministrative connesse alla gestione del Flag.

L'azienda, oltre alle funzioni di segreteria nell'organizzazione dei consigli direttivi, catalogazione dei documenti e corrispondenza con i soggetti coinvolti, ha supportato la Camera di Commercio nelle seguenti attività:

- predisposizione report di monitoraggio periodici;

- predisposizione rendicontazioni per stato avanzamento lavori;
- adempimenti burocratico amministrativi per l'avvio e la realizzazione delle azioni previste nella Strategia di Sviluppo Locale.

In particolare l'Azienda speciale ha collaborato per una campagna di pesca sperimentale della "Sardina pilchardus", in base al piano individuato dal Dipartimento DISTAV dell'Università degli Studi di Genova.

Si è dato supporto per tutte le attività connesse al bando vinto dal Comune di Lerici per la realizzazione di opere per la messa in sicurezza della banchina di accosto per lo scarico dei mitili, nonché ad altre "azioni pilota" nei settori tradizionali ed emergenti della Blue Economy per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa".

Attività di Promozione Tavolo della Città

Nel corso dell'esercizio ha ripreso la piena operatività, dopo il rallentamento dovuto all'emergenza Covid-19, il **piano di promozione del territorio genovese** su incarico della Camera di Commercio e d'intesa con le istituzioni genovesi e liguri.

La necessità di limitare gli accessi agli eventi in presenza affiancandoli da collegamenti televisivi o via web ha determinato un impegno sempre maggiore sia dal punto di vista dello sforzo organizzativo che da quello dell'impegno economico. E' il caso del cosiddetto **cartellone genovese** e delle diverse iniziative realizzate in collaborazione con le emittenti locali.

Parallelamente, parte delle risorse dedicate al programma di animazione dei **CIV, Centri Integrati di Via** sono state destinate a supporto della campagna di comunicazione #comprasottocasa, oltre che al finanziamento delle iniziative che è stato possibile realizzare in esterno nel periodo estivo.

E' ripartita anche l'attività di **accoglienza e assistenza alla stampa e ai blogger** italiani e stranieri e l'organizzazione dei **Rolli Days**, che nonostante le limitazioni di accesso ai palazzi si sono confermate una delle iniziative di maggior successo per la valorizzazione del patrimonio cittadino e la sua fruizione turistica. Anche in questo caso è proseguita la spinta verso la digitalizzazione dell'iniziativa avviata l'anno precedente.

Sono stati tutti confermati, grazie alla pausa concessa in estate dalla pandemia, i festival estivi (**Festival di Poesia, Festival della comunicazione, Lunaria Festival, Dioniso Festival, ecc**), tutti con ottimi riscontri da parte del pubblico.

In altri casi, come quello delle **Serate gastronomiche recchesi**, l'evento è stato sostituito da attività di comunicazione volte a tenere alta l'attenzione del pubblico sulle eccellenze della ristorazione locale.

L'arrivo a Genova della **Ocean Race**, a giugno, ha consentito di valorizzare i prodotti "Genova Gourmet" agli equipaggi provenienti da tutto il mondo.

Fra le nuove iniziative del 2021 si segnalano **Genova Jeans**, che proseguirà nel 2022 con un maggiore coinvolgimento dell'Ente camerale, e **Expo della Musica** al Porto Antico, con cui è stato avviato un nuovo interessante filone di eventi di turismo musicale nati dalla collaborazione fra Comune e Camera di Commercio di Genova.

Sempre molto presente fra le iniziative inserite nel Tavolo, infine, il tema della valorizzazione dell'enogastronomia e dei prodotti tipici locali, che ricorre in eventi come **Mare e Mosto, Trofeo Sommelier Vermentino**, presenza del marchio **Genova Gourmet Bartender** al Salone nautico di Genova, **Fattore comune, Tartufando, Sono tutti cavoli nostri** a Lavagna e **Pane e olio** a Sestri Levante.



VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 1/2022

Il giorno 31 marzo alle ore 10:30 mediante seduta telematica a causa dell'emergenza sanitaria in atto, si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei revisori dei conti per l'esame del Bilancio d'esercizio 2021.

Partecipano, in collegamento telematico:

Valter Bandoni - Presidente

Giorgio Marziano - Componente

Alessandro Fe - Componente

Assistono alla seduta, presso la sede dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova "WTC", di Via De Marini 1, Pietro Costa.

Il Collegio dei Revisori, convocato per procede all'esame del bilancio consuntivo della Azienda speciale WTC per l'anno 2021, e trasmesso con mail del 25/03/2022.

Il Collegio all'unanimità dichiara di rinunciare ai termini.

Al termine, il Collegio, pur riservandosi di effettuare eventuali ulteriori accertamenti sulla documentazione pervenuta, redige la seguente relazione, che integralmente si trascrive.

"RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE WTC AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2021"

Il Collegio dei revisori dà atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale WTC per l'esercizio 2021 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

La relazione del Presidente sulla gestione che evidenzia l'attività ed i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle azioni realizzati dall'azienda con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale.

Il predetto bilancio è stato redatto sulla base degli schemi e delle disposizioni di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio), ed in tale forma verrà sottoposto all'approvazione dell'Organo di Amministrazione.

Il Collegio procede alla verifica del Bilancio in relazione alla corrispondenza dei dati contabili ed alle risultanze delle verifiche periodiche eseguite nel corso dell'anno 2021.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità e dell'amministrazione ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, effettuando le dovute verifiche previste dallo Statuto e dal Codice Civile. I libri contabili sono tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Il Collegio dà, altresì, atto che il Bilancio d'esercizio è stato redatto tenendo conto dei Principi Contabili emanati con la Circolare n. 3622 del 5/02/2009.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede all'analisi dei dati confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, con le corrispondenti voci dell'esercizio 2020, le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono:



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	VALORI AL 31/12/2020	VALORI AL 31/12/2021	VARIAZIONE
IMMOBILIZZAZIONI	1.951.558,54	2.051.474,21	99.915,67
ATTIVO CIRCOLANTE	711.158,62	1.059.793,68	348.635,06
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	66.293,79	554.414,64	488.120,85
TOTALE ATTIVO	2.729.010,95	3.665.682,53	936.671,58
PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO	2.652.680,86	2.654.343,50	1.662,64
TFR	0	619.471,79	619.471,79
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	44.463,22	386.857,07	342.393,85
FONDO PER RISCHI E ONERI	28.112,77	4.969,68	-23.143,09
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.754,10	40,49	• 1.713,61
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.729.010,95	3.665.682,53	936.671,58
CONTO ECONOMICO			
RICAVI			
RICAVI ORDINARI	256.707,27	462.661,19	205.953,92
CONTRIBUTI CCIAA	60.000,00	1.029.640,60	969.640,60
TOTALE RICAVI ORDINARI	316.707,27	1.492.301,79	1.175.594,52
COSTI			
COSTI DI STRUTTURA	286.288,32	1.073.590,04	787.301,72
COSTI ISTITUZIONALI	32.703,34	403.806,32	371.102,98
TOTALE COSTI	318.991,66	1.477.396,36	1.158.404,70
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-2.284,39	14.905,43	17.189,82
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-291,75	• 1.650,61	-1.358,86
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	16.230,42	3.065,48	-13.164,94
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	13.654,28	16.320,30	2.666,01
IMPOSTE SUL REDDITO	13.074,00	14.657,66	1.583,66
UTILE D'ESERCIZIO	580,29	1.662,64	1.082,35

Il Collegio esamina quindi lo Stato Patrimoniale nelle sue componenti principali.

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, in conformità ai principi contabili.

ATTIVO CIRCOLANTE 31/12/2021

L'Attivo Circolante, pari a € 1.059.793,68 risulta così composto:

- Disponibilità liquide esistenti al 31.12.2021, pari a € 705.171,00: sono rappresentate dal saldo positivo del conto corrente bancario presso Banca Carige spa di € 36.284,87, dal saldo del conto corrente bancario presso Banca Credit Agricole pari a € 668.814,38 e dalla giacenza di cassa di € 71,75.
- Crediti di funzionamento pari a € 354.622,68

RATEI ATTIVI

- 542.140,60 Contributo CCIAA di Genova
- 4,00 minori oneri bancari

RISCONTI ATTIVI:

- 210,60 abbonamenti software
- 11.103,64 quote associative
- 955,80 buoni pasto

PASSIVITA'

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO 31/12/2021 pari a € 386.857,07 sono esposti al loro valore nominale e risultano così composti:

Debiti v/fornitori 149.289,90 e Debiti v/fornitori per fatture da ricevere € 57.231,02, Debiti tributari e previdenziali € 56.023,55.

I ratei e risconti (attivi/passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economico temporale dell'esercizio.

I debiti di natura commerciale e finanziaria corrispondono agli impegni aziendali in essere.

CONTO ECONOMICO

I criteri di formazione del Conto Economico risultano essere conformi alle disposizioni di legge, in particolare a quanto disposto dall'art. 21 del DPR 245/2005

In ordine ai ricavi, si evidenziano:

- ricavi per proventi da servizi pari a € 435.692,16 evidenziano un aumento rispetto all'esercizio 2020 dovuto alla fusione con l'azienda speciale In House avvenuta del corso del 2021

In ordine ai costi, si evidenziano:

- Costi per organi istituzionali pari a € 17.224,50 concernenti i compensi per il collegio dei revisori e dell'organo di vigilanza;
- Costi del personale pari a € 782.288,33 sono relativi al personale acquisito a seguito della fusione per incorporazione con l'Azienda Speciale In House
- Costi di funzionamento pari a € 218.823,04 con un incremento rispetto al 2020 dovuto alla fusione con l'azienda Speciale In House



- Costi istituzionali per progetti e iniziative evidenziano un totale di € 403.806,32. Tali costi sono relativi allo svolgimento delle attività in coerenza con gli obiettivi assegnati dalla Camera di Commercio.

La gestione finanziaria evidenzia

- Oneri pari a € 1.650,61

La gestione straordinaria evidenzia:

- Sopravvenienze passive per € 16.020,08
- Sopravvenienze attive per € 19.085,56

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura sono pari a € 1.073.590,04.

Al fine della verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale (art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005) si devono confrontare, tenendo conto di quanto rappresentato nella circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007, i costi di struttura legati al funzionamento dell'azienda speciale e non degli oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività. Nel caso di WTC Genova i costi di struttura sono pari a € 1.073.590,04.

Mentre i ricavi propri, che ammontano a € 462.661,19, sono relativi per € 162.931,10 alla gestione immobiliare e per euro 299.730,09 a servizi su commessa legati ai progetti svolti. Ai ricavi propri si sommano € 1.029.640,60 di contributo della Camera di Commercio.

Su questo ultimo punto vale quanto esposto nella relazione al Preventivo economico 2021.

Il collegio ha verificato le attività e passività iscritte a bilancio e la loro corretta esposizione.

Dall'attività condotta non sono emerse irregolarità e il collegio attesta la correttezza dei risultati finanziari ed economici, la corrispondenza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio, la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Nelle considerazioni sopra esposte il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Null'altro essendovi da discutere, in relazione al secondo punto dell'Ordine del giorno, la riunione si chiude alle ore

Il presente verbale letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale "WTC Genova"

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VALTER BANDONI



GIORGIO MARZIANO



ALESSANDRO FE

